

PIANO NAZIONALE DELLA PREVENZIONE 2014-2019

RAPPORTO INDICATORI CENTRALI



A cura di:

Laura Timelli

Stefania Vasselli

Hanno collaborato:

Ministero della Salute

Daniela Galeone

Lorenzo Spizzichino

Istituto Superiore di Sanità

Maria Masocco, Valentina Minardi

Osservatorio Nazionale Screening

Paola Mantellini

Autore: Laura Timelli

Data: 02/12/2021

Sommario

RAZIONALE.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
INFORMAZIONI GENERALI DI LETTURA	Errore. Il segnalibro non è definito.
MO1: Ridurre il carico prevenibile ed evitabile di morbosità, mortalità e disabilità delle malattie croniche non trasmissibili	6
INDICATORE: 1.4.1 – Prevalenza di fumatori (età 18-69 anni)	6
INDICATORE: 1.5.1 – Prevalenza di persone che riferiscono che nel proprio ambiente di lavoro il divieto di fumo è sempre o quasi sempre rispettato (età 18-69 anni)	7
INDICATORE: 1.6.1 – Prevalenza di consumatori di alcol a maggior rischio (età 18-69 anni).....	8
INDICATORE: 1.7.1 – Prevalenza di persone che consumano abitualmente 3 o più porzioni di frutta e/o verdura al giorno (età 18-69 anni)	9
INDICATORE: 1.7.2 – Prevalenza di bambini (8-9 anni) che consumano almeno 2 porzioni di frutta e/o verdura volte al giorno	10
Note: Δ=variazione percentuale 2019 vs 2014. Nell’ultima rilevazione le modalità di risposta alle domande utilizzate per il calcolo dell’indicatore hanno subito variazioni rispetto alle rilevazioni precedenti. Quindi per un confronto si riporta nella pagina successiva anche il trend della “Prevalenza di bambini che consumano 2 o più porzioni di frutta e/o verdura (9-10 anni)” ottenuta dai dati ISTAT (Indagine Multiscopo sulle famiglie “Aspetti della vita quotidiana”).	10
INDICATORE: 1.7.2 – Prevalenza di persone che consumano 2 o più porzioni di frutta e/o verdura al giorno (6-10 anni).....	11
INDICATORE: 1.8.1 – Prevalenza di soggetti ipertesi che hanno ricevuto suggerimenti da operatori sanitari per la riduzione del consumo di sale (età 18-69 anni)	12
INDICATORE: 1.8.2 – Prevalenza di soggetti che prestano attenzione al consumo giornaliero di sale (>3 anni)	13
INDICATORE: 1.9.1 – Prevalenza di soggetti che svolgono un lavoro pesante e/o aderiscono alle linee guida sull’attività fisica (età 18-69 anni)	14
INDICATORE: 1.9.2 – Proporzione di fisicamente attivi (65+ anni).....	15
INDICATORE: 1.9.3 – Tasso di ospedalizzazione per frattura collo del femore (>65 anni).....	16
INDICATORE: 1.10.3 – Proporzione di fumatori che hanno ricevuto da un operatore sanitario consiglio di smettere (età 18-69 anni)	17
INDICATORE: 1.10.4 – Prevalenza di persone con eccesso ponderale che hanno ricevuto consiglio di perdere peso, negli ultimi 12 mesi (età 18-69 anni)	18
INDICATORE: 1.10.5 – Prevalenza di persone con consumo a rischio di alcol che hanno ricevuto consiglio di ridurre il consumo (età 18-69 anni)	19
INDICATORE: 1.10.6 – Proporzione di persone con almeno 1 patologia cronica o eccesso ponderale che hanno ricevuto consiglio di fare attività fisica (età 18-69 anni)	20
INDICATORE: 1.12.1 – Percentuale di donne che ricevono l’invito a partecipare al programma di screening per tumore CERVICIALE sulla popolazione bersaglio	21
INDICATORE: 1.13.1 – Percentuale di donne che hanno aderito allo screening per tumore CERVICIALE	23
INDICATORE: 1.12.1 – Percentuale di donne che ricevono l’invito a partecipare al programma di screening MAMMOGRAFICO sulla popolazione bersaglio.....	24
INDICATORE: 1.13.1 – Percentuale di donne che hanno aderito allo screening MAMMOGRAFICO	26
INDICATORE: 1.12.1 – Percentuale di persone che ricevono l’invito a partecipare al programma di screening COLORETTALE sulla popolazione bersaglio.....	28
INDICATORE: 1.13.1 – Percentuale di persone che hanno aderito allo screening per tumore COLORETTALE	29
MO5: Prevenire gli incidenti stradali e ridurre la gravità dei loro esiti	30
INDICATORE: 5.1.1 – Tasso di decessi per incidente stradale	30
INDICATORE: 5.3.1 – Proporzione di soggetti che utilizzano dispositivi di sicurezza per adulti e bambini (età 18-69 anni) - Uso casco.....	31
INDICATORE: 5.3.1 – Proporzione di soggetti che utilizzano dispositivi di sicurezza per adulti e bambini (età 18-69 anni) - Cinture posteriori in auto	32
INDICATORE: 5.3.2 – Percentuale di persone che dichiarano di aver guidato auto o moto, ultimi 30 giorni, entro 1 ora dall’aver bevuto 2 o più unità di bevande alcoliche (età 18-69 anni)	33
MO6: Prevenire gli incidenti domestici.....	34
INDICATORE: 6.3.2 – Prevalenza di persone che dichiarano che il rischio di infortunio domestico è alto o molto alto (18-69 anni).....	34
INDICATORE: 6.4.1 – Prevalenza di persone che hanno dichiarato di aver ricevuto informazioni su come prevenire infortuni domestici (18-69 anni).....	35
INDICATORE: 6.4.1 – Prevalenza di persone che hanno dichiarato di aver ricevuto informazioni su come prevenire infortuni domestici (65+ anni)	36
INDICATORE: 9.1-2.1 – Proporzione di casi di morbillo e rosolia notificati per i quali è stato svolto l’accertamento di laboratorio	37
MO9: Ridurre la frequenza di infezioni/malattie infettive prioritarie	38
INDICATORE: 9.5.2 – Proporzione di nuove diagnosi di HIV late presenter (CD4<350 cell/μL)	38
INDICATORE: 9.7.1 – Copertura vaccinale per vaccinazione antinfluenzale in persone 18-64 con almeno una malattia cronica	39
INDICATORE: 9.7.2 – Copertura vaccinale per vaccinazioni antinfluenzale: ≥65 anni	40
INDICATORE: 9.7.2 – Coperture vaccinali per vaccinazioni dal PNPV: Polio, Difterite, Tetano, Pertosse, Epatite B e HIB (24 mesi e 5-6 anni).....	41
INDICATORE: 9.7.2 – Copertura vaccinale per vaccinazioni dal PNPV: Polio (24 mesi e 5-6 anni).....	42

INDICATORE: 9.7.2 – Copertura vaccinale per vaccinazioni dal PNPV: Difterite (24 mesi e 5-6 anni)	43
INDICATORE: 9.7.2 – Copertura vaccinale per vaccinazioni dal PNPV: Tetano (24 mesi e 5-6 anni)	44
INDICATORE: 9.7.2 – Copertura vaccinale per vaccinazioni dal PNPV: Pertosse (24 mesi e 5-6 anni)	45
INDICATORE: 9.7.2 – Copertura vaccinale per vaccinazioni dal PNPV: Epatite B (24 mesi)	46
INDICATORE: 9.7.2 – Copertura vaccinale per vaccinazioni dal PNPV: HIB (24 mesi)	47
INDICATORE: 9.7.2 – Copertura vaccinale per vaccinazioni dal PNPV: Morbillo (24 mesi e 5-6 anni)	48
INDICATORE: 9.7.2 – Copertura vaccinale per vaccinazioni dal PNPV: Pertosse (24 mesi e 5-6 anni)	49
INDICATORE: 9.7.2 – Copertura vaccinale per vaccinazioni dal PNPV: Rosolia (24 mesi e 5-6 anni)	50
INDICATORE: 9.7.2 – Copertura vaccinale per vaccinazioni dal PNPV: Varicella (24 mesi e 5-6 anni)	51
INDICATORE: 9.7.2 – Copertura vaccinale per vaccinazioni dal PNPV: Meningococco C (24 mesi)	52
INDICATORE: 9.7.2 – Copertura vaccinale per vaccinazioni dal PNPV: Pneumococco (24 mesi)	53

RAZIONALE

Nell'ambito del Piano Nazionale di Prevenzione 2014-2019, dei Piani Regionali e delle Azioni Centrali, è previsto l'obiettivo di documentare e valutare i progressi di salute raggiunti sia in termini quantitativi (indicatori di risultato diretti e indiretti o indicatori di output), sia di tipo qualitativo (indicatori di performance o di raggiungimento di obiettivi puntuali attinenti il sistema salute). Per il processo valutativo di tipo quantitativo è necessario fare riferimento ai valori attesi (denominati Standard), a livello nazionale e regionale. Lo standard indica il miglioramento atteso, rispetto al valore baseline, che ci si aspetta di poter raggiungere attraverso strategie messe in campo dal PNP, dai PRP e dalle Azioni centrali.

Questo documento ha lo scopo di descrivere l'andamento degli indicatori centrali, per il periodo 2014-2019, con riferimento allo standard atteso e ai valori di baseline, sia nazionali che regionali.

Sono stati considerati solo gli indicatori di fonte istituzionale corrente e non quelli alimentati da flussi regionali. Le fonti informative che sono state utilizzate nel monitoraggio e valutazione sono costituite da registri, sorveglianze e sistemi informativi a dimensione nazionale [ISTAT, ISS (PASSI, OKKIO, COA), ONS]. Alcune di queste fonti, per la loro natura campionarie, possono presentare dei limiti (es. incompleta rappresentatività del campione, distorsioni per dati riferiti, ricordi non accurati, mancate risposte, altri fattori confondenti, ecc.) che incidono sull'interpretazione del trend e non consentono di stabilire un nesso causale. I dati di seguito riportati vogliono essere puramente descrittivi al fine di monitorare il fenomeno e non possono essere considerati in un'ottica di causa-effetto. Potrebbero essere utili come strumento di riflessione sia a livello regionale che nazionale, tenendo conto che le valutazioni a livello regionale necessitano dell'inquadramento nel contesto territoriale stesso e per questo rendendo inapplicabile un confronto tra le regioni.

INFORMAZIONI GENERALI DI LETTURA

Per ogni scheda indicatore è riportato:

- codice indicatore
- nome indicatore
- fonte dei dati
- definizione di calcolo (se disponibile)
- standard nazionale atteso

Le tabelle di ogni scheda contengono l'andamento dell'indicatore, a livello nazionale e regionale, per gli anni dal 2008 al 2019 (se disponibili), la variazione percentuale (indicata con Δ) del 2019 (dove non presente il valore del 2019 viene considerato l'ultimo valore disponibile) rispetto al 2014 (baseline di riferimento), lo standard regionale atteso calcolato in base a quello nazionale atteso, il raggiungimento dello standard (spunta "blu"), l'eventuale variazione opposta rispetto all'atteso (spunta "rossa") e la percentuale di incremento realizzato, calcolata come variazione effettiva (valore 2019- valore basale) / variazione attesa (standard regionale – valore basale) . Per il calcolo della variazione percentuale è stato considerato il valore puntuale della stima e non si è tenuto conto dell'incertezza.

I grafici riportano il trend dell'indicatore a livello nazionale con i relativi intervalli di confidenza (se disponibili) e, in rosso, lo standard di risultato atteso.

MO1: Ridurre il carico prevenibile ed evitabile di morbosità, mortalità e disabilità delle malattie croniche non trasmissibili

INDICATORE: 1.4.1 – PREVALENZA DI FUMATORI (ETÀ 18-69 ANNI)

Fonte: Sistema di sorveglianza PASSI

Definizione indicatore

Numeratore: Persone di età 18-69 anni che dichiarano di aver fumato nella loro vita almeno 100 sigarette (5 pacchetti da 20) e di essere fumatori al momento dell'intervista, o di aver smesso di fumare da meno di 6 mesi;

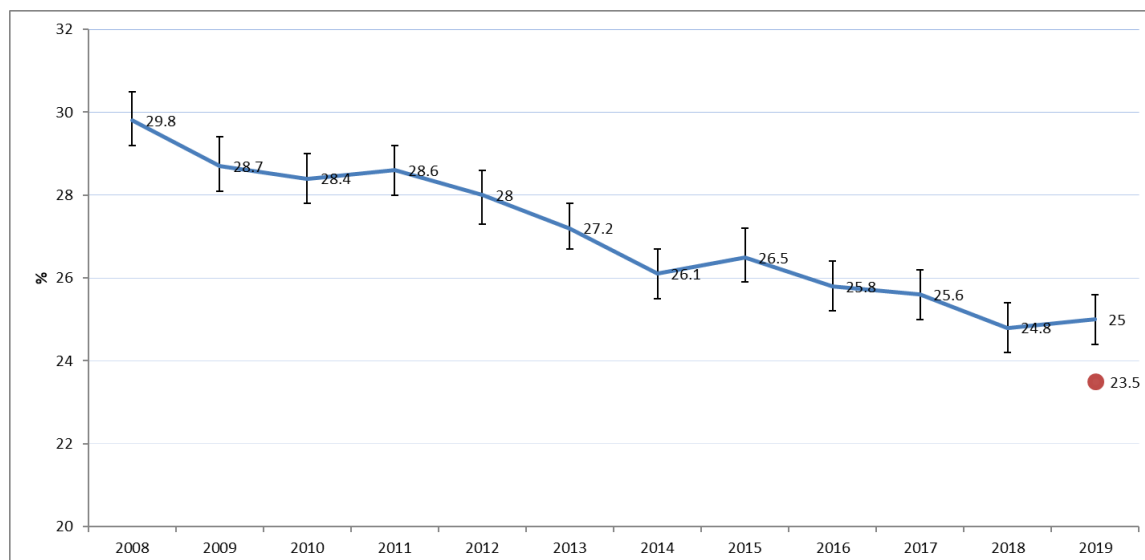
Denominatore: Intervistati che hanno fornito una risposta (qualunque essa sia) alla domanda sull'abitudine al fumo, esclusi i valori mancanti; il denominatore corrisponde in pratica all'intero campione.

STANDARD NAZIONALE ATTESO: -10% variazione rispetto al baseline (2014)

Regioni	Anni												Δ	Standard regionali	Raggiungimento Standard	Variazione opposta rispetto atteso	Percentuale incremento realizzato
	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019					
Piemonte	29.0	26.7	27.9	29.2	26.2	25.7	24.0	23.5	23.6	24.5	24.9	25.4	5.7%	21.6		▼	-56.6
Valle d'Aosta	25.8	25.7	26.8	24.5	27.2	23.4	27.2	26.1	24.1	25.5		25.6	-5.9%	24.5			58.8
Lombardia	29.2	28.6	28.9	28.0	25.4	26.1	23.1	25.2	22.6				-2.1%	20.8			20.8
P.A. Bolzano	30.7	26.0	26.6	25.2	26.1	24.8	24.8	23.0	23.1	21.3	21.2	19.9	-19.8%	22.3	✓		197.9
P.A. Trento	25.0	25.7	23.0	26.0	25.7	23.9	25.4	28.5	24.2	23.5	23.3	19.9	-21.6%	22.9	✓		216.2
Veneto	25.5	24.9	24.1	24.5	23.6	23.4	21.9	23.4	22.3	22.0	21.9	23.4	6.7%	19.7		▼	-66.5
Friuli Venezia Giulia	25.0	29.2	28.1	27.1	28.2	25.7	26.7	26.1	25.5	23.6	24.2	25.0	-6.2%	24.0			62.3
Liguria	29.4	27.1	26.1	31.0	27.5	23.9	25.7	25.6	26.7	26.2	25.9	27.0	5.1%	23.1		▼	-50.6
Emilia Romagna	30.3	29.0	29.6	29.2	30.3	28.4	28.2	28.3	28.2	27.1	26.5	25.0	-11.4%	25.4	✓		114.1
Toscana	30.0	29.5	28.4	27.9	29.1	28.5	24.8	25.9	24.9	23.9	23.0	21.4	-13.7%	22.3	✓		136.7
Umbria	30.7	31.5	31.7	33.6	26.7	32.1	29.9	30.4	29.1	30.9	27.3	28.0	-6.2%	26.9			62.0
Marche	30.3	28.5	27.0	24.0	26.5	25.8	24.3	24.3	22.1	24.3	25.2	27.2	11.9%	21.9		▼	-118.9
Lazio	33.9	30.0	30.9	31.4	30.4	30.7	29.3	28.2	28.5	28.5	28.4	26.3	-10.1%	26.3	✓		101.2
Abruzzo	28.0	29.1	31.5	27.3	18.9	29.1	26.5	27.8	24.1	26.1	25.8	26.5	-0.2%	23.9			1.5
Molise	31.4	29.1	28.0	28.1	25.9	24.2	22.9	36.9	23.9		25.5	21.2	-7.5%	20.6			75.4
Campania	30.1	29.4	31.2	32.5	31.6	27.6	28.6	29.5	27.4	25.3	25.0	28.2	-1.5%	25.8			15.4
Puglia	30.4	28.9	29.1	27.2	27.5	26.5	25.2	24.4	25.3	23.3	22.9	24.8	-1.5%	22.7			15.1
Basilicata	26.6	25.3	27.2	25.3	22.0	24.3	19.8	21.6	12.9	28.6	23.9	22.1	11.8%	17.8		▼	-118.4
Calabria	28.3	24.3	26.0	26.0	26.2	22.4	25.2	25.2	22.5	20.2	19.4		-13.4%	20.2	✓		133.9
Sicilia	30.8	30.8	26.5	27.0	29.8	28.6	29.0	27.5	28.7	28.9	27.0	25.1	-13.5%	26.1	✓		134.8
Sardegna	28.9	30.6	25.6	26.3	27.2	27.1	27.2	26.5	27.3	25.6	20.7	26.1	-3.9%	24.5			39.4
Italia	29.8	28.7	28.4	28.6	28	27.2	26.1	26.5	25.8	25.6	24.8	25	-4.2%	23.5			42.1

Note: Δ=variazione percentuale 2019 vs 2014; per la Lombardia la variazione è 2016 vs 2014.

Il trend nazionale è in costante diminuzione dal 2008. A partire dal 2014, a livello nazionale, la prevalenza di fumatori è scesa di circa 1 punto percentuale, corrispondente ad una variazione percentuale di -4.2. Sette regioni hanno raggiunto lo standard mentre 5 regioni mostrano una tendenza opposta, con un aumento della prevalenza di fumatori.



MO1: Ridurre il carico prevenibile ed evitabile di morbosità, mortalità e disabilità delle malattie croniche non trasmissibili

INDICATORE: 1.5.1 –PREVALENZA DI PERSONE CHE RIFERISCONO CHE NEL PROPRIO AMBIENTE DI LAVORO IL DIVIETO DI FUMO È SEMPRE O QUASI SEMPRE RISPETTATO (ETÀ 18-69 ANNI)

Fonte: Sistema di sorveglianza PASSI

Definizione indicatore

Numeratore: Persone che dichiarano di lavorare in ambienti chiusi e che rispondono “sempre” o “quasi sempre” alla domanda sul rispetto sul divieto di fumo sul luogo di lavoro;

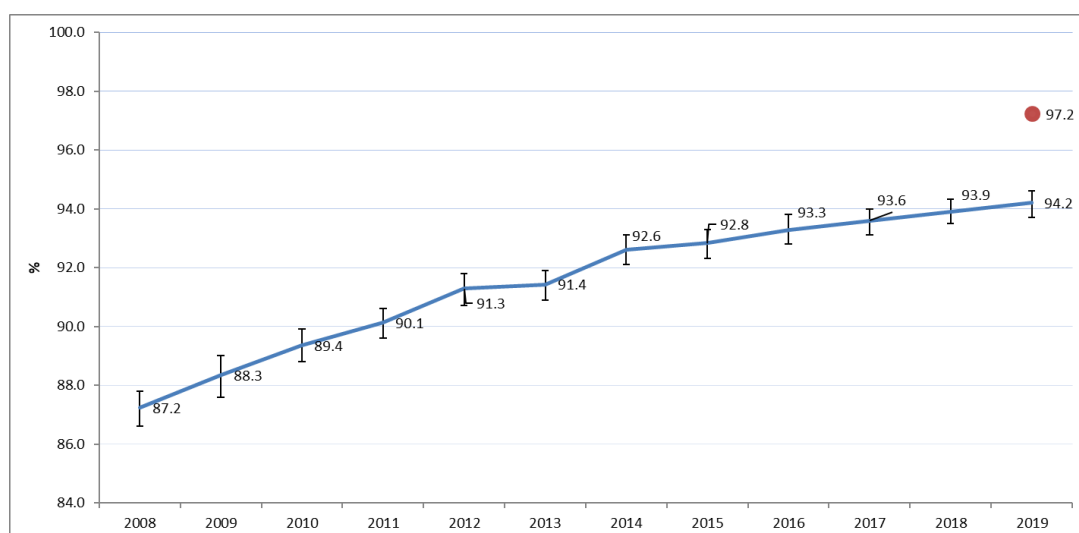
Denominatore: Persone che dichiarano di lavorare in ambienti chiusi e che rispondono “sempre” o “quasi sempre” alla domanda sul rispetto sul divieto di fumo sul luogo di lavoro.

STANDARD NAZIONALE ATTESO: +5% variazione rispetto al baseline (2014)

Regioni	Anni												Δ	Standard regionali	Raggiungimento Standard	Variazione opposta rispetto atteso	Percentuale incremento realizzato
	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019					
Piemonte	91.0	90.6	92.1	93.5	93.7	93.0	94.8	95.1	96.1	95.1	93.8	94.9	0.1%	99.54			2.1
Valle d'Aosta	91.2	94.3	94.3	91.7	97.0	94.3	96.0	97.4	94.7	96.6		98.5	2.6%	100			51.4
Lombardia	89.7	92.4	91.7	91.3	93.1	93.5	94.1	93.0	96.7				2.7%	98.79			54.8
P.A. Bolzano	94.3	94.6	95.7	97.0	98.5	97.4	98.3	98.4	98.3	99.3	98.3	96.8	-1.5%	100		✓	-29.5
P.A. Trento	93.0	95.1	92.1	94.2	94.5	92.8	93.3	93.6	94.0	93.6	96.7	97.5	4.5%	97.95			90.3
Veneto	92.6	92.8	93.2	92.8	94.2	95.5	94.7	94.6	95.2	94.7	96.2	96.2	1.6%	99.39			32.5
Friuli Venezia Giulia	89.9	90.1	91.5	93.8	93.4	94.8	94.3	96.4	95.5	95.6	95.1	96.1	1.9%	99.04			37.7
Liguria	87.5	87.3	91.0	90.2	88.8	95.7	94.3	95.5	94.6	94.9	93.2	92.8	-1.5%	98.96		✓	-30.8
Emilia Romagna	88.7	89.4	90.7	90.4	91.7	90.8	93.9	91.8	93.8	93.2	93.0	92.9	-1.1%	98.64		✓	-22.1
Toscana	85.5	89.2	88.9	90.6	91.2	91.3	92.9	94.0	94.1	95.0	95.2	96.0	3.3%	97.56			66.5
Umbria	80.8	83.2	84.2	87.8	88.4	87.8	89.3	89.2	92.1	91.7	92.1	88.4	-1.0%	93.78		✓	-20.4
Marche	83.3	86.2	86.3	89.4	88.4	91.3	92.7	86.9	80.9	81.4	92.7	94.2	1.7%	97.29			33.2
Lazio	84.5	84.3	89.7	90.5	92.1	90.7	91.3	92.8	93.1	94.8	94.3	95.0	4.0%	95.91			80.1
Abruzzo	89.7	92.3	91.3	88.3	92.2	95.6	92.7	94.6	94.5	92.0	92.9	94.0	1.4%	97.36			27.6
Molise	79.0	83.0	77.6	77.1	74.7	76.9	77.5	93.4	78.6		86.5	90.0	16.2%	81.33	✓		323.8
Campania	83.3	83.5	86.6	85.3	87.1	84.6	86.3	87.8	91.7	93.8	90.9	87.7	1.6%	90.64			32.0
Puglia	84.5	84.9	84.4	88.1	90.5	91.0	91.4	94.5	93.1	93.1	94.1	95.0	4.0%	95.96			79.0
Basilicata	81.5	83.5	90.3	92.9	93.5	95.6	96.8	97.0	98.7	89.2	94.1	92.1	-4.9%	100		✓	-97.1
Calabria		65.1	80.4	85.3	85.0	87.1	93.4	92.0	89.4	86.3	91.5	94.2	0.9%	98.06			17.3
Sicilia	82.2	85.9	86.2	88.3	90.2	89.3	92.2	91.2	91.0	93.9	94.6	95.6	3.7%	96.84			73.1
Sardegna	86.0	89.8	93.0	90.7	92.1	92.4	93.2	93.7	93.9	95.5	96.2	97.2	4.3%	97.88			85.4
Italia	87.2	88.3	89.4	90.1	91.3	91.4	92.6	92.84	93.29	93.6	93.9	94.2	1.7%	97.23			34.6

Note: Δ=variazione percentuale 2019 vs 2014; per la Lombardia la variazione è 2016 vs 2014.

A livello nazionale, il dato di prevalenza è passato dal 92.6% del 2014 al 94.2% del 2019 (+1.7%). Una regione ha raggiunto lo standard e 11 hanno una prevalenza ≥95% al 2019. Solo 5 regioni mostrano un decremento di tale valore. L'andamento del fenomeno risente del ceiling effect.



MO1: Ridurre il carico prevenibile ed evitabile di morbosità, mortalità e disabilità delle malattie croniche non trasmissibili

INDICATORE: 1.6.1 – PREVALENZA DI CONSUMATORI DI ALCOL A MAGGIOR RISCHIO (ETÀ 18-69 ANNI)

Fonte: Sistema di sorveglianza PASSI

Definizione indicatore

Numeratore: Persone che, negli ultimi 30 giorni, hanno dichiarato un consumo abituale elevato e/o un consumo binge e/o un consumo (esclusivamente o prevalentemente) fuori pasto;

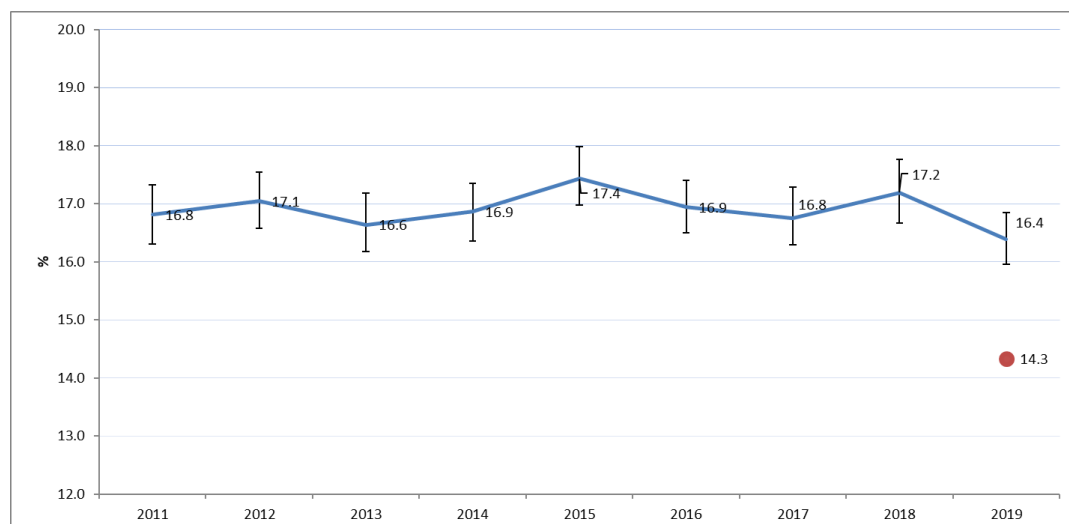
Denominatore: Intervistati che hanno fornito una risposta (qualunque essa sia) sul consumo di bevande alcoliche negli ultimi 30 giorni.

STANDARD NAZIONALE ATTESO: -15% variazione rispetto al baseline (2014)

Regioni	Anni									Δ	Standard regionali	Raggiungimento Standard	Variazione opposta rispetto atteso	Percentuale incremento realizzato
	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019					
Piemonte	19.0	18.4	18.2	17.8	18.9	21.3	20.6	19.8	20.0	12.1%	15.2		✓	-80.7
Valle d'Aosta	17.3	19.8	21.5	22.9	21.2	20.1	27.5		29.8	30.2%	19.5		✓	-201.3
Lombardia	22.3	21.2	21.3	21.1	19.1	19.5				-7.4%	17.9			49.3
Bolzano	37.4	41.1	41.0	39.7	37.0	37.7	39.7	37.5	37.2	-6.4%	33.8			42.6
Trento	26.1	29.1	29.2	31.3	31.5	31.7	31.2	29.4	32.5	3.8%	26.6		✓	-25.3
Veneto	24.9	25.1	23.8	23.8	23.9	26.1	25.9	26.4	26.8	12.5%	20.3		✓	-83.1
Friuli Venezia Giulia	26.8	29.2	30.0	29.7	27.7	27.5	27.9	28.1	32.3	8.9%	25.2		✓	-59.3
Liguria	21.6	17.2	20.3	17.7	18.6	16.2	18.6	18.3	20.3	14.7%	15.0		✓	-97.9
Emilia Romagna	21.0	21.9	20.3	21.6	24.8	22.6	22.5	23.5	24.3	12.7%	18.3		✓	-84.4
Toscana	16.2	17.2	17.4	15.9	17.9	16.3	17.2	17.5	15.2	-4.6%	13.5			30.9
Umbria	16.3	16.2	19.2	16.5	17.8	17.6	19.5	19.1	18.8	14.1%	14.0		✓	-93.9
Marche	17.1	18.9	18.8	18.1	18.1	17.2	19.2	18.2	19.8	9.7%	15.3		✓	-64.6
Lazio	14.2	13.9	13.7	13.8	15.4	14.7	12.7	16.0	14.2	2.8%	11.7		✓	-18.8
Abruzzo	15.5	11.7	9.0	12.0	15.3	17.4	15.3	13.0	13.3	10.6%	10.2		✓	-70.4
Molise	24.1	29.5	30.7	26.2	29.8	29.7		28.5	29.4	12.3%	22.3		✓	-81.7
Campania	10.3	10.4	10.0	11.0	13.3	10.9	10.9	10.9	8.5	-22.8%	9.4	✓		152.0
Puglia	11.4	12.0	11.1	10.6	8.0	7.6	10.1	8.5	8.0	-24.5%	9.0	✓		163.5
Basilicata	13.0	13.5	9.0	9.5	13.8	2.3	12.7	14.1	9.6	0.9%	8.1		✓	-6.3
Calabria	14.3	13.9	12.5	12.6	11.1	10.0	7.1	6.7	4.8	-61.9%	10.7	✓		412.9
Sicilia	8.6	8.2	9.4	11.6	11.0	11.0	9.7	12.8	8.9	-23.1%	9.8	✓		154.3
Sardegna	20.2	23.5	19.3	21.8	20.8	20.3	22.3	17.9	18.2	-16.4%	18.5	✓		109.1
Italia	16.81	17.1	16.6	16.9	17.4	16.9	16.8	17.2	16.4	-2.8%	14.3			18.6

Note: Δ=variazione percentuale 2019 vs 2014; per la Lombardia la variazione è 2016 vs 2014.

Nonostante evidenti oscillazioni, a livello nazionale il trend del fenomeno sembra essere stabile. La variazione percentuale tra i periodi di riferimento è di -2.8. Solo 5 regioni hanno raggiunto lo standard mentre 13 regioni riportano un incremento della prevalenza.



MO1: Ridurre il carico prevenibile ed evitabile di morbosità, mortalità e disabilità delle malattie croniche non trasmissibili

INDICATORE: 1.7.1 – PREVALENZA DI PERSONE CHE CONSUMANO ABITUALMENTE 3 O PIÙ PORZIONI DI FRUTTA E/O VERDURA AL GIORNO (ETÀ 18-69 ANNI)

Fonte: Sistema di sorveglianza PASSI

Definizione indicatore

Numeratore: Persone di età 18–69 anni che riportano un consumo abituale giornaliero di almeno 3 o più porzioni di frutta e/o verdura;

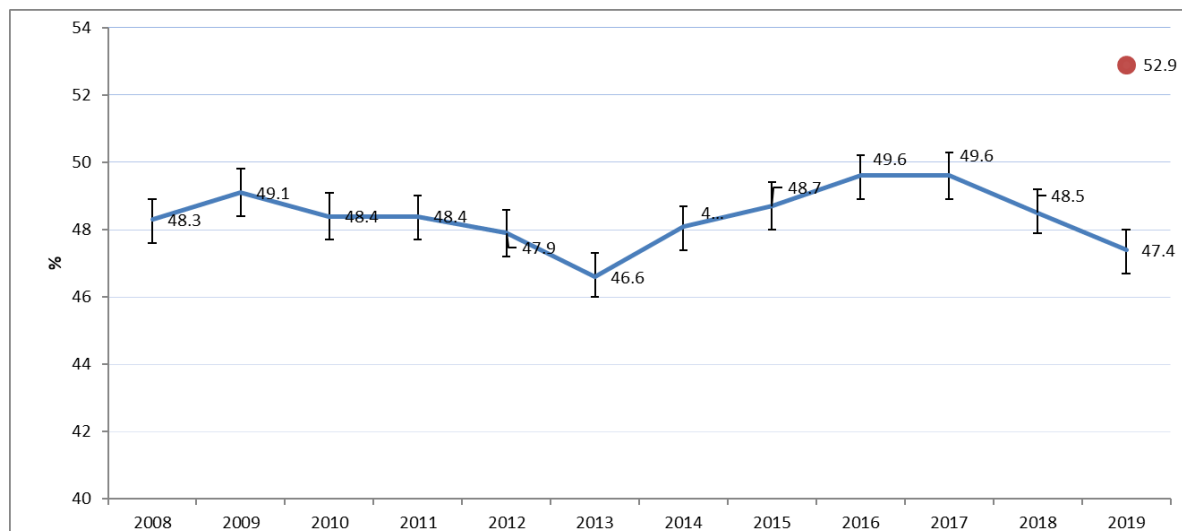
Denominatore: Intervistati che hanno risposto alla domanda su quante porzioni di frutta e/o verdura consumano al giorno; il denominatore corrisponde in pratica all'intero campione.

STANDARD NAZIONALE ATTESO: +10% variazione rispetto al baseline (2014)

Regioni	Anni												Δ	Standard regionali	Raggiungimento Standard	Variazione opposta rispetto atteso	Percentuale incremento realizzato
	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019					
Piemonte	53.3	53.0	53.0	58.7	54.8	51.2	54.6	52.0	57.7	58.2	57.7	55.1	0.9%	60.1			9.0
Valle d'Aosta	41.1	40.4	51.1	51.4	54.9	48.4	51.3	48.1	56.2	53.7		55.3	7.7%	56.5			76.9
Lombardia	54.0	52.7	50.1	52.6	53.6	56.3	58.6	55.4	57.7				-1.6%	64.5		✓	-15.9
P.A. Bolzano	42.2	44.1	39.6	38.9	42.9	43.7	41.1	48.1	46.7	49.6	52.7	43.6	6.2%	45.2			61.8
P.A. Trento	59.7	60.3	60.4	56.7	54.0	55.1	53.5	56.6	59.0	60.7	55.1	51.7	-3.4%	58.9		✓	-33.6
Veneto	48.7	51.8	52.6	53.5	52.1	51.2	51.8	53.2	55.4	54.7	55.1	55.2	6.5%	57.0			64.7
Friuli Venezia Giulia	53.0	53.1	51.0	52.6	50.4	52.2	48.6	53.0	52.0	53.8	49.6	44.7	-8.0%	53.5		✓	-80.4
Liguria	56.6	60.5	65.2	63.8	58.8	59.7	58.9	58.0	62.0	62.0	57.6	55.0	-6.6%	64.8		✓	-66.4
Emilia Romagna	50.2	50.9	47.8	48.6	48.6	46.2	46.2	46.8	47.4	45.9	47.4	44.3	-4.1%	50.8		✓	-41.4
Toscana	48.9	51.9	52.9	56.4	54.6	50.3	51.3	53.4	53.6	55.4	53.1	53.9	5.1%	56.4			50.7
Umbria	47.2	43.7	41.6	44.1	47.1	42.3	39.4	43.9	49.3	47.0	45.9	45.0	14.0%	43.4	✓		140.2
Marche	54.7	55.5	50.6	53.3	55.9	52.5	52.5	54.3	62.3	63.9	50.6	46.5	-11.6%	57.8		✓	-115.6
Lazio	48.8	49.0	48.8	45.6	46.8	48.4	49.8	50.1	51.2	47.9	51.4	52.3	5.0%	54.8			49.6
Abruzzo	46.1	50.2	53.3	42.0	43.0	33.8	44.7	45.1	41.8	42.7	42.0	40.5	-9.4%	49.1		✓	-93.8
Molise	46.3	50.9	47.5	49.4	47.7	52.4	40.2	45.5	42.9		25.4	38.8	-3.5%	44.2		✓	-34.6
Campania	38.1	33.8	42.7	37.7	35.3	36.9	39.6	39.1	39.0	43.7	39.5	35.6	-10.3%	43.6		✓	-103.0
Puglia	42.0	41.4	41.8	44.3	41.0	38.9	36.3	39.9	41.6	38.1	40.8	42.5	17.2%	39.9	✓		171.7
Basilicata	41.8	36.6	44.0	35.5	41.2	19.9	33.7	46.1	27.2	43.1	48.9	49.3	46.2%	37.1	✓		462.0
Calabria		46.3	39.7	31.7	43.8	39.0	38.1	35.6	35.0	43.1	37.4	34.5	-9.3%	41.9		✓	-93.4
Sicilia	40.7	46.5	43.9	44.4	44.9	42.5	49.8	49.2	48.9	49.3	47.2	46.2	-7.2%	54.8		✓	-72.1
Sardegna	43.5	50.5	47.4	51.5	52.8	55.9	51.7	55.3	54.6	55.2	58.8	59.3	14.7%	56.9	✓		147.0
Italia	48.3	49.1	48.4	48.4	47.9	46.6	48.1	48.7	49.6	49.6	48.5	47.4	-1.5%	52.9		✓	-14.6

Note: Δ=variazione percentuale 2019 vs 2014; per la Lombardia la variazione è 2016 vs 2014.

A livello nazionale a partire dal 2014 si evidenzia un incremento della prevalenza fino agli anni 2016-2017; successivamente si torna a un valore simile a quello del 2014, con una variazione percentuale (2019 vs 2014) di -1.5. Quattro regioni hanno raggiunto lo standard mentre 11 regioni mostrano una riduzione di tale prevalenza.



MO1: Ridurre il carico prevenibile ed evitabile di morbosità, mortalità e disabilità delle malattie croniche non trasmissibili

INDICATORE: 1.7.2 – PREVALENZA DI BAMBINI (8-9 ANNI) CHE CONSUMANO ALMENO 2 PORZIONI DI FRUTTA E/O VERDURA VOLTE AL GIORNO

Fonte: OKKIO alla salute

Definizione indicatore

Numeratore: n.d.

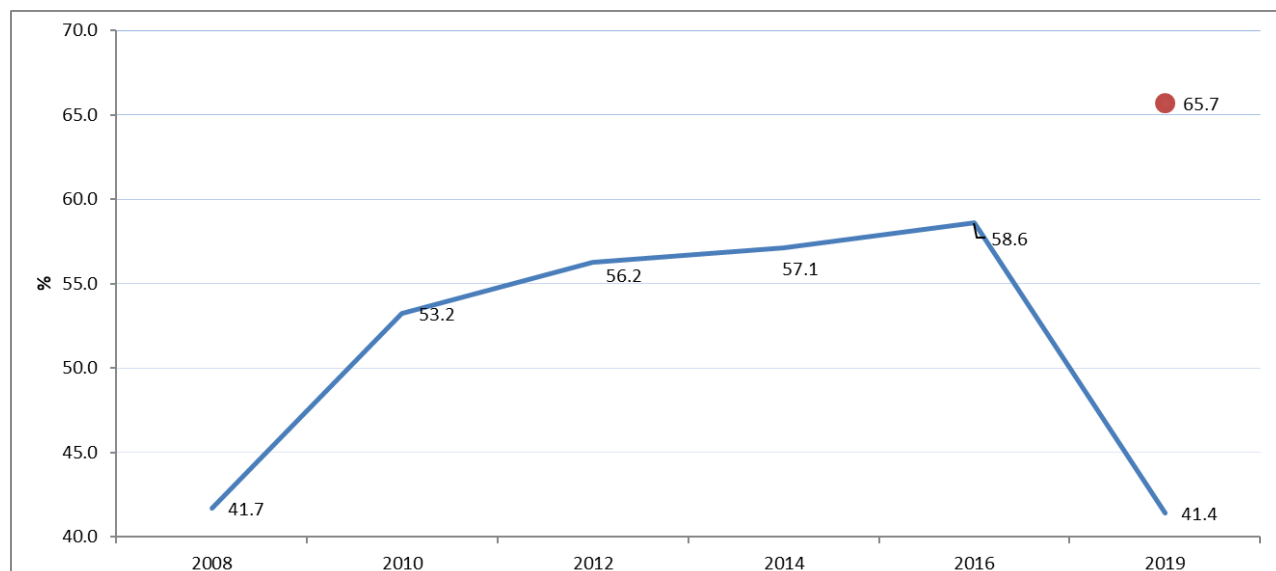
Denominatore: n.d.

STANDARD NAZIONALE ATTESO: +15% variazione rispetto al baseline (2014)

Regioni	Anni						Δ	Standard regionali	Raggiungimento Standard	Variazione opposta rispetto atteso	Percentuale incremento realizzato
	2008	2010	2012	2014	2016	2019					
Piemonte	51.2	64.1	66.50	65.2	67.6	50.8	-22.1%	75.0		✓	-147.2
Valle d'Aosta	48.5	61.9	62.9	63.8	70.1	55.7	-12.7%	73.4		✓	-84.6
Lombardia		66.8	60.1	61.6	62.8	47.9	-22.2%	70.8		✓	-148.3
P.A. Bolzano		52.7	55.7	58.8	61	50.4	-14.3%	67.6		✓	-95.2
P.A. Trento		39.6	76.7	72.4	79.1	53.4	-26.2%	83.3		✓	-175.0
Veneto	45.1	55.4	56.7	56.1	59.8	45.8	-18.4%	64.5		✓	-122.4
Friuli Venezia Giulia	50.1	63.4	65.5	63.7	66	49.7	-22.0%	73.3		✓	-146.5
Liguria	48.5	58.6	60.2	61.6	64.1	45.9	-25.5%	70.8		✓	-169.9
Emilia Romagna	46.8	59.5	60.8	63.6	62.7	46.5	-26.9%	73.1		✓	-179.2
Toscana	44	56	59.2	59	62.2	42.1	-28.6%	67.9		✓	-191.0
Umbria	47.5	60	57.4	59.1	61.1	45.2	-23.5%	68.0		✓	-156.8
Marche	43.2	54.2	56.5	56.5	57.5	41.3	-26.9%	65.0		✓	-179.4
Lazio	42.5	54.4	57.3	56	57.1	40.4	-27.9%	64.4		✓	-185.7
Abruzzo	39	53.7	56.2	53.3	54.1	35	-34.3%	61.3		✓	-228.9
Molise	36.2	45.2	45.4	52.5	46.4	30.6	-41.7%	60.4		✓	-278.1
Campania	32.2	46.2	45.7	47.5	49	31.3	-34.1%	54.6		✓	-227.4
Puglia	32.4	40.2	43.4	48.5	47.9	32.1	-33.8%	55.8		✓	-225.4
Basilicata	35.8	42	45.8	46.3	46.2	33.7	-27.2%	53.2		✓	-181.4
Calabria	29.8	43.3	44	44.1	46.6	28.8	-34.7%	50.7		✓	-231.3
Sicilia	32.8	42.4	41	48.9	45.9	31.8	-35.0%	56.2		✓	-233.1
Sardegna	45.2	58.4	64	60.5	63.5	44.4	-26.6%	69.6		✓	-177.4
Italia	41.7	53.2	56.2	57.1	58.6	41.4	-27.5%	65.7		✓	-183.3

Note: Δ=variazione percentuale 2019 vs 2014. Nell'ultima rilevazione le modalità di risposta alle domande utilizzate per il calcolo dell'indicatore hanno subito variazioni rispetto alle rilevazioni precedenti. Quindi per un confronto si riporta nella pagina successiva anche il trend della "Prevalenza di bambini che consumano 2 o più porzioni di frutta e/o verdura (9-10 anni)" ottenuta dai dati ISTAT (Indagine Multiscopo sulle famiglie "Aspetti della vita quotidiana").

Si osserva che sia a livello nazionale che per tutte le regioni sembra esserci stata una diminuzione significativa del parametro. Questo, in parte, potrebbe essere spiegato con quanto riportato nella nota in tabella, che potrebbe aver contribuito allo scostamento importante che si evidenzia rispetto ai valori degli anni precedenti.



MO1: Ridurre il carico prevenibile ed evitabile di morbosità, mortalità e disabilità delle malattie croniche non trasmissibili

INDICATORE: 1.7.2 – PREVALENZA DI PERSONE CHE CONSUMANO 2 O PIÙ PORZIONI DI FRUTTA E/O VERDURA AL GIORNO (6-10 ANNI)

Fonte: Istat. Indagine Multiscopo sulle famiglie “Aspetti della vita quotidiana”.

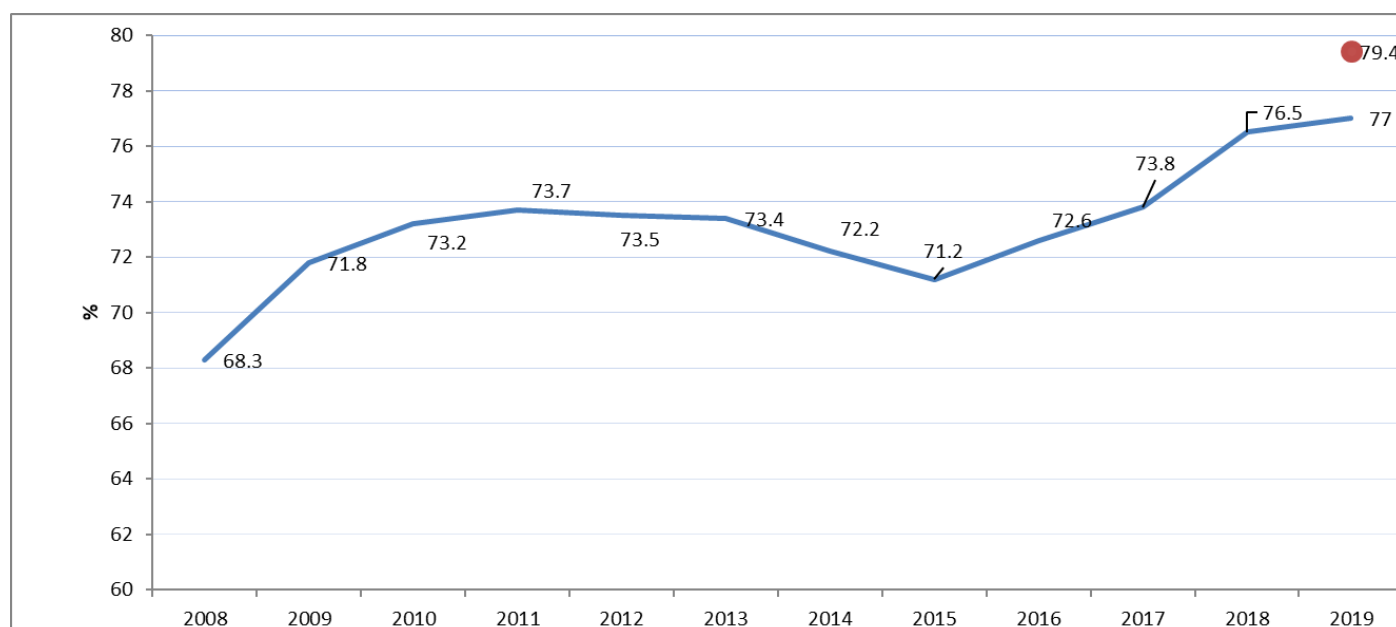
Definizione indicatore

Numeratore: n.d.

Denominatore: n.d.

STANDARD NAZIONALE ATTESO: +10% variazione rispetto al baseline (2014)

Per un confronto con i dati di fonte “OKKIO alla salute” si riporta il trend dei dati di fonte ISTAT. A livello nazionale a partire dal 2014 si evidenzia un incremento della prevalenza di circa 6 punti percentuali corrispondenti ad una variazione percentuale di 6.6.



MO1: Ridurre il carico prevenibile ed evitabile di morbosità, mortalità e disabilità delle malattie croniche non trasmissibili

INDICATORE: 1.8.1 – PREVALENZA DI SOGGETTI IPERTESI CHE HANNO RICEVUTO SUGGERIMENTI DA OPERATORI SANITARI PER LA RIDUZIONE DEL CONSUMO DI SALE (ETÀ 18-69 ANNI)

Fonte: Sistema di sorveglianza PASSI

Definizione indicatore

Numeratore: Persone di età 18-69 anni, con diagnosi di ipertensione, che riferiscono che un medico o un operatore sanitario ha suggerito loro di ridurre il sale nel cibo per controllare la pressione arteriosa;

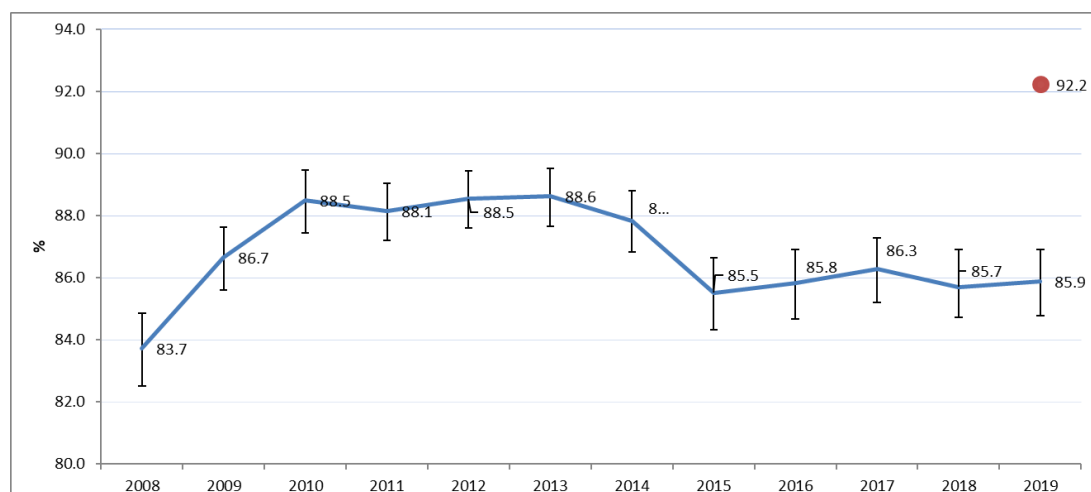
Denominatore: Persone di età 18-69 anni che, alla data dell'intervista, riferiscono che un medico ha detto loro di essere ipertesi, cioè di avere la pressione alta.

STANDARD NAZIONALE ATTESO: +5% variazione rispetto al baseline (2014)

Regioni	Anni												Δ	Standard regionali	Raggiungimento Standard	Variazione opposta rispetto atteso	Percentuale incremento realizzato
	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019					
Piemonte	84.6	86.9	88.1	90.6	88.1	85.0	80.6	75.4	77.7	77.7	78.8	76.2	-5.4%	84.6		✓	-107.7
Valle d'Aosta	79.7	77.7	82.3	64.3	71.6	85.9	66.0	59.1	88.0	67.4		42.5	-35.7%	69.3		✓	-713.6
Lombardia	80.9	77.6	83.3	82.1	84.2	82.0	82.6	82.4	80.2				-2.9%	86.7		✓	-58.4
P.A. Bolzano	55.1	80.6	67.8	49.0	59.0	75.0	47.7	64.7	52.4	69.3	61.6	54.1	13.3%	50.1	✓		265.7
P.A. Trento	75.4	82.2	81.6	81.6	76.7	82.7	75.9	73.4	76.0	70.7	73.7	78.4	3.3%	79.7			66.7
Veneto	72.2	79.9	80.5	79.4	81.4	81.7	82.2	83.7	79.6	83.7	77.7	80.0	-2.7%	86.3		✓	-54.0
Friuli Venezia Giulia	81.1	76.4	81.6	78.6	79.3	87.0	83.6	77.3	81.1	71.1	77.5	81.1	-3.0%	87.7		✓	-59.4
Liguria	79.9	88.5	87.9	88.2	87.5	88.9	92.7	83.8	83.1	85.7	79.8	83.9	-9.5%	97.3		✓	-189.7
Emilia Romagna	81.0	80.8	82.2	81.4	81.4	80.2	81.6	79.7	80.4	79.4	79.4	81.4	-0.3%	85.7			-6.9
Toscana	88.5	86.2	89.1	90.6	89.4	88.4	88.5	87.8	88.8	88.3	88.0	86.4	-2.3%	92.9		✓	-45.9
Umbria	84.9	86.0	91.7	89.6	93.1	91.6	90.6	90.8	90.3	90.7	93.3	93.3	3.0%	95.1			60.5
Marche	82.5	90.0	85.8	88.8	88.1	88.6	93.4	85.3	92.8	88.8	84.4	90.3	-3.4%	98.1		✓	-67.9
Lazio	87.7	90.9	92.4	93.4	91.5	93.2	90.6	91.2	88.7	89.5	89.8	90.7	0.1%	95.2			1.8
Abruzzo	90.7	87.7	90.0	88.5	90.3	96.3	91.7	89.0	88.6	92.3	89.9	83.4	-9.1%	96.3		✓	-182.3
Molise	90.2	85.1	92.9	95.6	100.0	95.5	90.1	90.9	89.8		87.1	81.2	-9.9%	94.6		✓	-197.8
Campania	90.3	92.5	95.3	92.6	96.3	93.9	94.4	90.4	92.7	94.0	92.6	90.1	-4.6%	99.1		✓	-91.1
Puglia	92.3	91.0	93.3	93.1	94.7	90.7	92.2	87.3	89.2	84.7	89.3	85.2	-7.6%	96.8		✓	-151.4
Basilicata	92.2	95.8	88.8	90.6	94.0	95.6	95.4	86.5	92.6	85.2	91.8	92.7	-2.8%	100		✓	-56.2
Calabria		89.8	98.6	95.5	93.6	93.4	95.8	91.9	86.7	91.1	93.6	93.2	-2.7%	100		✓	-54.7
Sicilia	87.6	93.1	89.7	93.1	92.1	94.6	92.1	87.1	87.6	90.2	88.6	92.6	0.5%	96.7			10.6
Sardegna	83.6	89.7	87.1	78.6	82.4	88.0	87.8	85.8	88.7	87.9	93.2	84.2	-4.1%	92.1		✓	-81.1
Italia	83.7	86.7	88.5	88.1	88.5	88.6	87.8	85.5	85.8	86.3	85.7	85.9	-2.2%	92.2		✓	-44.6

Note: Δ=variazione percentuale 2019 vs 2014; per la Lombardia la variazione è 2016 vs 2014.

A livello nazionale dal 2015 al 2019 il fenomeno sembra stabile mentre la variazione percentuale rispetto al 2014 segna un decremento di -2.2. Per la quasi totalità delle regioni si registra una diminuzione della prevalenza e solo una regione raggiunge lo standard.



MO1: Ridurre il carico prevenibile ed evitabile di morbosità, mortalità e disabilità delle malattie croniche non trasmissibili

INDICATORE: 1.8.2 – PREVALENZA DI SOGGETTI CHE PRESTANO ATTENZIONE AL CONSUMO GIORNALIERO DI SALE (>3 ANNI)

Fonte: Istat. Indagine Multiscopo sulle famiglie "Aspetti della vita quotidiana"

Definizione indicatore

Numeratore: n.d.

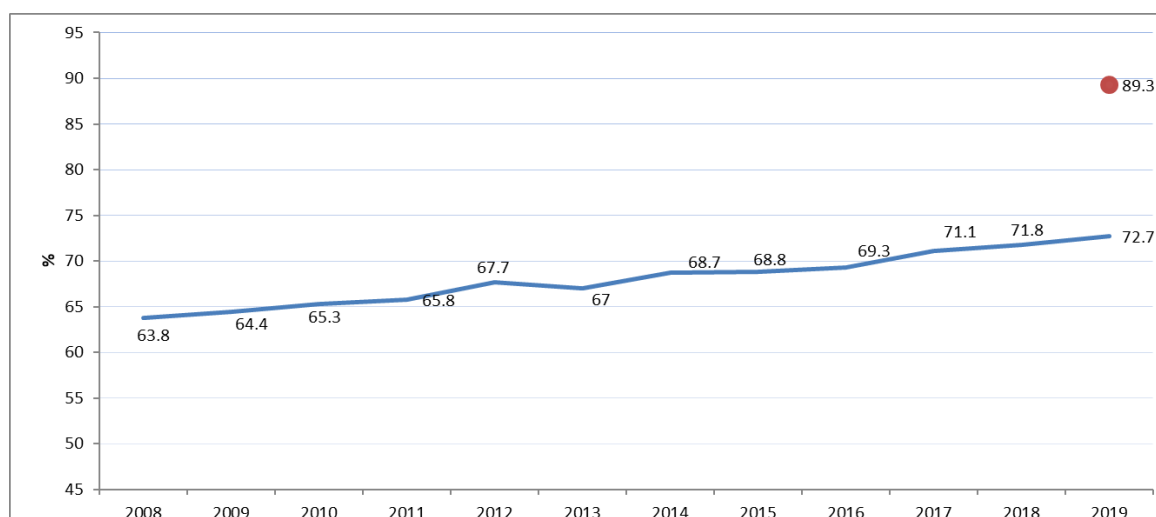
Denominatore: n.d.

STANDARD NAZIONALE ATTESO: +30% variazione rispetto al baseline (2014)

Regioni	Anni												Δ	Standard regionali	Raggiungimento Standard	Variazione opposta rispetto atteso	Percentuale incremento realizzato
	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019					
Piemonte	71.6	68.5	67.5	68.0	72.9	70.9	72.4	73.6	72.7	74.8	75.0	76.0	5.0%	94.1			16.6
Valle d'Aosta	66.5	64.5	70.6	64.0	71.0	66.3	69.5	72.7	71.4	72.5	74.2	72.6	4.5%	90.4			14.9
Lombardia	65.0	66.7	67.2	67.1	70.1	68.9	70.2	72.3	69.9	71.2	74.8	74.6	6.3%	91.3			20.9
P.A. Bolzano	63.8	61.9	60.9	62.8	61.2	62.0	63.9	62.0	60.1	61.1	63.2	61.2	-4.2%	83.1		✓	-14.1
P.A. Trento	66.5	66.4	67.8	72.1	70.6	69.1	69.6	73.3	73.0	72.9	74.7	78.2	12.4%	90.5			41.2
Veneto	68.0	69.4	68.5	68.3	72.1	72.2	73.4	74.2	73.8	75.7	73.9	74.0	0.8%	95.4			2.7
Friuli Venezia Giulia	66.9	67.4	69.0	70.4	68.8	71.2	71.9	73.4	73.1	72.1	76.3	72.0	0.1%	93.5			0.5
Liguria	63.8	60.9	64.3	66.4	67.0	65.6	69.4	73.2	70.3	71.5	76.4	73.5	5.9%	90.2			19.7
Emilia Romagna	65.6	67.2	68.7	71.5	69.1	70.5	70.5	72.5	70.9	74.5	76.1	76.9	9.1%	91.7			30.3
Toscana	63.0	64.0	63.8	68.9	66.3	68.2	68.2	66.4	68.2	68.9	71.4	72.0	5.6%	88.7			18.6
Umbria	71.1	69.1	66.8	71.8	70.2	70.1	67.5	73.7	67.9	70.9	70.5	75.5	11.9%	87.8			39.5
Marche	70.2	71.3	67.1	67.7	69.6	72.6	72.3	68.9	72.1	76.5	77.5	76.8	6.2%	94.0			20.7
Lazio	62.3	56.8	63.4	66.1	63.9	65.5	64.2	62.2	65.0	67.3	72.1	69.9	8.9%	83.5			29.6
Abruzzo	62.2	64.5	63.9	66.2	64.5	65.4	68.5	69.3	70.7	73.0	72.4	72.8	6.3%	89.1			20.9
Molise	65.6	64.2	66.9	67.8	67.8	64.8	68.1	61.7	74.4	71.2	72.2	74.3	9.1%	88.5			30.3
Campania	62.9	66.1	64.9	60.7	66.1	62.3	67.3	63.8	68.2	68.6	64.2	68.2	1.3%	87.5			4.5
Puglia	60.9	62.9	64.6	64.3	68.3	64.3	70.9	68.0	69.9	69.7	72.1	73.9	4.2%	92.2			14.1
Basilicata	67.8	70.6	72.4	70.1	71.6	74.2	70.8	75.6	67.7	76.5	75.3	77.1	8.9%	92.0			29.7
Calabria	62.0	67.1	66.0	66.7	64.3	65.6	67.0	66.5	69.9	72.0	67.8	73.0	9.0%	87.1			29.9
Sicilia	51.4	53.4	54.8	54.9	59.3	57.6	60.4	62.0	63.0	67.5	63.1	67.6	11.9%	78.5			39.7
Sardegna	61.6	62.5	66.2	65.6	70.0	67.6	70.9	68.0	73.4	71.9	70.7	72.5	2.3%	92.2			7.5
Italia	63.8	64.4	65.3	65.8	67.7	67.0	68.7	68.8	69.3	71.1	71.8	72.7	5.8%	89.3			19.4

Note: Δ=variazione percentuale 2019 vs 2014.

A livello nazionale si evidenzia un trend in aumento dei soggetti che prestano attenzione al consumo del sale (+5.8%), trend che si mantiene anche a livello regionale senza però che nessuna regione raggiunga lo standard. Solo una regione mostra una diminuzione dell'indicatore.



MO1: Ridurre il carico prevenibile ed evitabile di morbosità, mortalità e disabilità delle malattie croniche non trasmissibili

INDICATORE: 1.9.1 – PREVALENZA DI SOGGETTI CHE SVOLGONO UN LAVORO PESANTE E/O ADERISCONO ALLE LINEE GUIDA SULL'ATTIVITÀ FISICA (ETÀ 18-69 ANNI)

Fonte: Sistema di sorveglianza PASSI

Definizione indicatore

Numeratore: Persone di età 18-69 anni che riferiscono di svolgere un lavoro pesante dal punto di vista fisico oppure di aver fatto, nei 30 giorni precedenti l'intervista, 30 minuti di attività moderata, per almeno 5 giorni alla settimana, o più di 20 minuti di attività intensa per almeno 3 giorni settimanali;

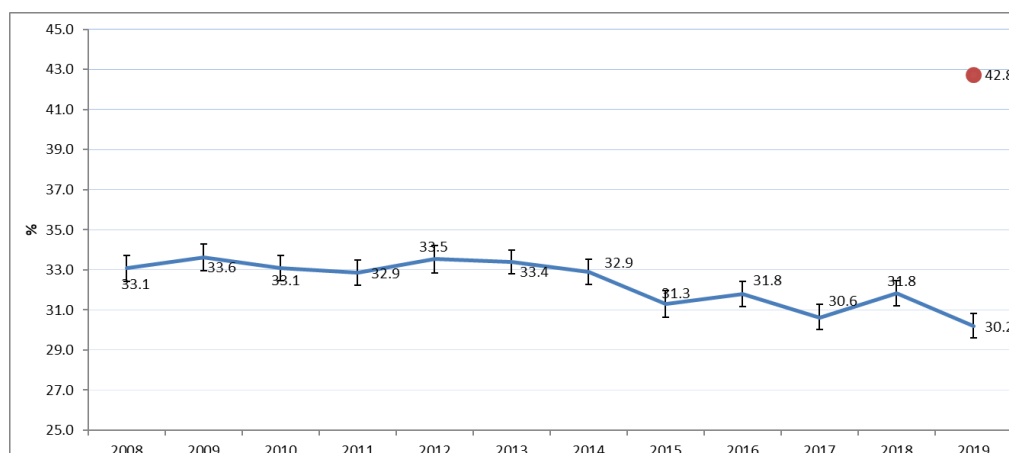
Denominatore: Intervistati che hanno risposto alle domande sull'attività fisica svolta durante il proprio lavoro o su quella intensa o moderata nei 30 giorni precedenti l'intervista. Sono esclusi dal denominatore i valori mancanti; il denominatore corrisponde in pratica all'intero campione.

STANDARD NAZIONALE ATTESO: +30% variazione rispetto al baseline (2014)

Regioni	Anni												Δ	Standard regionali	Raggiungimento Standard	Variazione opposta rispetto atteso	Percentuale incremento realizzato
	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019					
Piemonte	34.6	31.9	33.4	32.7	34.4	32.6	31.7	29.0	31.7	32.7	33.4	30.8	-2.8%	41.3		✓	-9.5
Valle d'Aosta	33.5	41.3	36.7	44.9	41.4	38.9	40.7	32.4	36.4	36.8		50.7	24.5%	52.9			81.8
Lombardia	34.4	34.7	34.5	33.3	36.8	36.4	35.5	34.6	35.4				-0.3%	46.2			-0.9
P.A. Bolzano	56.6	52.4	50.3	57.8	54.8	55.9	51.7	53.8	48.4	45.9	49.1	51.0	-1.4%	67.2		✓	-4.5
P.A. Trento	43.5	40.1	43.8	40.0	37.1	43.2	41.0	33.3	37.9	37.3	33.9	31.4	-23.5%	53.3		✓	-78.4
Veneto	28.8	29.7	31.5	32.2	32.8	33.5	33.0	33.3	33.9	34.0	37.3	35.3	6.7%	43.0			22.3
Friuli Venezia Giulia	36.9	37.6	37.1	39.3	34.3	35.7	35.2	36.3	40.9	33.5	34.8	34.4	-2.3%	45.7		✓	-7.6
Liguria	41.3	41.5	39.5	40.1	38.5	35.8	36.4	30.9	40.6	34.3	39.5	37.5	2.9%	47.4			9.8
Emilia Romagna	36.6	36.8	37.2	37.2	35.9	37.1	37.8	35.9	35.8	33.6	33.7	33.4	-11.7%	49.1		✓	-39.0
Toscana	33.5	37.6	33.7	33.8	33.9	36.0	32.5	30.6	31.5	32.3	33.2	33.4	2.9%	42.2			9.8
Umbria	34.2	34.5	33.0	32.2	36.0	40.1	35.4	36.1	35.8	33.9	35.3	33.2	-6.2%	46.0		✓	-20.5
Marche	31.6	28.9	29.9	30.3	27.7	30.6	34.1	31.9	25.8	31.0	28.1	25.5	-25.2%	44.4		✓	-84.0
Lazio	33.0	33.4	31.1	29.2	30.7	30.4	31.2	29.5	28.7	26.3	29.9	26.2	-16.1%	40.6		✓	-53.7
Abruzzo	28.5	26.0	27.4	27.9	35.7	33.4	34.7	34.4	35.0	32.0	27.6	26.9	-22.3%	45.1		✓	-74.5
Molise	34.2	36.8	34.4	35.6	27.2	31.8	29.2	38.9	31.8		29.3	38.0	30.1%	37.9	✓		100.5
Campania	28.0	27.8	31.0	31.0	33.5	29.3	26.0	21.4	26.4	25.6	27.1	22.2	-14.6%	33.8		✓	-48.7
Puglia	35.0	31.4	33.9	32.5	33.8	33.9	32.8	31.4	31.5	28.8	28.4	29.6	-9.6%	42.6		✓	-32.0
Basilicata	26.9	21.1	28.7	22.4	23.2	21.9	19.1	21.1	9.6	27.5	33.8	30.7	61.0%	24.8	✓		203.2
Calabria		41.2	36.4	30.6	29.5	32.0	23.3	29.9	31.8	32.6	31.4	27.2	17.0%	30.2			56.6
Sicilia	26.1	30.6	26.9	29.8	28.2	28.9	33.7	30.6	26.7	26.3	26.6	27.4	-18.7%	43.8		✓	-62.4
Sardegna	42.6	46.4	42.6	38.3	40.3	37.7	43.2	42.5	42.0	38.7	44.4	43.5	0.6%	56.2			2.0
Italia	33.1	33.6	33.1	32.9	33.5	33.4	32.9	31.3	31.8	30.6	31.8	30.2	-8.2%	42.8		✓	-27.3

Note: Δ=variazione percentuale 2019 vs 2014; per la Lombardia la variazione è 2016 vs 2014.

A livello nazionale tra il 2014 e il 2019 c'è stata una riduzione di quasi 3 punti percentuali corrispondenti ad una variazione percentuale di -8.2. La quasi totalità delle regioni mostra una diminuzione di tale indicatore e solo 2 regioni hanno raggiunto lo standard nazionale.



MO1: Ridurre il carico prevenibile ed evitabile di morbosità, mortalità e disabilità delle malattie croniche non trasmissibili

INDICATORE: 1.9.2 – PROPORZIONE DI FISICAMENTE ATTIVI (65+ ANNI)

Fonte: Sistema di sorveglianza PASSI d'Argento

Definizione indicatore

Numeratore: Persone con 65 anni e più che riferiscono di svolgere almeno 150 minuti settimanali di attività moderata o intensa nel tempo libero (assumendo che i minuti di attività intensa valgano il doppio di quella moderata e le sessioni di attività minori di 10 minuti siano pari a 0 minuti) con frazioni mai inferiori ai 10 minuti o che abbiano raggiunto un punteggio PASE superiore al 75esimo percentile della distribuzione dei punteggi PASE con le sole attività domestiche, indipendentemente dal tempo dedicato alle altre attività (di svago o sportive e lavorative);

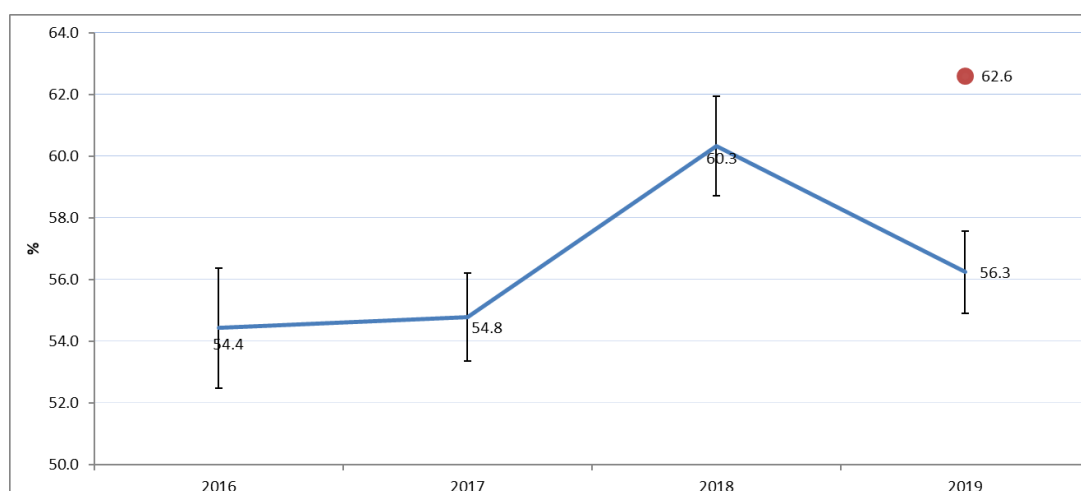
Denominatore: Intervistati che hanno risposto alle domande del questionario PASE, con deambulazione autonoma e che non hanno richiesto l'aiuto del proxy (un familiare o una persona di sua fiducia che ne conosce caratteristiche e abitudini) per sostenere l'intervista. Sono stati esclusi gli intervistati con i questionari non compilati o non validi (valori di PASE>400).

STANDARD NAZIONALE ATTESO: +15% variazione rispetto al baseline (2016)

Regioni	Anno				Δ	Standard regionali	Raggiungimento Standard	Variazione opposta rispetto atteso	Percentuale incremento realizzato
	2016	2017	2018	2019					
Piemonte	42.5	51.7	66.8			48.9			
Valle d'Aosta									
Lombardia									
P.A. Bolzano	72.9	69.8	70.2	72.4	-0.7%	83.8		✓	-4.7
P.A. Trento	70.1	75.1	71.3	70.2	0.1%	80.6			0.9
Veneto		69.1	75.6	71.4					
Friuli Venezia Giulia	52.4		65.6	56.9	8.7%	60.2			57.7
Liguria	64.9	58.5	64.8	63.8	-1.7%	74.6		✓	-11.3
Emilia Romagna	55.5	59.3	59.8	59.5	7.1%	63.8			47.3
Toscana		45.8		51.6					
Umbria	57.8	62.6	55.4	64.6	11.8%	66.4			78.7
Marche	49.6	65.3	68.2	63.1	27.3%	57.0	✓		182.1
Lazio	63.9	54.6	56.7	50.0	-21.7%	73.5		✓	-144.5
Abruzzo	56.0	54.9	53.8	57.5	2.6%	64.4			17.4
Molise		10.5	59.1	63.4					
Campania	42.3	38.1	41.5	38.0	-10.1%	48.6		✓	-67.6
Puglia	43.2	45.1	61.1	47.9	10.8%	49.7			71.7
Basilicata		43.3	20.0	46.5					
Calabria	51.4	50.8	51.0	55.5	7.9%	59.2			52.5
Sicilia	32.0	46.0	48.4	56.1	75.4%	36.8	✓		502.8
Sardegna	53.2	59.0	66.3	62.3	17.2%	61.1	✓		114.6
Italia	54.4	54.8	60.3	56.3	3.3%	62.6			22.2

Note: Δ=variazione percentuale 2019 vs 2016.

A livello nazionale rispetto al 2016 nel 2019 si è registrato una variazione percentuale di 3.3. Solo 3 regioni hanno raggiunto lo standard nazionale.



MO1: Ridurre il carico prevenibile ed evitabile di morbosità, mortalità e disabilità delle malattie croniche non trasmissibili

INDICATORE: 1.9.3 – TASSO DI OSPEDALIZZAZIONE PER FRATTURA COLLO DEL FEMORE (>65 ANNI)

Fonte: Agenas

Definizione indicatore

Numeratore: Ricoveri in regime ordinario, con diagnosi di frattura del collo del femore (codici ICD 9-CM 820.0-820.9) in qualsiasi posizione, età 65+ anni;

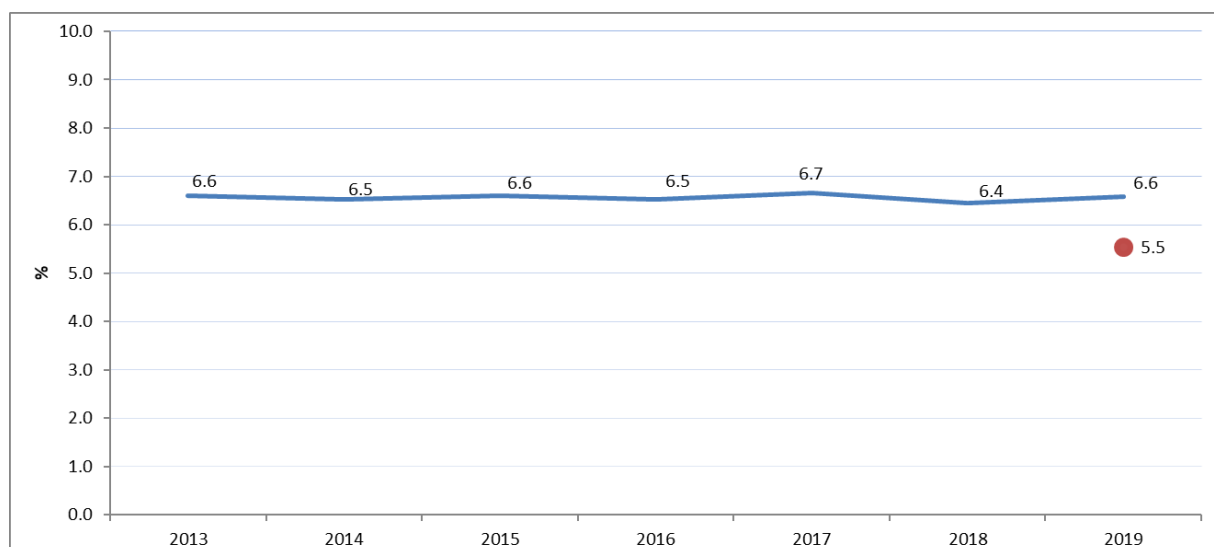
Denominatore: Popolazione residente in età 65+ anni.

STANDARD NAZIONALE ATTESO: -15% variazione rispetto al baseline (2014)

Regioni	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	Δ	Standard regionali	Raggiungimento Standard	Variazione opposta rispetto atteso	Percentuale incremento realizzato
Piemonte	7.0	6.6	6.3	6.3	6.3	6.3	6.2	-5.8%	5.6			38.4
Valle d'Aosta	7.2	7.7	8.0	7.1	7.3	7.6	6.1	-20.8%	6.6	✓		138.9
Lombardia	6.2	6.2	6.3	6.2	6.1	6.8	6.1	-1.0%	5.3			16.1
P.A. Bolzano	7.5	7.2	7.6	7.8	6.8	6.7	7.3	1.4%	6.2		✓	-9.2
P.A. Trento	6.4	6.0	5.8	5.9	6.2	5.8	5.5	-8.1%	5.1			54.2
Veneto	6.0	5.9	6.2	5.8	5.7	5.7	5.9	-1.0%	5.0			6.7
Friuli Venezia Giulia	6.4	6.1	5.8	5.9	5.7	5.5	5.8	-4.6%	5.2			30.8
Liguria	7.3	6.9	6.8	6.6	6.6	5.4	6.8	-1.6%	5.9			10.6
Emilia Romagna	4.2	4.5	4.5	4.7	6.4	6.2	6.6	47.4%	3.8		✓	-316.2
Toscana	7.5	6.9	7.4	7.2	7.1	6.8	6.9	-0.1%	5.9			1.0
Umbria	7.3	7.5	7.3	7.1	7.1	6.8	6.7	-11.1%	6.4			73.8
Marche	6.9	7.0	7.3	6.5	6.7	6.5	6.1	-11.9%	5.9			79.5
Lazio	7.0	6.8	6.9	6.8	6.6	6.5	6.3	-6.8%	5.8			45.2
Abruzzo	7.7	7.4	7.7	7.6	7.3	7.0	6.7	-10.3%	6.3			69.0
Molise	6.6	7.0	5.5	5.0	7.9	6.4	7.0	0.0%	6.0			0.0
Campania	7.2	7.2	7.4	7.6	7.4	7.2	7.1	-0.7%	6.1			4.7
Puglia	7.6	7.3	7.3	6.9	6.7	6.6	6.7	-8.1%	6.2			54.3
Basilicata	8.4	8.3	7.9	7.4	7.5	7.1	7.5	-9.7%	7.0			64.6
Calabria	6.4	7.0	6.3	6.8	7.3	6.7	6.9	-1.4%	5.9			9.6
Sicilia	7.8	7.3	7.5	6.9	6.9	6.8	7.2	-1.9%	6.2			12.8
Sardegna	7.1	6.9	7.0	7.0	6.9	6.7	6.9	0.3%	5.8			-1.9
Italia	6.6	6.5	6.6	6.5	6.7	6.4	6.6	1.1%	5.5		✓	-7.2

Note: Δ=variazione percentuale 2019 vs 2014.

A livello nazionale il fenomeno sembra stabile. Solo una regione ha raggiunto l'obiettivo con una riduzione percentuale > del 15%.



MO1: Ridurre il carico prevenibile ed evitabile di morbosità, mortalità e disabilità delle malattie croniche non trasmissibili

INDICATORE: 1.10.3 – PROPORZIONE DI FUMATORI CHE HANNO RICEVUTO DA UN OPERATORE SANITARIO CONSIGLIO DI SMETTERE (ETÀ 18-69 ANNI)

Fonte: Sistema di sorveglianza PASSI

Definizione indicatore

Numeratore: Persone di età 18-69 anni, attualmente fumatori (secondo la definizione PASSI), che riferiscono che un medico o un operatore sanitario ha suggerito loro di smettere di fumare, nei 12 mesi precedenti l'intervista;

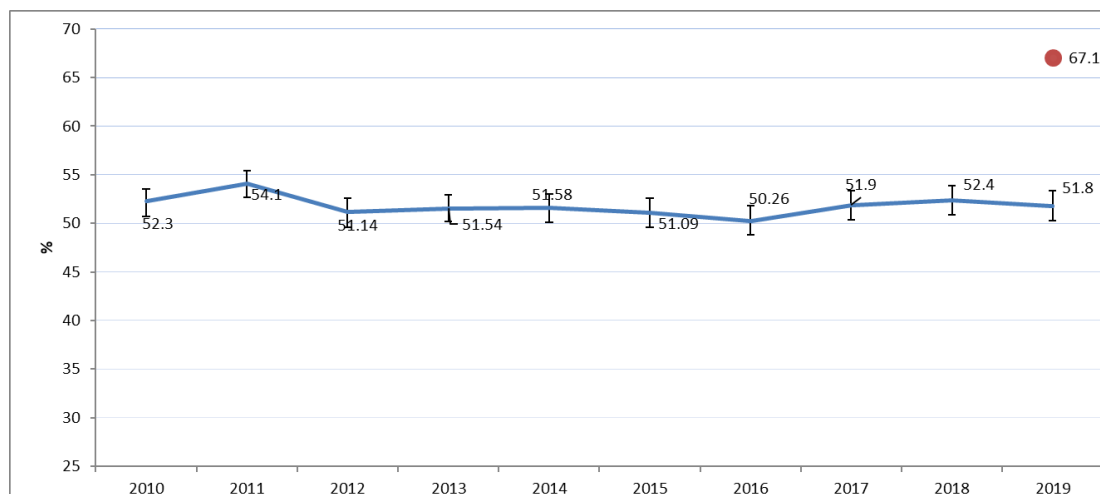
Denominatore: Persone di età 18-69 anni, attualmente fumatori, ovvero che dichiarano di aver fumato nella loro vita almeno 100 sigarette (5 pacchetti da 20) e di essere fumatori al momento dell'intervista, o di aver smesso di fumare da meno di 6 mesi, esclusi quelli che riferiscono di non aver avuto contatti con un medico/operatore sanitario nei 12 mesi precedenti l'intervista.

STANDARD NAZIONALE ATTESO: +30% variazione rispetto al baseline (2014)

Regioni	Anni										Δ	Standard regionali	Raggiungimento Standard	Variazione opposta rispetto atteso	Percentuale incremento realizzato
	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019					
Piemonte	51.4	55.7	50.1	50.8	52.4	46.8	51.7	52.4	50.6	55.8	6.5%	68.1			21.8
Valle d'Aosta	49.6	49.5	47.8	57.9	56.9	52.6	57.6	54.4		60.9	7.1%	73.9			23.6
Lombardia	46.0	57.2	52.6	43.3	46.7	48.6	43.2				-7.5%	60.7		✓	-24.8
P.A. Bolzano	46.0	37.8	29.8	31.2	35.9	31.0	37.0	38.7	29.9	49.6	38.0%	46.7	✓		126.7
P.A. Trento	48.9	46.9	49.4	52.1	48.7	44.2	37.7	43.2	40.2	48.6	-0.3%	63.4			-1.0
Veneto	53.4	49.5	49.2	51.7	51.8	50.9	46.3	45.5	50.9	51.5	-0.7%	67.4		✓	-2.2
Friuli Venezia Giulia	49.2	48.2	49.1	43.7	41.4	46.0	43.4	48.9	43.2	48.1	16.3%	53.8			54.3
Liguria	47.8	50.0	49.5	42.7	46.3	46.3	45.6	47.9	47.2	50.5	9.0%	60.2			30.0
Emilia Romagna	52.4	51.9	50.9	51.3	48.6	47.0	49.5	50.8	49.1	49.9	2.8%	63.1			9.2
Toscana	51.4	50.7	56.3	54.8	47.1	52.9	54.8	61.2	55.7	56.7	20.5%	61.2			68.4
Umbria	52.0	52.1	52.3	50.4	46.2	47.0	45.9	52.5	50.0	52.5	13.7%	60.0			45.5
Marche	53.6	51.3	56.5	58.1	51.5	54.9	35.4	39.4	51.3	44.8	-13.0%	66.9		✓	-43.2
Lazio	53.4	52.4	52.3	52.7	51.6	47.9	47.0	52.2	56.2	57.8	12.1%	67.0			40.3
Abruzzo	53.7	48.3	45.3	40.5	47.4	47.3	43.7	50.3	51.2	48.1	1.4%	61.7			4.7
Molise	45.7	62.3	47.0	25.9	45.9	68.1	54.6		29.4	44.4	-3.4%	59.7		✓	-11.2
Campania	49.4	61.8	48.5	55.4	60.3	61.3	63.0	62.7	62.7	54.4	-9.8%	78.4		✓	-32.7
Puglia	55.8	47.6	46.1	44.7	47.3	47.6	49.6	48.0	52.8	47.2	-0.2%	61.5			-0.7
Basilicata	44.0	47.0	48.9	46.7	48.2	41.5	36.1	63.2	48.0	40.9	-15.1%	62.6		✓	-50.2
Calabria	55.4	66.5	57.4	51.6	49.4	34.9	40.7	38.0	42.4	36.5	-26.0%	64.2		✓	-86.8
Sicilia	55.6	57.0	51.9	58.3	56.0	57.2	55.7	51.3	50.1	48.3	-13.7%	72.8		✓	-45.7
Sardegna	68.1	59.3	60.4	68.6	62.2	62.0	56.1	57.2	63.7	62.3	0.2%	80.9			0.5
Italia	52.3	54.1	51.1	51.5	51.6	51.1	50.3	51.9	52.4	51.8	0.4%	67.1			1.4

Note: Δ=variazione percentuale 2019 vs 2014; per la Lombardia la variazione è 2016 vs 2014.

Fenomeno stabile a livello nazionale. Solo una regione ha raggiunto lo standard nazionale mentre 8 regioni mostrano una riduzione dell'indicatore.



MO1: Ridurre il carico prevenibile ed evitabile di morbosità, mortalità e disabilità delle malattie croniche non trasmissibili

INDICATORE: 1.10.4 – PREVALENZA DI PERSONE CON ECCESSO PONDERALE CHE HANNO RICEVUTO CONSIGLIO DI PERDERE PESO, NEGLI ULTIMI 12 MESI (ETÀ 18-69 ANNI)

Fonte: Sistema di sorveglianza PASSI

Definizione indicatore

Numeratore: Persone di età 18–69 anni in eccesso ponderale ($bmc \geq 25,0 \text{ kg/m}^2$ calcolato dai valori auto riferiti di peso e altezza) che negli ultimi 12 mesi hanno ricevuto dal medico o da un operatore sanitario il consiglio di perdere peso da un medico/operatore sanitario;

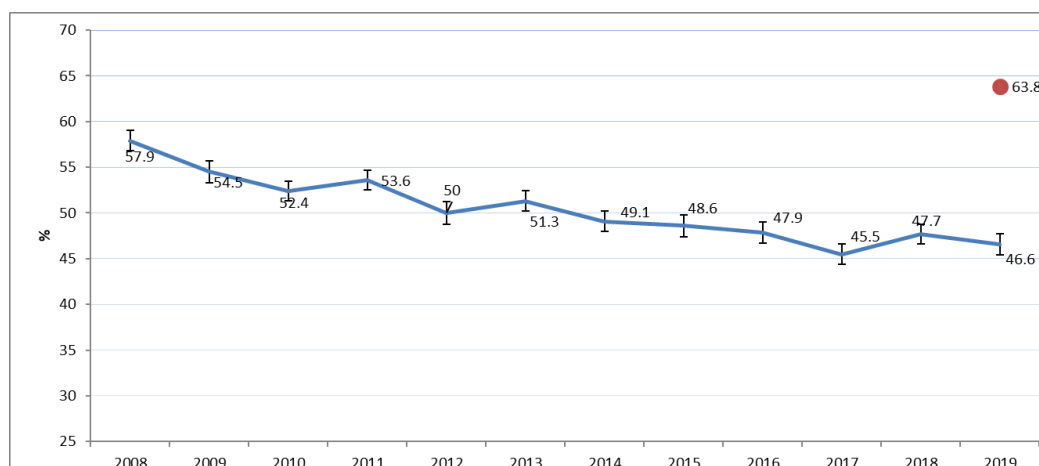
Denominatore: Persone di età 18–69 anni in eccesso ponderale ($bmc \geq 25,0 \text{ kg/m}^2$ calcolato dai valori autori feriti di peso e altezza) esclusi quelli che riferiscono di non aver avuto contatti con un medico/operatore sanitario nei 12 mesi precedenti l'intervista.

STANDARD NAZIONALE ATTESO: +30% variazione rispetto al baseline (2014)

Regioni	Anni												Δ	Standard regionali	Raggiungimento Standard	Variazione opposta rispetto atteso	Percentuale incremento realizzato
	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019					
Piemonte	54.4	55.2	52.9	54.9	50.2	55.1	48.9	42.5	49.2	52.0	56.3	54.9	12.2%	63.6			40.5
Valle d'Aosta	59.5	51.9	49.6	52.6	53.9	53.6	45.5	39.5	49.1	34.9		24.9	-45.3%	59.1		✓	-151.1
Lombardia	64.2	55.8	56.3	59.5	53.3	55.8	51.8	54.1	45.4				-12.3%	67.3		✓	-40.9
P.A. Bolzano	40.3	49.1	46.3	50.0	42.7	46.5	46.9	27.8	43.2	46.2	28.4	43.6	-7.1%	61.0		✓	-23.7
P.A. Trento	54.5	52.3	56.4	56.8	57.1	58.4	49.4	47.1	43.1	43.7	50.9	48.1	-2.6%	64.2		✓	-8.5
Veneto	58.0	53.4	53.9	56.1	52.1	52.9	52.6	50.3	48.8	48.6	53.8	50.5	-4.0%	68.4		✓	-13.2
Friuli Venezia Giulia	55.8	58.9	53.4	52.7	54.8	52.8	48.4	51.3	45.4	49.7	45.4	52.5	8.4%	62.9			28.0
Liguria	60.7	54.4	55.4	54.5	54.6	52.6	53.6	45.3	43.9	39.3	51.7	46.0	-14.1%	69.7		✓	-47.1
Emilia Romagna	56.8	56.2	55.5	53.3	54.9	53.5	50.7	53.2	55.9	52.4	52.0	49.9	-1.6%	65.9		✓	-5.5
Toscana	55.1	54.9	47.6	51.2	53.4	54.8	49.7	47.8	45.8	47.2	47.9	44.9	-9.7%	64.6		✓	-32.5
Umbria	56.6	55.4	56.4	52.1	48.1	48.8	52.7	48.6	49.3	53.8	45.3	50.3	-4.7%	68.5		✓	-15.6
Marche	57.2	53.0	53.9	54.7	47.7	49.1	52.8	43.1	43.0	38.7	49.6	52.7	-0.1%	68.6			-0.4
Lazio	63.6	59.9	58.3	55.8	56.6	55.2	51.9	56.4	52.1	46.6	52.4	50.4	-3.0%	67.5		✓	-10.1
Abruzzo	52.8	47.3	45.4	46.6	40.6	36.2	36.0	43.8	40.9	46.2	43.3	36.8	2.2%	46.8			7.5
Molise	43.7	52.8	54.3	62.9	52.0	60.4	58.8	69.4	65.5				-18.8%	76.5		✓	-62.7
Campania	56.6	51.1	48.2	53.8	43.2	47.4	53.1	50.3	51.8	45.8	48.7	46.2	-13.1%	69.0		✓	-43.6
Puglia	57.7	53.8	49.2	50.7	46.8	45.7	42.4	34.0	35.6	34.4	35.7	39.1	-7.7%	55.1		✓	-25.6
Basilicata	43.1	29.0	36.0	26.3	23.1	28.1	27.4	37.6	20.6	39.3	39.8	40.9	48.9%	35.7	✓		163.1
Calabria		63.9	59.8	63.2	47.3	47.4	45.1	34.2	47.0	41.6	30.1	28.5	-36.7%	58.6		✓	-122.4
Sicilia	58.8	49.5	48.0	46.6	43.3	51.0	42.4	51.5	46.1	41.0	46.2	45.5	7.4%	55.1			24.5
Sardegna	54.6	66.2	59.1	68.3	62.1	59.2	56.0	57.9	62.9	54.8	56.6	49.6	-11.4%	72.8		✓	-38.0
Italia	57.9	54.5	52.4	53.6	50.0	51.3	49.1	48.6	47.9	45.5	47.7	46.6	-5.1%	63.8		✓	-17.0

Note: Δ=variazione percentuale 2019 vs 2014; per la Lombardia la variazione è 2016 vs 2014.

A livello nazionale l'obiettivo sembra fallito e si osserva una diminuzione costante a partire dal 2008, diminuzione che si rispecchia anche a livello regionale. Solo una regione ha raggiunto lo standard.



MO1: Ridurre il carico prevenibile ed evitabile di morbosità, mortalità e disabilità delle malattie croniche non trasmissibili

INDICATORE: 1.10.5 – PREVALENZA DI PERSONE CON CONSUMO A RISCHIO DI ALCOL CHE HANNO RICEVUTO CONSIGLIO DI RIDURRE IL CONSUMO (ETÀ 18-69 ANNI)

Fonte: Sistema di sorveglianza PASSI

Definizione indicatore

Numeratore: Persone che, negli ultimi 30 giorni, hanno dichiarato un consumo abituale elevato e/o un consumo binge e/o un consumo (esclusivamente o prevalentemente) fuori pasto e che riferiscono di aver ricevuto negli ultimi 12 mesi il consiglio di ridurre il consumo di alcol da un medico o un operatore sanitario;

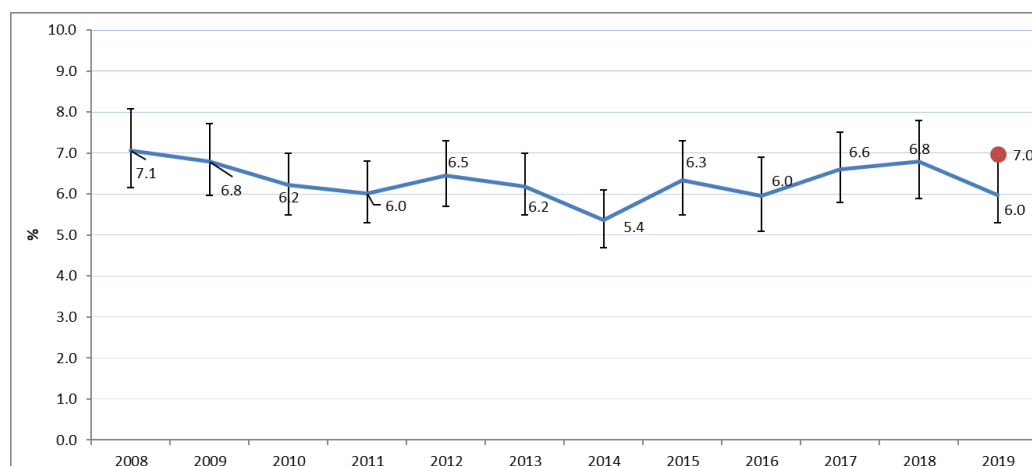
Denominatore: Persone che, negli ultimi 30 giorni, hanno dichiarato un consumo abituale elevato e/o un consumo binge e/o un consumo (esclusivamente o prevalentemente) fuori pasto, esclusi quelli che riferiscono di non aver avuto contatti con un medico/operatore sanitario nei 12 mesi precedenti l'intervista.

STANDARD NAZIONALE ATTESO: +30% variazione rispetto al baseline (2014)

Regioni	Anni												Δ	Standard regionali	Raggiungimento Standard	Variazione opposta rispetto atteso	Percentuale incremento realizzato
	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019					
Piemonte	7.7	8.5	6.7	4.8	5.4	5.2	8.1	8.4	5.7	7.6	7.3	4.1	-49.6%	10.5		✓	-165.2
Valle d'Aosta	10.3	6.6	8.7	10.6	10.4	6.9	4.1	3.9	3.9	5.4		6.8	64.5%	5.4	✓		215.0
Lombardia	9.0	8.7	3.4	5.9	4.5	5.3	3.1	5.9	7.5				145.2%	4.0	✓		212.8
P.A. Bolzano	0.0	2.9	0.0	6.3	2.7	5.7	1.8	4.0	4.0	4.0	3.2	3.9	119.9%	2.3	✓		399.6
P.A. Trento	9.0	9.0	6.8	7.2	8.9	5.6	5.2	4.2	2.9	4.8	7.1	3.4	-34.9%	6.7		✓	-116.5
Veneto	7.5	5.9	7.5	6.3	7.2	6.2	7.2	7.7	6.9	5.3	7.2	6.6	-8.9%	9.4		✓	-29.6
Friuli Venezia Giulia	7.3	7.2	5.8	4.2	6.6	7.8	5.8	5.2	4.6	9.1	5.0	3.9	-32.9%	7.5		✓	-109.8
Liguria	4.8	6.6	6.2	5.4	6.2	6.7	4.1	5.5	4.0	5.3	4.5	5.2	25.5%	5.4			85.0
Emilia Romagna	8.3	5.4	6.2	7.1	7.4	6.3	4.6	5.7	5.0	7.4	5.1	5.5	19.4%	6.0			64.6
Toscana	8.2	7.2	6.0	6.3	6.4	6.4	5.8	3.8	6.3	9.0	7.0	7.1	21.5%	7.6			71.7
Umbria	6.5	3.8	4.6	3.7	2.8	4.4	2.3	6.7	3.5	4.9	6.2	6.5	184.3%	3.0	✓		614.3
Marche	4.5	9.4	4.7	5.1	3.3	1.4	5.0	3.6	3.8	3.1	1.6	1.7	-65.1%	6.4		✓	-216.8
Lazio	5.3	8.0	8.1	5.9	8.4	7.6	6.2	6.7	5.8	7.8	12.0	12.2	95.8%	8.1	✓		319.4
Abruzzo	6.5	7.8	2.1	4.3	1.7	9.5	6.0	7.3	6.5	10.9	9.3	6.5	9.2%	7.8			30.6
Molise	0.0	4.4	9.8	13.6	6.0	7.9	4.0	7.1	13.7		4.6	4.8	20.7%	5.2			68.8
Campania	6.2	4.3	7.8	6.9	10.2	6.7	6.0	3.7	4.7	7.7	5.5	9.7	60.7%	7.8	✓		202.4
Puglia	5.1	5.0	8.5	5.6	6.8	7.7	10.0	7.8	5.0	6.2	9.1	1.5	-84.7%	13.0		✓	-282.4
Basilicata	8.9	1.2	12.8	5.2	4.8	6.2	7.3	1.1	5.5	16.0	2.4	2.6	-64.2%	9.5		✓	-214.0
Calabria		8.8	4.3	14.6	6.1	3.7	1.6	2.7	6.7	10.5	12.1	11.8	620.9%	2.1	✓		2069.5
Sicilia	10.9	5.8	6.5	4.1	3.6	5.0	1.5	11.6	9.1	1.2	6.3	1.1	-27.4%	1.9		✓	-91.3
Sardegna	3.7	4.9	6.3	3.5	8.3	8.9	5.9	9.7	7.2	6.8	5.0	4.7	-20.8%	7.7		✓	-69.5
Italia	7.1	6.8	6.2	6.0	6.5	6.2	5.4	6.3	6.0	6.6	6.8	6.0	11.6%	7.0			38.6

Note: Δ=variazione percentuale 2019 vs 2014; per la Lombardia la variazione è 2016 vs 2014.

A livello nazionale rispetto al 2014 si è registrata una variazione percentuale pari a circa il 12% (+11.6%). Sette regioni hanno raggiunto lo standard mentre 9 regioni registrano una diminuzione di tale valore.



MO1: Ridurre il carico prevenibile ed evitabile di morbosità, mortalità e disabilità delle malattie croniche non trasmissibili

INDICATORE: 1.10.6 – PROPORZIONE DI PERSONE CON ALMENO 1 PATOLOGIA CRONICA O ECCESSO PONDERALE CHE HANNO RICEVUTO CONSIGLIO DI FARE ATTIVITÀ FISICA (ETÀ 18-69 ANNI)

Fonte: Sistema di sorveglianza PASSI

Definizione indicatore

Numeratore: Persone di età 18-69 anni, con almeno una diagnosi di patologia cronica fra quelle indagate (insufficienza renale, bronchite cronica, enfisema, insufficienza respiratoria, asma bronchiale, ictus o ischemia cerebrale, diabete, infarto del miocardio, ischemia cardiaca o malattia delle coronarie, altre malattie del cuore, tumori -comprese leucemie e linfomi- malattie croniche del fegato o cirrosi), che riferiscono di aver ricevuto negli ultimi 12 mesi il consiglio di fare regolare attività fisica da un medico o un operatore sanitario;

Denominatore: Persone di età 18-69 anni, che riferiscono di aver ricevuto almeno una diagnosi fra: insufficienza renale, bronchite cronica, enfisema, insufficienza respiratoria, asma bronchiale, ictus o ischemia cerebrale, diabete, infarto del miocardio, ischemia cardiaca o malattia delle coronarie, altre malattie del cuore, tumori (comprese leucemie e linfomi) malattie croniche del fegato o cirrosi, esclusi quelli che riferiscono di non aver avuto contatti con un medico/operatore sanitario nei 12 mesi precedenti l'intervista.

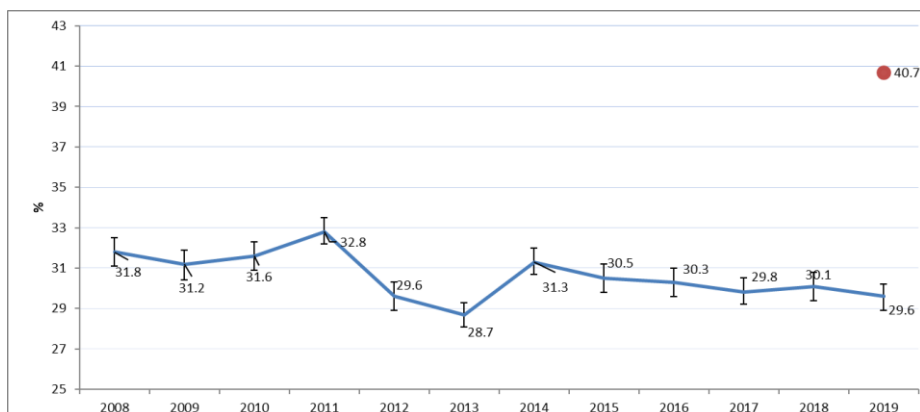
STANDARD NAZIONALE ATTESO: +30% variazione rispetto al baseline (2014)

Regioni	Anni												Δ	Standard regionali	Raggiungimento Standard	Variazione opposta rispetto atteso	Percentuale incremento realizzato
	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019					
Piemonte	43.5	42.2	40.9	39.6	42.4	41.4	39.7	36.9	43.8	45.0	47.5	43.4	9.4%	51.6			31.3
Valle d'Aosta	43.2	35.0	39.3	30.3	34.8	39.4	48.4	40.4	30.8	34.6		16.1	-66.7%	62.9		✓	-222.2
Lombardia	46.7	40.4	44.4	49.1	40.3	45.0	47.0	36.5	42.3				-10.0%	61.1		✓	-225.3
P.A. Bolzano	45.5	51.3	27.2	39.9	40.2	34.4	36.8	29.7	35.0	32.1	32.5	41.5	12.8%	47.9			42.6
P.A. Trento	49.7	48.2	58.1	44.4	50.3	44.5	41.8	35.1	35.5	37.0	42.0	36.3	-13.0%	54.3		✓	-43.3
Veneto	40.8	46.6	46.7	44.9	46.2	44.3	50.4	50.3	45.0	46.9	51.5	52.2	3.6%	65.5			11.9
Friuli Venezia Giulia	43.2	38.3	41.2	47.1	38.5	37.0	43.0	41.7	42.0	44.5	40.0	46.5	8.2%	55.9			27.5
Liguria	41.0	45.5	44.6	42.3	47.3	43.7	43.4	33.6	32.7	31.0	41.7	39.8	-8.3%	56.4		✓	-27.8
Emilia Romagna	43.1	42.2	47.7	46.6	44.6	43.8	47.6	47.7	55.7	45.2	50.3	48.7	2.3%	61.8			7.6
Toscana	46.7	44.0	45.7	47.2	45.4	46.8	51.2	48.7	48.8	48.3	46.6	51.5	0.7%	66.5			2.3
Umbria	39.0	47.9	49.6	55.0	40.1	46.1	54.7	50.3	50.3	52.6	52.4	44.5	-18.8%	71.1		✓	-62.6
Marche	47.5	44.1	47.1	38.0	43.5	42.9	47.6	34.5	49.3	52.7	44.2	38.0	-20.2%	61.9		✓	-67.4
Lazio	46.6	49.2	45.2	41.3	41.1	41.8	44.2	47.8	43.5	43.1	48.0	44.0	-0.5%	57.5			-1.8
Abruzzo	38.8	31.8	29.2	32.8	32.7	28.8	35.1	46.2	39.2	55.4	41.6	40.7	16.2%	45.6			54.0
Molise	20.3	27.6	59.8	39.1	43.2	51.4	60.5	75.0	72.8		56.4	43.5	-28.1%	78.6		✓	-93.5
Campania	30.4	35.1	28.8	37.3	36.0	37.0	38.7	40.7	41.4	42.5	42.5	40.5	4.5%	50.3			15.1
Puglia	43.1	42.2	48.6	40.1	35.5	35.8	37.3	29.5	35.3	38.6	38.4	31.9	-14.4%	48.5		✓	-48.1
Basilicata	45.0	25.0	38.4	43.0	28.3	30.1	28.6	36.8	17.1	58.1	23.9	42.3	47.8%	37.2	✓		159.4
Calabria		39.1	62.7	42.0	36.8	28.7	40.0	42.2	46.3	38.8	35.5	25.6	-36.0%	52.0		✓	-120.1
Sicilia	40.4	36.1	44.4	36.9	41.9	35.5	41.2	49.4	40.4	36.6	42.9	40.5	-1.6%	53.5		✓	-5.3

Sardegna	48.1	50.7	50.7	63.1	54.9	49.0	56.0	55.9	46.4	45.5	50.6	52.4	-6.3%	72.7		✓	-21.1
Italia	31.8	31.2	31.6	32.8	29.6	28.7	31.3	30.5	30.3	29.8	30.1	29.6	-5.4%	40.7		✓	-18.1

Note: Δ=variazione percentuale 2019 vs 2014; per la Lombardia la variazione è 2016 vs 2014.

A livello nazionale dal 2014 al 2019 si registra un trend in lieve e costante diminuzione con una variazione percentuale pari a -5.4. Una variazione negativa si registra anche per 11 regioni su 21 e solo una regione ha raggiunto lo standard.



MO1: Ridurre il carico prevenibile ed evitabile di morbosità, mortalità e disabilità delle malattie croniche non trasmissibili

INDICATORE: 1.12.1 – PERCENTUALE DI DONNE CHE RICEVONO L'INVITO A PARTECIPARE AL PROGRAMMA DI SCREENING PER TUMORE CERVICCE UTERINA SULLA POPOLAZIONE BERSAGLIO

Fonte: Osservatorio Nazionale Screening

Definizione indicatore

Numeratore: donne invitate allo screening;

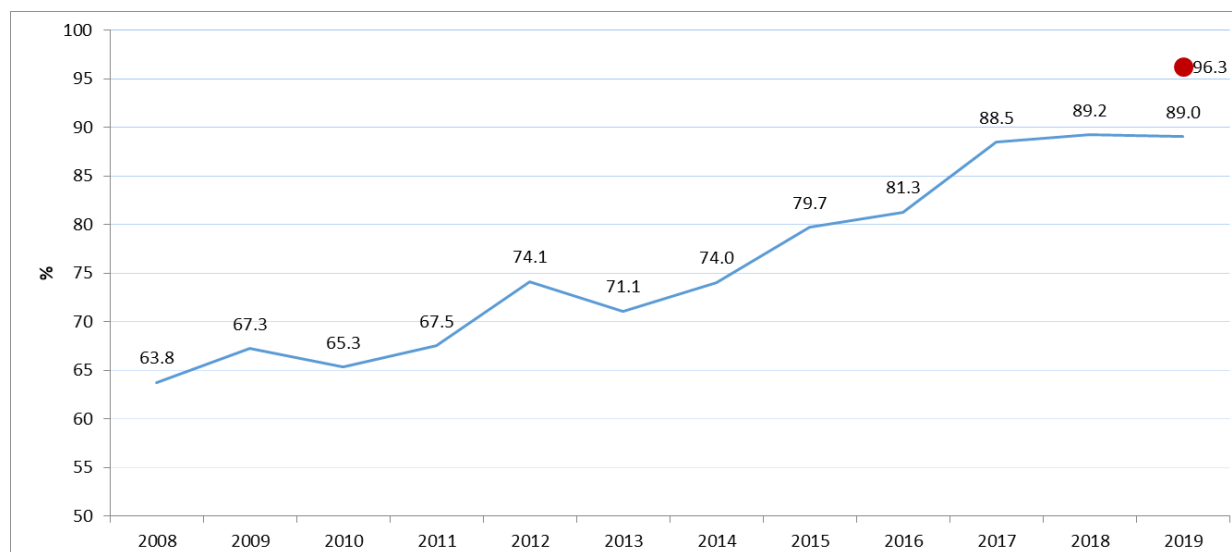
Denominatore: popolazione femminile bersaglio, escludendo gli inviti inesitati e le donne escluse dopo l'invito.

STANDARD NAZIONALE ATTESO: 100% (+30% variazione rispetto al baseline, 2014)

Regioni	Anni												Δ	Standard regionali	Raggiungimento Standard	Variazione opposta rispetto atteso	Percentuale incremento realizzato
	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019					
Piemonte	96.6	95.9	88.7	83.7	94.4	83.4	76.4	106.4	110.3	145.8	140.2	117.3	53.6%	99.3	✓		178.6
Valle d'Aosta	80.6	96.3	109.8	88.7	92.8	104.5	91.0	94.2	87.8	129.5	142.7	107.0	17.6%	100	✓		178.5
Lombardia	22.6	26.3	23.6	24.0	27.8	23.3	21.8	21.1	23.9	23.6	24.6	25.3	16.1%	28.3			53.7
P.A. Bolzano	71.4	0.0	0.0	85.2	75.9	122.9	93.4	101.7	115.1	113.3	108.2	133.5	42.9%	100	✓		610.4
P.A. Trento	89.3	99.7	64.8	130.4	188.2	37.1	84.1	93.0	95.8	79.1	153.2	132.3	57.3%	100	✓		303.0
Veneto	103.0	92.5	105.2	116.2	112.5	104.9	105.4	105.0	123.6	128.7	112.6	120.5	14.3%	100	✓		
Friuli Venezia Giulia	100.3	100.4	100.5	100.5	92.2	89.3	85.7	93.0	87.1	90.4	80.3	103.9	21.3%	100	✓		127.3
Liguria	0.0	0.0	0.0	13.9	32.7	87.1	123.8	92.2	92.0	77.6	93.5	93.3	-24.6%	100		✓	128.1
Emilia Romagna	110.6	104.5	110.5	119.0	106.6	99.1	108.2	129.9	108.8	143.6	149.2	115.4	6.6%	100	✓		
Toscana	98.9	93.6	105.8	100.5	99.1	102.5	110.4	111.8	108.4	110.1	120.1	123.9	12.1%	100	✓		
Umbria	113.9	109.4	77.5	83.8	122.7	95.5	110.8	146.1	134.5	55.0	83.9	100.7	-9.1%	100	✓		
Marche	102.3	100.3	95.7	104.4	95.0	86.6	104.9	104.9	101.6	99.0	86.6	92.3	-12.0%	100		✓	
Lazio	52.3	69.5	64.4	67.3	64.8	82.6	85.0	95.2	97.6	111.2	124.6	115.3	35.6%	100	✓		202.1
Abruzzo	124.6	167.4	112.9	54.9	149.4	163.3	119.5	95.7	100.6	92.9	81.5	94.9	-20.6%	100		✓	
Molise	81.4	104.6	79.3	39.4	46.6	50.8	38.9	41.3	88.3	115.5	137.3	64.5	65.9%	50.6	✓		219.7
Campania	56.7	69.6	51.6	24.4	47.6	20.8	29.6	63.4	65.7	72.4	58.2	73.3	147.6%	38.5	✓		492.1
Puglia	27.9	55.1	54.5	42.0	54.9	46.4	62.0	66.5	70.4	86.0	84.2	85.1	37.2%	80.6	✓		124.1
Basilicata	178.9	215.1	166.3	165.7	165.2	87.0	119.6	80.7	33.6	32.9	82.8	92.0	-23.1%	100		✓	
Calabria	64.7	81.6	74.9	131.8	43.2	95.6	136.2	20.6	40.8	38.1	175.3	44.6	-67.2%	100		✓	
Sicilia	44.1	26.4	47.0	50.0	89.5	85.1	78.8	79.4	78.7	91.4	93.2	105.0	33.3%	100	✓		123.7
Sardegna	46.8	55.1	56.8	74.4	59.4	66.8	84.2	86.1	92.7	64.8	80.7	78.2	-7.1%	100		✓	-37.9
Italia	63.8	67.3	65.3	67.5	74.1	71.1	74.0	79.7	81.3	88.5	89.2	89.0	20.2%	96.3			67.5

Note: Δ=variazione percentuale 2019 vs 2014.

A livello nazionale si evidenzia un trend in aumento per l'invito allo screening (+20%). Per 14 regioni è raggiunto lo standard prefissato mentre 6 regioni mostrano una diminuzione della percentuale di donne invitate al programma di screening.



MO1: Ridurre il carico prevenibile ed evitabile di morbosità, mortalità e disabilità delle malattie croniche non trasmissibili

INDICATORE: 1.13.1 – PERCENTUALE DI DONNE CHE HANNO ADERITO ALLO SCREENING PER TUMORE CERVICCE UTERINA

Fonte: Osservatorio Nazionale Screening

Definizione indicatore

Numeratore: donne rispondenti entro 6 mesi dall'invito;

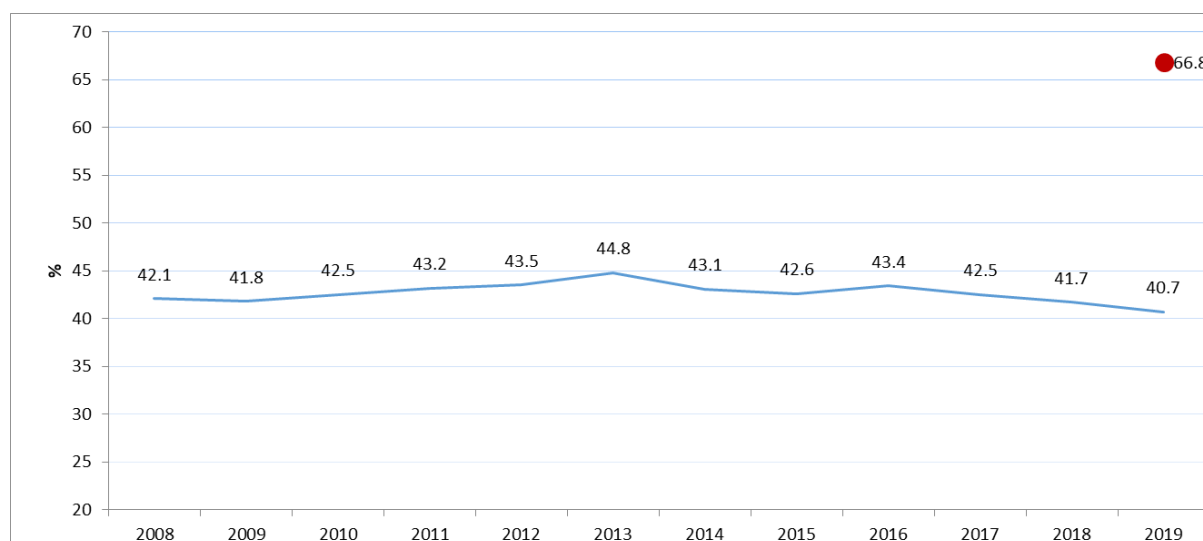
Denominatore: donne invitate, escludendo gli inviti inesitati.

STANDARD NAZIONALE ATTESO: +55% variazione rispetto al baseline (2014)

Regioni	Anni												Δ	Standard regionali	Raggiungimento Standard	Variazione opposta rispetto atteso	Percentuale incremento realizzato
	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019					
Piemonte	44.7	45.0	45.4	51.5	49.5	53.8	53.8	50.3	52.8	45.3	55.0	45.9	-14.7%	83.4		✓	-26.7
Valle d'Aosta	73.8	59.5	59.6	69.8	59.3	64.7	69.5	64.0	69.0	68.1	68.0	70.0	0.7%	100			1.6
Lombardia	44.0	45.9	45.8	46.3	46.4	52.7	52.7	51.5	51.1	51.2	49.8	48.1	-8.7%	81.7		✓	-15.9
Bolzano	34.2		35.5	40.0	35.8	25.0	3.9	30.7	25.9	30.4	24.2		-3.2%	38.8		✓	-5.8
Trento	54.9	48.4	55.9	39.3	33.5	51.7	41.3	40.0	35.7	53.2	61.8	62.4	51.1%	64.0			92.9
Veneto	48.1	54.5	54.0	57.0	58.7	59.5	59.2	61.1	63.4	62.2	62.9	55.6	-6.1%	91.8		✓	-11.1
Friuli Venezia Giulia	61.1	58.2	60.5	59.8	60.8	6.6	62.0	61.4	62.2	61.2	64.5	60.6	-2.3%	96.1		✓	-4.1
Liguria			9.0	27.3	20.3	19.4	31.6	29.1	37.7	33.5	32.2		66.0%	30.1	✓		120.0
Emilia Romagna	60.9	62.0	59.9	58.2	56.8	62.3	60.0	58.2	59.5	63.5	60.3	58.5	-2.5%	93.0		✓	-4.5
Toscana	53.5	53.8	53.4	54.5	55.0	55.5	54.4	57.6	55.9	52.9	52.4	5.7	-89.5%	84.3		✓	-162.8
Umbria	51.6	49.4	88.5	54.6	50.5	56.1	60.4	67.7	59.0	59.8	63.0	75.1	24.3%	93.6			44.3
Marche	39.1	42.8	37.8	40.7	36.4	40.9	42.1	38.8	39.5	44.6	42.4	45.8	8.8%	65.3			16.0
Lazio	31.2	26.7	25.6	27.5	30.4	29.1	27.0	25.0	29.0	28.3	28.2	28.4	5.2%	41.9			9.4
Abruzzo	32.8	22.4	23.1	21.2	39.5	33.4	49.1	57.7	57.1	58.1	62.7	44.8	-8.8%	76.1		✓	-15.9
Molise	24.6	23.0	18.3	23.7	40.0	22.1	24.5	28.4	31.6	46.8	31.4	34.8	42.0%	38.0			76.4
Campania	30.8	27.0	25.8	27.4	29.2	35.5	27.0	18.8	24.6	25.4	25.5	27.9	3.3%	41.9			6.1
Puglia	17.9	29.4	30.3	31.0	30.1	33.4	32.5	31.1	29.0	31.5	33.2	32.2	-0.9%	50.4			-1.7
Basilicata	33.9	33.4	37.1	25.1	20.5	52.8	61.3	61.8	57.0	53.2	62.0	54.9	-10.4%	95.0		✓	-19.0
Calabria	25.5	24.6	24.0	25.5	35.9	32.6	35.4	30.6	43.5	29.8	31.6	28.2	-20.3%	54.9		✓	-37.0
Sicilia	19.8	22.8	31.3	31.2	30.0	25.0	23.0	23.4	26.9	24.0	21.4	23.6	2.6%	35.7			4.7
Sardegna	36.0	44.2	44.9	42.6	49.0	41.8	40.0	42.5	40.9	43.2	41.8	39.0	-2.5%	62.0		✓	-4.5
Italia	42.1	41.8	42.5	43.2	43.5	44.8	43.1	42.6	43.4	42.5	41.7	40.7	-5.6%	66.8		✓	-10.1

Note: Δ=variazione percentuale 2019 vs 2014.

Per quanto riguarda l'adesione allo screening a livello nazionale dal 2014 al 2019 si nota un decremento di circa 2 punti percentuali, corrispondente a un -5.6%. Solo una regione raggiunge lo standard, partendo, però, nel 2014 dal valore di adesione più basso tra tutte le regioni.



MO1: Ridurre il carico prevenibile ed evitabile di morbosità, mortalità e disabilità delle malattie croniche non trasmissibili

INDICATORE: 1.12.1 – PERCENTUALE DI DONNE CHE RICEVONO L'INVITO A PARTECIPARE AL PROGRAMMA DI SCREENING MAMMOGRAFICO SULLA POPOLAZIONE BERSAGLIO

Fonte: Osservatorio Nazionale Screening

Definizione indicatore

Numeratore: donne invitate allo screening;

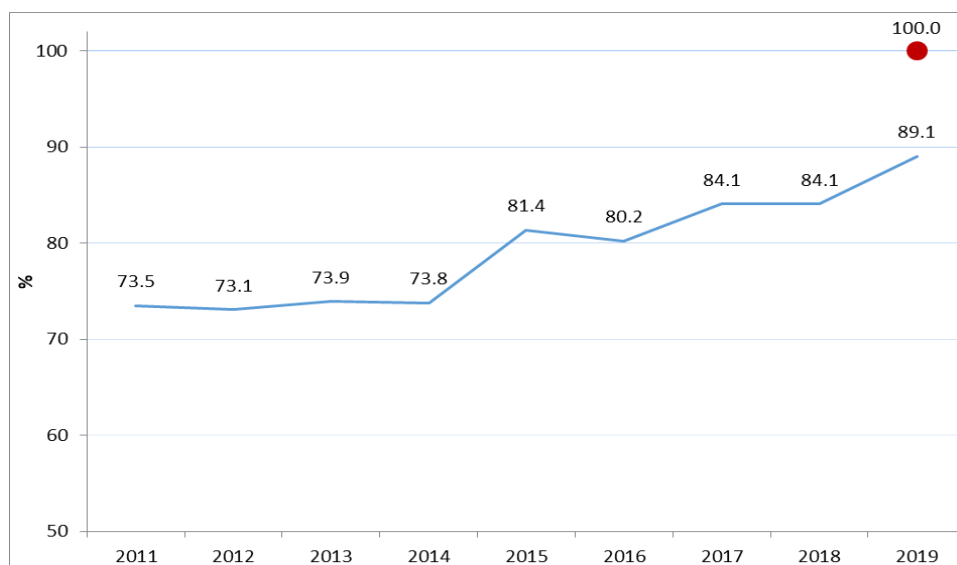
Denominatore: popolazione femminile bersaglio, escludendo gli inviti inesitati e le donne escluse dopo l'invito.

STANDARD NAZIONALE ATTESO: 100% (+37% variazione rispetto al baseline, 2014)

Regioni	Anni									Δ	Standard regionali	Raggiungimento Standard	Variazione opposta rispetto atteso	Percentuale incremento realizzato
	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019					
Piemonte	74.4	74.7	70.2	70.9	77.8	83.8	98.9	90.5	101.4	43.0%	97.2	✓		116.3
Valle d'Aosta	94.8	83.7	95.2	97.1	95.2	99.2	103.3	88.1	87.2	-10.2%	100		✓	-344.1
Lombardia	94.2	99.6	95.4	96.0	99.3	99.3	100.5	105.8	100.3	4.5%	100	✓		107.0
P.A. Bolzano	84.4	119.6	97.5	111.7	97.9	99.5	86.4	83.1	101.7	-9.0%	100	✓		
P.A. Trento	102.6	110.5	103.8	101.0	107.3	99.4	108.4	94.4	100.1	-0.9%	100	✓		
Veneto	96.2	104.3	116.4	112.0	96.8	96.8	91.3	90.1	100.7	-10.0%	100	✓		
Friuli Venezia Giulia	105.5	100.4	104.7	103.4	109.5	105.0	97.3	96.8	102.9	-0.5%	100	✓		
Liguria	51.7	71.0	117.5	96.6	104.8	102.0	99.3	101.1	100.4	4.0%	100	✓		111.6
Emilia Romagna	117.1	108.5	103.5	105.1	107.4	100.0	102.4	101.7	107.0	1.8%	100	✓		
Toscana	93.4	101.6	93.0	95.8	93.7	95.7	95.2	96.5	96.9	1.2%	100			26.2
Umbria	112.3	92.8	122.1	98.3	103.7	87.8	108.9	94.7	101.8	3.6%	100	✓		
Marche	93.0	85.6	94.8	91.3	94.0	96.1	96.3	96.7	100.5	10.0%	100	✓		105.2
Lazio	67.8	83.1	67.6	62.4	78.4	90.6	91.3	96.1	98.7	58.2%	85.5			157.4
Abruzzo	3.8	8.9	51.6	64.0	82.9	92.6	83.6	76.3	70.2	9.7%	87.6			26.3
Molise	97.6	70.1	102.5	95.4	111.6	90.4	100.2	153.6	91.6	-3.9%	100		✓	
Campania	40.5	21.9	32.0	35.1	63.0	35.3	52.3	55.6	70.7	101.6%	48.0	✓		274.6
Puglia	55.3	41.8	26.3	30.4	38.7	26.8	38.5	46.4	53.2	75.4%	41.6	✓		203.7
Basilicata	97.1	81.9	84.8	107.7	97.6	112.4	93.5	102.2	94.5	-12.2%	100		✓	
Calabria	35.8	22.5	23.2	7.6	15.4	17.1	33.7	19.8	16.3	114.7%	10.4	✓		310.0
Sicilia	44.9	41.3	44.7	52.4	68.7	89.7	87.5	74.7	92.1	75.9%	71.7			205.2
Sardegna	41.0	55.6	65.0	62.9	67.2	48.5	48.9	50.9	55.4	-11.9%	86.1		✓	-32.3
Italia	73.5	73.1	73.9	73.8	81.4	80.2	84.1	84.1	89.1	20.7%	100			56.0

Note: Δ=variazione percentuale 2019 vs 2014.

Dal 2014 al 2019 si evidenzia un aumento significativo di circa 15 punti della percentuale di donne invitate allo screening mammografico (+21%, circa). Tredici regioni raggiungono o mantengono lo standard mentre 4 regioni registrano una diminuzione di proposta di screening.



MO1: Ridurre il carico prevenibile ed evitabile di morbosità, mortalità e disabilità delle malattie croniche non trasmissibili

INDICATORE: 1.13.1 – PERCENTUALE DI DONNE CHE HANNO ADERITO ALLO SCREENING MAMMOGRAFICO

Fonte: Osservatorio Nazionale Screening

Definizione indicatore

Numeratore: donne rispondenti entro 6 mesi dall'invito;

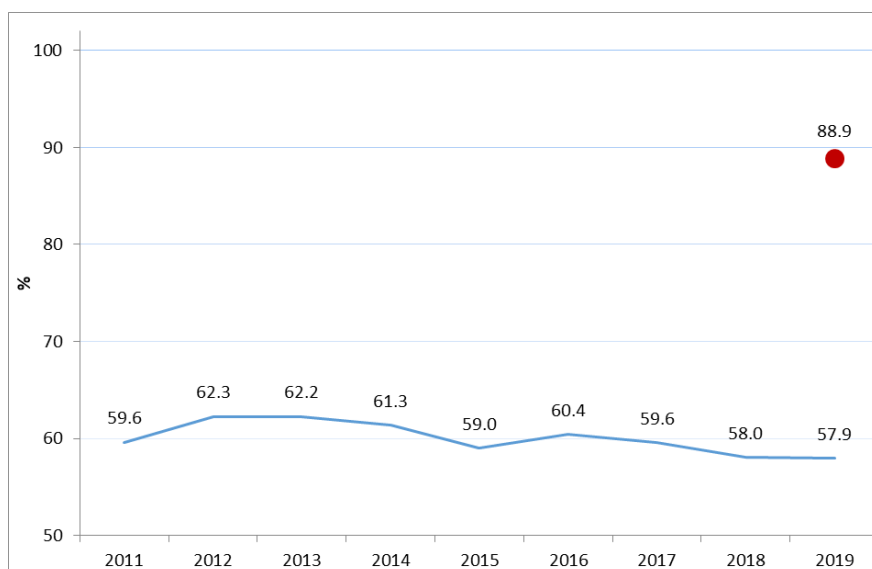
Denominatore: donne invitate, escludendo gli inviti inesitati e le donne con mammografia effettuata entro 12 mesi.

STANDARD NAZIONALE ATTESO: +45% variazione rispetto al baseline (2014)

Regioni	Anni									Δ	Standard regionali	Raggiungimento Standard	Variazione opposta rispetto atteso	Percentuale incremento realizzato
	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019					
Piemonte	63.2	66.4	69.3	67.8	65.9	66.0	54.0	62.1	53.5	-21.1%	98.3		✓	-46.8
Valle d'Aosta	64.9	77.3	69.3	71.6	65.8	66.1	68.3	79.0	74.2	3.5%	103.9			7.9
Lombardia	68.6	68.6	67.8	69.1	68.3	67.2	67.2	63.7	67.0	-3.0%	100.1		✓	-6.7
Bolzano	65.9	52.2	61.7	50.9	55.4	49.7	58.7	63.9	65.6	28.8%	73.8			64.0
Trento	74.5	79.5	77.3	79.0	76.4	83.6	82.1	83.9	80.3	1.6%	114.6			3.6
Veneto	76.2	74.2	74.5	74.1	74.1	76.1	78.6	77.4	77.8	5.1%	107.4			11.3
Friuli Venezia Giulia	57.6	58.8	58.6	66.7	64.6	69.0	82.4	71.4	70.1	5.2%	96.7			11.5
Liguria	64.7	62.9	57.6	56.0	57.0	57.5	64.4	66.6	64.9	15.8%	81.2			35.0
Emilia Romagna	68.5	73.8	76.4	75.4	75.3	76.4	75.7	74.0	72.6	-3.7%	109.3		✓	-8.2
Toscana	72.5	72.7	73.4	72.5	74.2	72.9	70.7	72.2	70.2	-3.1%	105.1		✓	-6.9
Umbria	61.0	79.7	62.0	76.8	67.9	75.8	69.4	76.6	72.0	-6.3%	111.4		✓	-13.9
Marche	49.3	52.3	51.9	51.9	53.9	54.1	55.3	53.9	59.8	15.3%	75.3			34.0
Lazio	44.3	43.3	49.2	44.7	49.0	42.8	45.4	43.4	45.7	2.1%	64.9			4.7
Abruzzo	52.7	46.3	40.2	34.2	54.2	58.6	63.1	62.0	63.0	84.4%	49.5	✓		187.6
Molise	47.8	49.6	53.4	51.4	36.1	33.2	53.5	20.0	33.4	-35.0%	74.5		✓	-77.8
Campania	27.8	37.2	28.7	28.2	23.2	40.1	45.8	30.4	31.7	12.4%	40.9			27.5
Puglia	51.6	61.5	70.8	63.0	58.2	55.9	53.3	55.9	53.3	-15.5%	91.4		✓	-34.3
Basilicata	51.9	56.0	61.2	60.9	69.5	67.7	67.6	66.5	71.8	17.8%	88.3			39.6
Calabria	35.1	49.9	43.6	38.4	38.0	41.3	36.8	36.5	45.0	17.1%	55.7			38.0
Sicilia	37.2	32.9	35.0	34.7	31.9	34.1	30.6	30.5	34.5	-0.6%	50.3			-1.3
Sardegna	46.2	46.5	44.1	41.5	43.1	48.2	49.7	45.5	49.4	19.1%	60.1			42.4
Italia	59.6	62.3	62.2	61.3	59.0	60.4	59.6	58.0	57.9	-5.6%	88.9		✓	-12.4

Note: Δ=variazione percentuale 2019 vs 2014.

Per quanto riguarda l'adesione allo screening a livello nazionale dal 2014 al 2019 si nota un decremento di circa 3 punti percentuali, corrispondente a un -5.6%. Solo una regione raggiunge lo standard e 7 regioni hanno una diminuzione dell'adesione allo screening.



MO1: Ridurre il carico prevenibile ed evitabile di morbosità, mortalità e disabilità delle malattie croniche non trasmissibili

INDICATORE: 1.12.1 – PERCENTUALE DI PERSONE CHE RICEVONO L'INVITO A PARTECIPARE AL PROGRAMMA DI SCREENING COLORETTALE SULLA POPOLAZIONE BERSAGLIO

Fonte: Osservatorio Nazionale Screening

Definizione indicatore

Numeratore: popolazione invitata – inesitati;

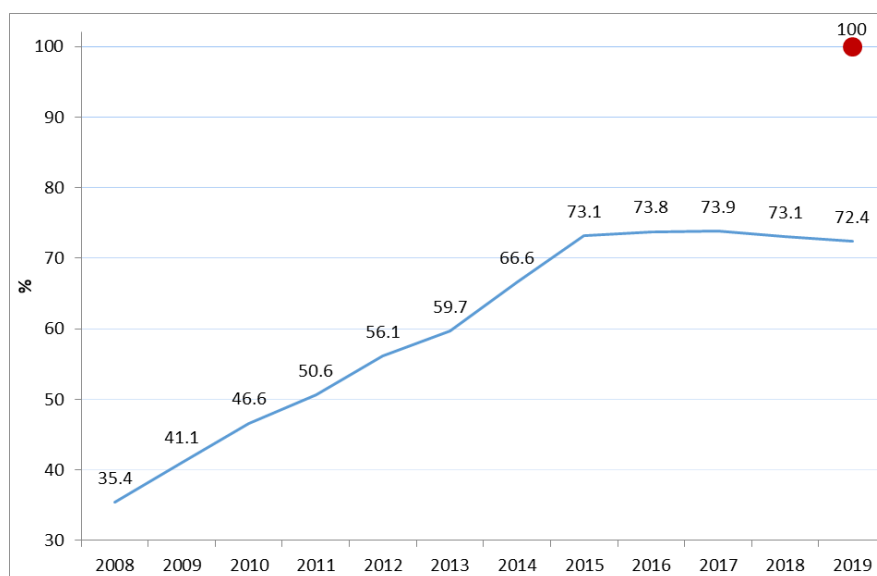
Denominatore: popolazione bersaglio annua - esclusi prima dell'invito.

STANDARD NAZIONALE ATTESO: 100% (+75% variazione rispetto al baseline, 2014)

Regioni	Anni												Δ	Standard regionali	Raggiungimento Standard	Variazione opposta rispetto atteso	Percentuale incremento realizzato
	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019					
Piemonte	9.2	18.4	25.0	27.3	25.0	20.5	21.7	21.3	24.8	19.7	20.7	15.9	-26.9%	38.0		✓	-35.9
Valle d'Aosta	69.1	106.3	74.7	78.4	101.5	81.1	109.3	89.6	104.5	79.7	95.1	81.0	-25.9%	100		✓	
Lombardia	96.4	90.1	91.0	94.2	100.1	96.0	85.7	98.7	99.6	98.3	96.2	95.2	11.1%	100			66.5
P.A. Bolzano						90.9	116.3	69.1	108.2	72.5	112.2	74.5	-36.0%	100		✓	
P.A. Trento	28.8	76.3	78.3	89.0	97.9	106.0	92.1	90.8	91.7	103.7	106.0	110.9	20.4%	100	✓		239.0
Veneto	69.9	67.9	79.3	88.6	96.2	95.0	90.2	85.1	102.3	91.5	94.1	94.9	5.2%	100			47.7
Friuli Venezia Giulia	27.8	98.1	120.6	103.9	111.2	95.6	96.2	88.5	96.8	98.9	92.5	93.0	-3.3%	100		✓	-83.6
Liguria		11.4	41.7	53.8	55.9	99.1	79.0	88.8	81.4	98.8	103.7	100.8	27.6%	100	✓		103.9
Emilia Romagna	100.4	93.6	103.6	111.4	122.6	108.5	100.6	91.6	120.2	114.4	120.7	115.1	14.4%	100	✓		
Toscana	70.8	76.1	84.6	50.7	92.0	92.0	87.2	97.6	93.9	93.9	92.5	94.9	8.8%	100			60.1
Umbria	62.1	83.0	124.4	112.7	100.3	97.9	101.2	89.7	97.4	101.1	102.0	103.7	2.5%	100	✓		
Marche		1.0	38.3	90.1	96.9	85.0	110.2	95.8	104.2	97.7	99.5	99.7	-9.5%	100	✓	✓	
Lazio	14.9	8.9	8.7	19.1	25.8	30.6	53.2	73.6	83.3	93.2	92.0	93.8	76.4%	93.0	✓		101.9
Abruzzo	13.4	21.8	1.4	0.0	0.2	24.5	46.0	78.5	87.2	72.2	88.7	87.7	90.7%	80.5	✓		121.0
Molise	87.1	113.3	0.0	51.7	111.6	75.0	96.1	118.7	99.9	127.3	41.0	27.1	-71.9%	100		✓	
Campania	53.7	4.4	7.6	1.5	2.3	10.0	41.4	38.5	44.1	45.3	46.3	31.6	-23.7%	72.5		✓	-31.6
Puglia					9.1	6.8	7.3	0.0	0.0	0.0	0.0	14.9	102.5%	12.9	✓		136.7
Basilicata	33.4	58.9	111.4	40.8	4.5	94.2	109.5	87.9	110.1	100.1	102.2	86.1	-21.3%	100		✓	246.1
Calabria	55.6	5.9	9.0	3.4	4.2	7.0	22.0	10.0	4.9	19.7	13.5	12.5	-43.4%	38.5		✓	-57.8
Sicilia			3.2	9.1	29.6	50.8	61.0	75.5	81.6	89.0	66.6	77.3	26.8%	100			41.8
Sardegna	0.9	3.4	22.7	34.5	56.7	60.4	36.6	58.4	49.0	34.3	51.1	48.9	33.3%	64.1			44.4
Italia	35.4	41.1	46.6	50.6	56.1	59.7	66.6	73.1	73.8	73.9	73.1	72.4	8.7%	100			17.3

Note: Δ=variazione percentuale 2019 vs 2014.

Dal 2014 al 2019 si evidenzia un aumento significativo di quasi 6 punti della percentuale di persone invitate allo screening colon-retto (+8.7%). Tale incremento, però, si registra tra il 2014 e il 2015 mentre successivamente la percentuale rimane pressoché costante. Otto regioni raggiungono lo standard e 9 regioni registrano una diminuzione di tale percentuale.



MO1: Ridurre il carico prevenibile ed evitabile di morbosità, mortalità e disabilità delle malattie croniche non trasmissibili

INDICATORE: 1.13.1 – PERCENTUALE DI PERSONE CHE HANNO ADERITO ALLO SCREENING PER TUMORE COLORETTALE

Fonte: Osservatorio Nazionale Screening

Definizione indicatore

Numeratore: popolazione rispondente;

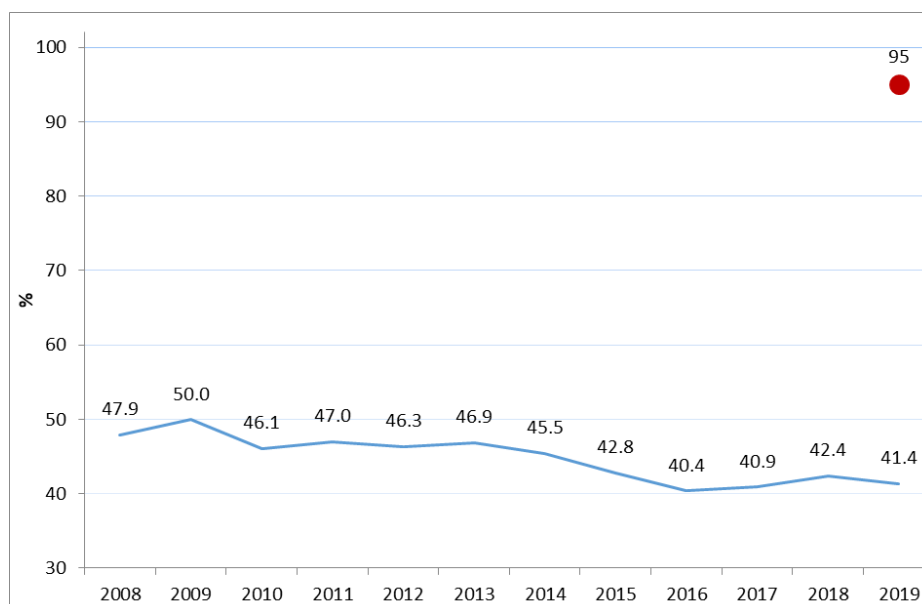
Denominatore: popolazione invitata - inviti inesitati - esclusi dopo l'invito.

STANDARD NAZIONALE ATTESO: +95% variazione rispetto al baseline (2014)

Regioni	Anni												Δ	Standard regionali	Raggiungimento Standard	Variazione opposta rispetto atteso	Percentuale incremento realizzato
	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019					
Piemonte	26.0	40.2	44.0	39.4	44.0	48.9	45.3	44.6	45.4	46.0	45.0	47.4	4.7%	88.3			5.0
Valle d'Aosta	66.1	67.5	62.3	68.7	67.7	70.6	64.8	69.7	67.4	65.9	67.3	66.0	1.9%	100.0			3.4
Lombardia	42.0	47.5	46.3	50.4	47.2	52.8	55.4	48.6	46.6	46.5	47.7	48.3	-12.8%	100.0		✓	-16.0
P.A. Bolzano						43.1	39.5	42.1	39.3	42.5	37.6	39.8	0.8%	77.1			0.8
P.A. Trento	53.6	51.6	59.9	49.3	58.8	58.9	58.7	60.5	55.2	56.7	56.2	49.5	-15.7%	100.0		✓	-22.4
Veneto	63.7	67.1	63.8	63.1	63.7	65.4	65.0	65.1	63.4	66.1	63.9	64.2	-1.2%	100.0		✓	-2.3
Friuli Venezia Giulia	36.8	40.4	39.8	48.9	55.7	57.3	57.5	57.9	58.6	62.8	61.4	55.0	-4.4%	100.0		✓	-6.0
Liguria		40.0	30.5	28.4	30.0	30.9	35.5	34.7	39.9	35.3	31.1	32.9	-7.5%	69.2		✓	-7.9
Emilia Romagna	53.7	51.9	51.5	51.0	53.2	52.8	52.2	50.3	49.2	49.0	47.8	46.9	-10.1%	100.0		✓	-11.0
Toscana	50.8	52.5	50.8	60.8	51.0	50.2	51.7	49.0	48.8	47.4	48.9	46.2	-10.7%	100.0		✓	-11.4
Umbria	37.9	51.3	42.3	46.3	45.4	45.0	44.5	46.0	44.0	44.3	43.7	43.0	-3.4%	86.8		✓	-3.6
Marche		23.1	24.8	32.5	28.6	32.4	29.7	33.6	36.2	35.9	36.9	36.1	21.5%	58.0			22.6
Lazio	33.3	34.6	33.0	29.5	20.5	20.9	24.3	23.4	24.6	27.1	27.5	27.2	11.9%	47.4			12.6
Abruzzo	45.8	39.6	64.7	-	46.2	18.2	18.4	18.4	27.6	33.3	37.2	33.2	80.3%	35.9			84.6
Molise	33.6	30.0	-	67.8	22.2	54.6	30.6	42.1	24.0	31.0	69.7	74.5	143.5%	59.7	✓		151.0
Campania	53.9	47.1	33.4	4.7	60.2	56.2	33.5	33.5	17.8	26.4	37.3	33.4	-0.3%	65.3			-0.4
Puglia					36.5	21.0	21.6	-	-	-	-	19.5	-9.9%	42.1		✓	-10.4
Basilicata	33.1	36.0	24.1	33.5	40.1	46.2	32.3	35.8	31.2	36.3	36.2	40.3	24.9%	63.0			26.2
Calabria	29.9	30.1	27.5	40.9	52.3	23.5	16.7	27.3	37.7	23.5	20.8	23.0	37.3%	32.6			39.3
Sicilia			34.5	24.6	16.3	19.6	18.8	18.5	19.2	17.2	19.4	18.4	-2.1%	36.6		✓	-2.2
Sardegna	24.7	37.3	32.1	41.3	39.8	37.6	36.4	33.6	36.1	35.7	31.8	31.3	-14.0%	70.9		✓	-14.7
Italia	47.9	50.0	46.1	47.0	46.3	46.9	45.5	42.8	40.4	40.9	42.4	41.4	-9.0%	88.6		✓	-9.5

Note: Δ=variazione percentuale 2019 vs 2014.

Per quanto riguarda l'adesione allo screening coloretale, a livello nazionale si registra una diminuzione (-9%); a livello regionale solo una regione raggiunge lo standard prefissato mentre 11 registrano una diminuzione di adesione allo screening.



MO5: Prevenire gli incidenti stradali e ridurre la gravità dei loro esiti

INDICATORE: 5.1.1 – TASSO DI DECESSI PER INCIDENTE STRADALE

Fonte: ACI/ISTAT

Definizione indicatore

Numeratore: Numero di morti in incidente stradale (per 1.000.000 abitanti);

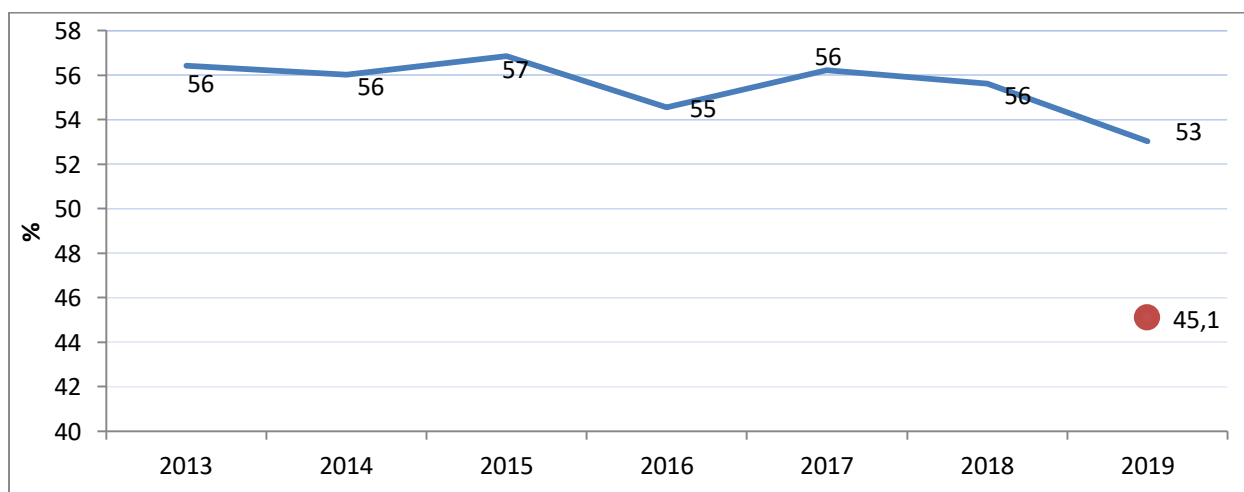
Denominatore: Popolazione residente.

STANDARD NAZIONALE ATTESO: -20% variazione rispetto al baseline (2014)

Regioni	Anni							Δ	Standard regionali	Raggiungimento Standard	Variazione opposta rispetto atteso	Percentuale incremento realizzato
	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019					
Piemonte	58.5	59.9	55.9	56.3	63.8	57.7	53.6	-10.6%	48.0			52.9
Valle d'Aosta	54.7	101.4	54.7	23.6	63.2	95.1	31.8	-68.6%	81.1	✓		343.0
Lombardia	53.5	36.7	56.7	37.2	56.1	80.4	41.7	13.8%	29.4		✓	-68.8
Bolzano	44.3	45.1	48.0	43.6	42.4	48.4	43.8	-3.0%	36.1			15.1
Trento	60.6	62.1	69.5	73.0	57.3	62.6	86.7	39.7%	49.7		✓	-198.5
Veneto	52.5	52.2	78.0	59.3	53.7	55.4	46.0	-11.8%	41.7			59.2
Friuli Venezia Giulia	61.0	66.2	64.3	70.3	61.6	63.7	68.8	3.8%	53.0		✓	-19.2
Liguria	67.8	81.6	57.3	55.1	56.9	63.6	59.5	-27.1%	65.3	✓		135.7
Emilia Romagna	77.9	73.8	73.5	69.2	85.1	71.1	78.9	7.0%	59.0		✓	-34.9
Toscana	59.8	66.8	66.1	66.8	72.3	64.4	56.5	-15.4%	53.4			77.1
Umbria	68.3	52.7	72.0	39.6	54.5	54.8	58.4	10.8%	42.1		✓	-54.0
Marche	55.4	64.5	60.2	65.0	62.6	57.0	65.1	0.9%	51.6		✓	-4.5
Lazio	64.5	64.8	64.4	60.2	61.7	58.5	51.1	-21.2%	51.9	✓		105.8
Abruzzo	52.5	57.9	63.4	57.6	52.5	58.2	60.0	3.6%	46.3		✓	-17.9
Molise	83.0	86.3	70.6	54.8	87.5	48.9	92.2	6.8%	69.0		✓	-34.1
Campania	46.9	40.1	40.5	37.6	41.9	35.7	38.8	-3.1%	32.1			15.4
Puglia	54.8	56.6	57.1	62.8	58.6	50.2	52.1	-8.1%	45.3			40.4
Basilicata	38.1	71.2	75.0	73.7	58.3	79.9	51.9	-27.1%	57.0	✓		135.4
Calabria	49.9	51.6	48.2	60.2	51.7	66.0	54.4	5.5%	41.3		✓	-27.3
Sicilia	50.3	41.5	44.7	38.4	41.8	42.5	42.8	3.2%	33.2		✓	-16.0
Sardegna	74.3	59.3	66.7	64.5	55.0	64.4	43.8	-26.2%	47.4	✓		131.0
Italia	56.4	56.0	56.9	54.6	56.2	55.6	53.0	-5.3%	44.8			26.6

Note: Δ=variazione percentuale 2019 vs 2013.

A livello nazionale si è registrata una diminuzione percentuale, rispetto al 2013, pari a 5. Cinque regioni raggiungono l'obiettivo fissato mentre 10 regioni registrano un incremento del tasso di decessi per incidente stradale.



MO5: Prevenire gli incidenti stradali e ridurre la gravità dei loro esiti

INDICATORE: 5.3.1 – PROPORZIONE DI SOGGETTI CHE UTILIZZANO DISPOSITIVI DI SICUREZZA PER ADULTI E BAMBINI (ETÀ 18-69 ANNI) - USO CASCO

Fonte: Sistema di sorveglianza PASSI

Definizione indicatore

Numeratore: Persone di età 18-69 anni, che hanno viaggiato in moto negli ultimi 12 mesi, come guidatore o passeggero, e che, alla domanda sull'uso del casco in moto, rispondono: sempre;

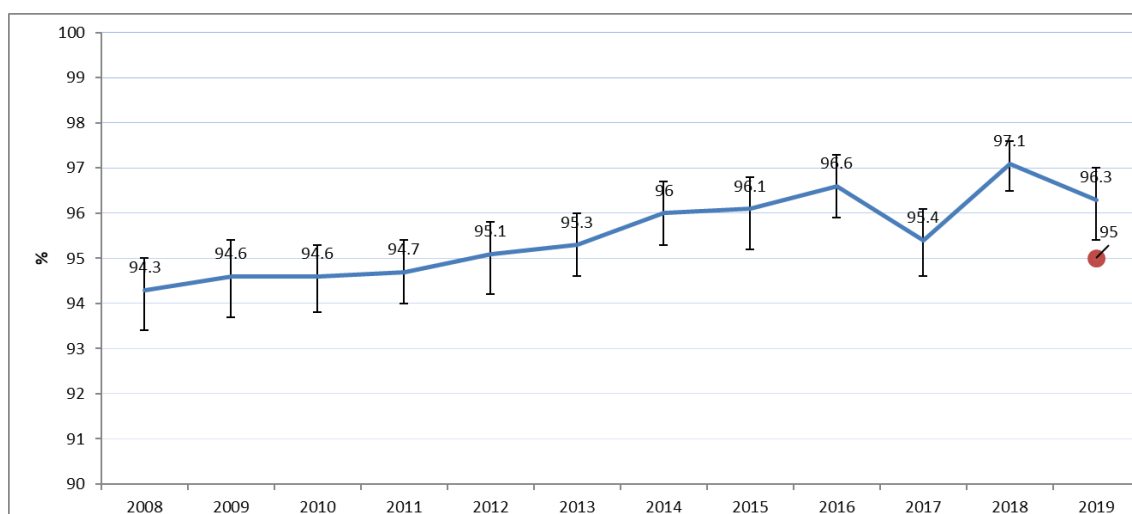
Denominatore: Rispondenti di età 18-69 anni che hanno viaggiato in moto negli ultimi 12 mesi (in città e fuori), come guidatore o passeggero.

STANDARD NAZIONALE ATTESO: >95%

Regioni	Anni												Raggiungiment o Standard	Variazione opposta rispetto atteso
	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019		
Piemonte	97.5	97.1	96.8	96.5	97.6	96.4	96.4	96.7	96.9	97.6	97.2	99.2	✓	
Valle d'Aosta	97.0	90.8	94.0	98.1	100.0	95.5	100.0	96.4	100.0	100.0		93.7		✓
Lombardia	99.0	98.7	99.2	99.8	99.7	99.2	97.9	98.3	99.1				✓	
P.A. Bolzano	98.2	96.2	95.5	94.0	96.9	98.1	97.2	94.4	98.5	100.0	98.4	100.0	✓	
P.A. Trento	95.5	96.8	95.0	96.3	99.3	97.7	97.3	96.2	97.4	98.2	97.5	98.8	✓	
Veneto	94.2	98.1	97.9	98.5	98.4	97.7	98.7	99.0	98.9	98.4	98.8	97.7	✓	
Friuli Venezia Giulia	98.1	98.2	96.8	99.7	99.3	98.5	99.6	98.8	99.3	100.0	100.0	99.7	✓	
Liguria	99.3	99.7	99.8	99.8	99.8	99.9	100.0	99.7	99.5	99.7	99.7	99.1	✓	
Emilia Romagna	98.8	98.3	99.1	98.6	99.3	98.8	97.9	98.6	98.9	99.1	98.7	99.4	✓	
Toscana	98.1	97.8	97.5	98.6	98.4	98.4	98.7	98.2	99.1	98.3	98.8	98.9	✓	
Umbria	92.9	94.4	95.9	96.9	97.6	96.5	96.7	98.6	98.5	96.7	99.4	97.8	✓	
Marche	97.5	97.1	98.1	98.8	99.1	99.5	97.7	98.5	97.2	92.4	95.3	89.8		✓
Lazio	97.5	98.0	97.8	96.8	97.7	98.7	98.2	97.1	98.5	98.4	97.5	97.7	✓	
Abruzzo	94.9	94.5	92.9	92.5	97.8	96.8	95.3	93.8	93.4	96.6	98.4	96.6	✓	
Molise	78.1	88.2	86.5	91.6	72.1	86.3	87.9	90.3	88.3		92.1	94.7	✓	
Campania	81.5	84.0	88.8	89.0	87.4	90.7	91.5	92.9	91.3	85.5	94.0	90.1		✓
Puglia	86.6	87.4	82.4	87.5	91.0	89.6	93.2	93.5	92.9	90.6	91.7	94.8	✓	
Basilicata	85.2	87.2	86.2	82.0	85.6	91.5	94.4	90.4	92.3	79.0	94.7	86.4		✓
Calabria		80.6	80.4	87.4	82.5	92.2	94.9	91.6	97.4	95.8	94.6	95.1	✓	
Sicilia	85.7	86.7	90.7	87.4	89.9	88.2	92.0	92.1	94.8	94.1	97.2	93.2		
Sardegna	94.1	96.6	100.0	94.9	96.8	96.2	97.2	97.1	96.6	97.2	96.7	96.2	✓	
Italia	94.3	94.6	94.6	94.7	95.1	95.3	96.0	96.1	96.6	95.4	97.1	96.3	✓	

Note: Δ=variazione percentuale 2019 vs 2014; per la Lombardia la variazione è 2016 vs 2014.

A livello nazionale lo standard di almeno il 95% di soggetti che utilizzano il casco è stato raggiunto così come per 16 regioni. Quattro regioni mostrano una tendenza contraria rispetto all'atteso. Anche questo fenomeno risente dal ceiling effect.



MO5: Prevenire gli incidenti stradali e ridurre la gravità dei loro esiti

INDICATORE: 5.3.1 – PROPORZIONE DI SOGGETTI CHE UTILIZZANO DISPOSITIVI DI SICUREZZA PER ADULTI E BAMBINI (ETÀ 18-69 ANNI) - CINTURE POSTERIORI IN AUTO

Fonte: Sistema di sorveglianza PASSI

Definizione indicatore

Numeratore: Persone di età 18-69 anni che viaggiano in auto (in città e fuori), e che, alla domanda sull'uso delle cinture di sicurezza quando stanno sui sedili posteriori, rispondono: sempre;

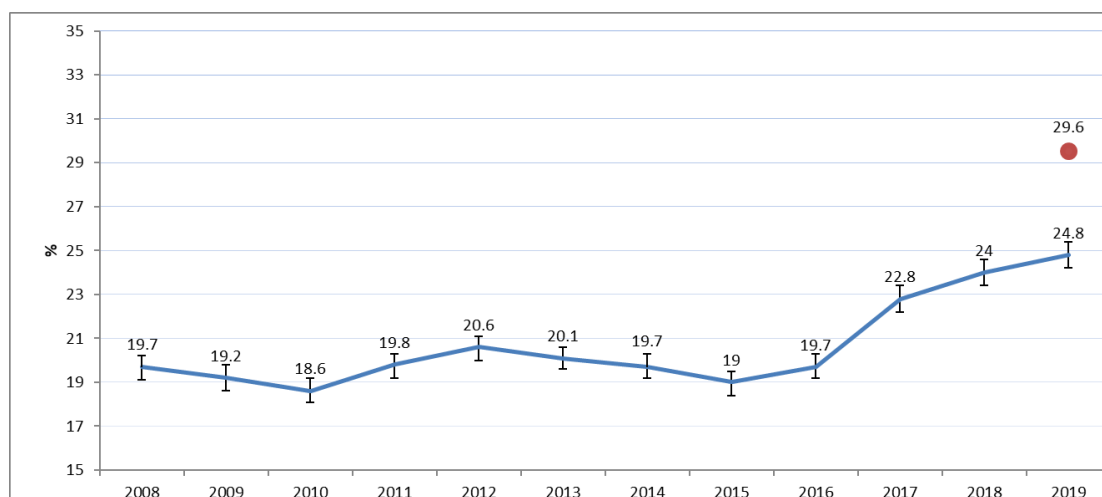
Denominatore: Rispondenti di età 18-69 anni che viaggiano in auto (in città e fuori) e che stanno sui sedili posteriori, inclusi coloro che dichiarano di essere esentati dall'uso della cintura.

STANDARD NAZIONALE ATTESO: +50% variazione rispetto al baseline (2014)

Regioni	Anni												Δ	Standard regionali	Raggiungimento Standard	Variazione opposta rispetto atteso	Percentuale incremento realizzato
	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019					
Piemonte	28.1	28.1	25.7	29.8	33.1	30.3	28.4	27.5	31.0	34.3	35.0	39.0	37.2%	42.6			74.5
Valle d'Aosta	23.7	30.1	26.0	31.7	23.0	27.2	35.3	42.3	38.7	44.7		35.3	0.1%	52.9			0.2
Lombardia	22.1	22.6	22.1	26.2	25.5	24.7	27.5	23.6	25.6				-7.0%	41.2		✓	-163.4
P.A. Bolzano	45.8	49.3	47.8	57.3	50.3	55.0	53.9	59.7	61.9	60.3	62.1	64.1	19.0%	80.8			38.1
P.A. Trento	33.0	39.8	41.2	36.2	41.3	37.4	40.0	33.9	44.2	47.2	49.2	53.4	33.7%	59.9			67.3
Veneto	30.8	31.8	33.6	36.3	36.5	37.6	37.4	39.0	40.0	42.1	43.4	45.5	21.7%	56.1			43.4
Friuli Venezia Giulia	34.4	39.1	35.2	38.5	39.8	33.8	34.0	43.1	42.0	48.9	61.6	61.9	81.8%	51.1	✓		163.7
Liguria	32.7	29.8	32.8	35.3	36.6	37.8	38.2	34.1	34.2	35.0	36.6	47.4	24.2%	57.2			48.4
Emilia Romagna	24.9	22.3	22.6	26.2	26.5	25.9	24.3	26.8	28.1	32.9	34.5	36.6	50.9%	36.4	✓		101.7
Toscana	17.4	17.4	20.9	22.0	18.6	18.1	18.4	17.0	17.6	23.4	25.2	25.2	36.8%	27.6			73.6
Umbria	14.1	11.0	11.6	12.6	13.1	12.5	15.8	14.6	18.0	14.4	16.7	19.5	23.7%	23.7			47.3
Marche	17.4	17.8	14.4	13.5	15.3	12.6	16.6	16.8	11.9	14.9	19.0	23.2	39.7%	24.9			79.3
Lazio	11.5	11.5	11.0	11.5	15.1	16.0	16.9	14.1	16.0	19.0	20.3	19.9	17.8%	25.4			35.5
Abruzzo	13.2	9.7	12.8	14.0	11.5	14.3	13.0	12.9	14.8	22.5	21.1	17.9	37.4%	19.5			74.8
Molise	14.7	14.2	15.1	9.0	7.7	9.4	11.2	8.7	9.6		5.9	14.8	32.3%	16.8			64.5
Campania	13.2	11.7	10.4	8.8	11.3	11.1	9.9	7.7	5.8	8.3	9.1	8.3	-15.9%	14.8		✓	-31.8
Puglia	9.6	10.9	9.5	10.9	7.1	9.5	8.0	7.5	7.7	6.4	7.4	8.5	6.5%	12.0			13.0
Basilicata	10.6	6.4	12.8	6.4	8.0	13.1	8.6	7.5	3.3	8.3	18.8	15.7	83.0%	12.9	✓		166.0
Calabria		7.2	12.7	19.1	10.5	8.9	5.9	6.6	7.0	8.3	7.9	7.9	34.1%	8.8			68.3
Sicilia	6.3	8.9	9.7	7.6	9.7	8.8	9.5	5.9	8.7	15.2	11.3	7.7	-18.8%	14.2		✓	-37.6
Sardegna	33.2	27.5	24.6	24.9	28.5	25.1	22.6	24.1	23.4	33.2	40.1	34.1	50.9%	33.9	✓		101.8
Italia	19.7	19.2	18.6	19.8	20.6	20.1	19.7	19.0	19.7	22.8	24.0	24.8	25.9%	29.6			51.8

Note: Δ=variazione percentuale 2019 vs 2014; per la Lombardia la variazione è 2016 vs 2014.

A livello nazionale dal 2014 al 2019 si evidenzia un trend in costante e significativo aumento (+26%). Quattro regioni hanno raggiunto lo standard e solo 3 mostrano una tendenza opposta.



MO5: Prevenire gli incidenti stradali e ridurre la gravità dei loro esiti

INDICATORE: 5.3.2 – PERCENTUALE DI PERSONE CHE DICHIARANO DI AVER GUIDATO AUTO O MOTO, ULTIMI 30 GIORNI, ENTRO 1 ORA DALL' AVER BEVUTO 2 O PIÙ UNITÀ DI BEVANDE ALCOLICHE (ETÀ 18-69 ANNI)

Fonte: Sistema di sorveglianza PASSI

Definizione indicatore

Numeratore: Intervistati che, nei 30 giorni precedenti all'intervista, dichiarano di aver guidato l'auto o la moto dopo aver bevuto 2 o più unità alcoliche nell'ultima ora;

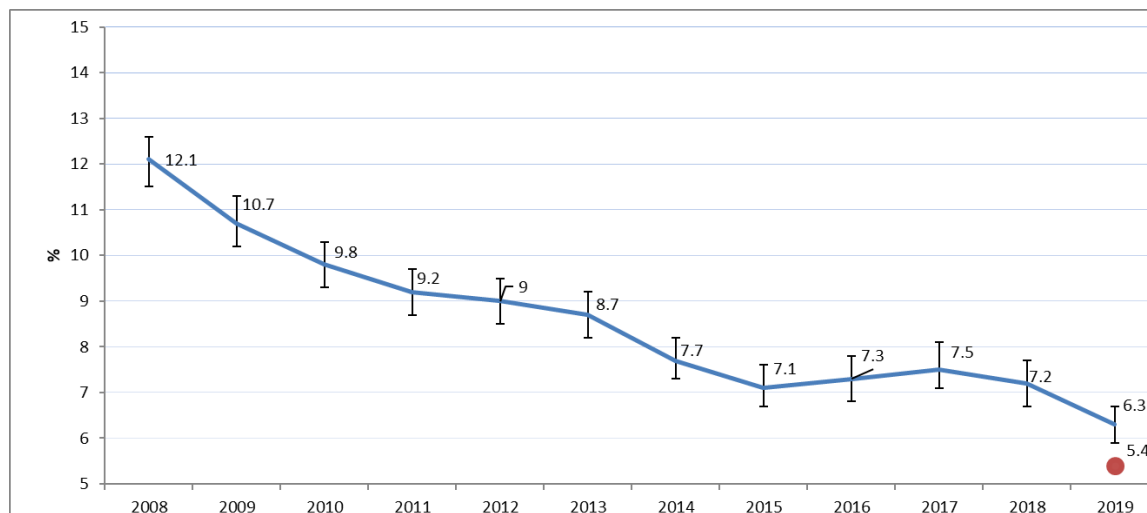
Denominatore: Intervistati che, nei 30 giorni precedenti all'intervista, dichiarano di aver guidato l'auto o la moto dopo aver bevuto 2 o più unità alcoliche nell'ultima ora.

STANDARD NAZIONALE ATTESO: -30% variazione rispetto al baseline (2014)

Regioni	Anni												Δ	Standard regionali	Raggiungimento Standard	Variazione opposta rispetto atteso	Percentuale incremento realizzato
	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019					
Piemonte	11.5	13.5	10.3	10.3	9.3	8.8	8.2	8.9	7.3	5.7	7.5	6.5	-20.4%	5.7			68.1
Valle d'Aosta	16.6	14.9	8.6	7.8	6.4	7.0	7.4	6.1	8.2	9.5		20.1	173.5%	5.1		✓	-578.2
Lombardia	14.3	13.4	11.4	10.7	10.2	9.0	7.3	6.4	6.9				-5.9%	5.1			55.2
P.A. Bolzano	10.3	6.0	7.6	6.8	6.9	5.0	8.1	6.6	7.6	4.9	4.9	5.4	-33.4%	5.7	✓		111.4
P.A. Trento	10.7	12.7	9.5	8.0	10.9	9.0	9.5	8.3	9.4	8.2	6.4	4.9	-48.1%	6.6	✓		160.5
Veneto	13.4	12.1	11.2	10.7	10.4	9.3	9.2	7.7	8.9	8.9	9.6	9.0	-2.5%	6.5			8.3
Friuli Venezia Giulia	14.5	14.6	13.8	11.3	11.5	9.6	9.1	7.6	8.9	7.4	7.3	4.3	-52.8%	6.4	✓		176.0
Liguria	13.7	8.1	9.5	10.5	7.3	8.3	5.9	9.2	5.2	5.7	5.4	7.8	32.2%	4.1		✓	-107.3
Emilia Romagna	12.3	11.1	10.1	9.7	8.6	8.2	9.3	8.1	8.2	7.6	7.2	7.7	-17.6%	6.5			58.5
Toscana	14.8	11.0	9.6	10.3	8.1	8.7	8.2	7.7	7.0	6.7	6.6	4.7	-42.5%	5.7	✓		141.8
Umbria	10.5	9.6	8.7	7.1	8.4	8.1	6.5	7.7	9.2	6.6	10.2	8.5	31.8%	4.5		✓	-105.9
Marche	11.7	10.5	11.7	11.0	9.5	10.3	7.8	9.2	6.9	9.4	8.1	5.9	-24.5%	5.5			81.5
Lazio	11.2	10.9	10.5	8.9	9.7	9.0	9.3	7.5	7.2	8.3	8.8	6.4	-31.1%	6.5	✓		103.7
Abruzzo	13.8	9.5	12.6	10.2	7.4	7.5	7.1	8.1	7.1	9.6	8.6	7.2	1.0%	5.0		✓	-3.3
Molise	13.1	5.3	10.7	7.8	16.8	18.8	14.1	15.0	10.0				-53.2%	9.9	✓		177.4
Campania	6.8	6.3	6.3	6.2	5.5	6.5	6.2	4.3	3.7	6.4	2.7	3.8	-38.3%	4.3	✓		127.7
Puglia	10.0	8.2	9.2	7.5	8.0	7.9	7.3	5.8	8.0	7.6	9.0	9.3	27.0%	5.1		✓	-90.2
Basilicata	15.7	7.8	4.4	3.9	3.2	10.4	4.9	2.9	3.4	8.5	5.9	0.5	-89.7%	3.4	✓		299.0
Calabria		14.3	8.8	9.1	8.7	8.7	7.8	6.5	9.6	4.0	5.7	7.3	-6.2%	5.4			20.6
Sicilia	7.8	8.2	7.0	6.0	9.1	9.3	3.5	4.7	5.8	7.9	5.4	2.0	-42.4%	2.4	✓		141.2
Sardegna	16.1	10.0	11.4	11.1	12.0	10.1	8.8	7.8	9.3	10.8	6.6	4.0	-54.8%	6.2	✓		182.5
Italia	12.1	10.7	9.8	9.2	9.0	8.7	7.7	7.1	7.3	7.5	7.2	6.3	-18.2%	5.4			60.6

Note: Δ=variazione percentuale 2019 vs 2014; per la Lombardia la variazione è 2016 vs 2014.

A livello nazionale dal 2008 al 2019 si osserva un trend in costante e significativa diminuzione (-18%). Dieci regioni hanno raggiunto lo standard mentre 5 mostrano una tendenza opposta.



MO6: Prevenire gli incidenti domestici

INDICATORE: 6.3.2 – PREVALENZA DI PERSONE CHE DICHIARANO CHE IL RISCHIO DI INFORTUNIO DOMESTICO È ALTO O MOLTO ALTO (18-69 ANNI)

Fonte: Sistema di sorveglianza PASSI

Definizione indicatore

Numeratore: Persone di età 18-69 anni che dichiarano che il rischio di infortunio nel loro ambiente domestico, per sé o i propri familiari, è alto o molto alto;

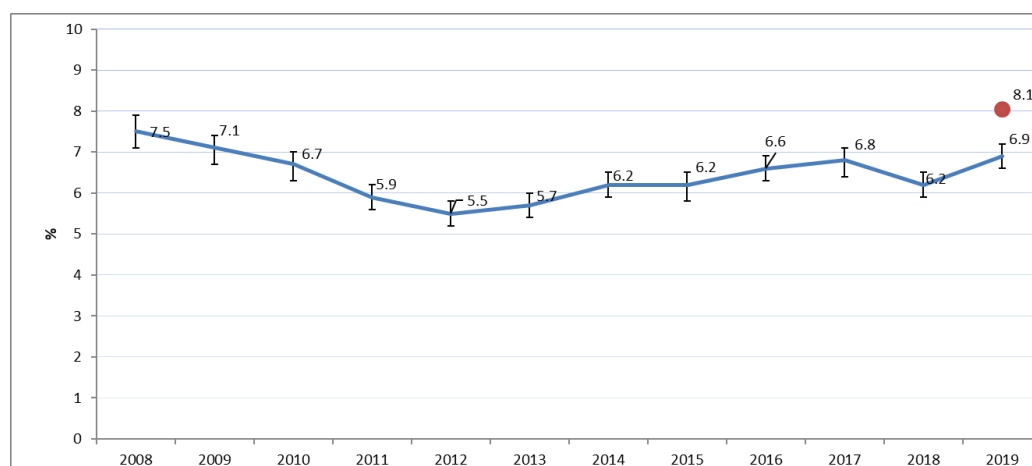
Denominatore: Intervistati che hanno fornito una risposta (qualunque essa sia) alla domanda sul rischio di infortunio in casa, esclusi i valori mancanti; il denominatore corrisponde in pratica all'intero campione.

STANDARD NAZIONALE ATTESO: +30% variazione rispetto al baseline (2014)

Regioni	Anni												Δ	Standard regionali	Raggiungimento Standard	Variazione opposta rispetto atteso	Percentuale incremento realizzato
	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019					
Piemonte	7.7	7.3	6.2	4.8	3.7	4.2	5.1	5.2	5.0	5.5	6.5	6.9	35.3%	6.6	✓		117.6
Valle d'Aosta	4.7	7.1	6.3	6.7	5.2	6.8	7.5	5.9	6.8	5.0		6.9	-8.0%	9.8		✓	-26.7
Lombardia	8.3	6.1	5.9	5.9	5.5	4.9	4.3	5.3	4.2				-2.3%	5.6		✓	-7.8
P.A. Bolzano	5.1	2.5	4.3	4.3	4.4	4.2	3.6	3.2	3.3	2.8	2.8	3.9	8.3%	4.7			27.8
P.A. Trento	5.4	2.8	3.9	4.9	4.7	3.7	4.7	5.4	6.5	6.2	4.4	3.8	-19.1%	6.1		✓	-63.8
Veneto	6.4	5.1	5.7	6.6	5.8	6.1	6.4	7.0	6.5	6.2	6.2	7.1	10.9%	8.3			36.5
Friuli Venezia Giulia	11.8	11.2	10.9	7.9	7.5	6.5	10.7	8.9	7.2	7.8	7.5	7.6	-29.0%	13.9		✓	-96.6
Liguria	7.3	7.0	8.1	6.1	6.5	5.3	4.0	6.0	5.1	6.5	6.9	6.7	67.5%	5.2	✓		225.0
Emilia Romagna	8.1	8.2	6.9	7.5	6.8	7.4	7.2	7.6	8.1	7.7	6.1	7.2	0.0%	9.4			0.0
Toscana	6.1	6.7	6.1	5.0	5.8	5.9	7.0	8.2	9.5	9.1	7.5	5.3	-24.3%	9.1		✓	-81.0
Umbria	9.5	7.6	7.8	7.0	7.2	6.1	5.2	5.2	5.6	5.2	6.0	6.2	19.2%	6.8			64.1
Marche	8.9	9.9	4.8	6.4	8.1	10.0	4.6	4.6	11.1	15.0	5.1	5.1	10.9%	6.0			36.2
Lazio	8.2	6.9	5.9	5.1	5.2	5.3	6.5	4.4	5.6	5.6	6.9	7.0	30.2%	8.5	✓		25.6
Abruzzo	4.0	3.4	2.1	4.2	3.5	2.2	5.1	3.0	4.1	5.1	7.2	6.3	23.5%	6.6			78.4
Molise	5.9	7.9	7.7	8.6	13.2	14.2	19.9	12.6	15.0		4.1	17.8	-10.6%	25.9		✓	-35.2
Campania	9.9	12.6	11.6	7.4	4.3	4.8	7.3	7.6	5.8	6.4	7.5	8.4	15.1%	9.5			50.2
Puglia	6.3	6.2	6.0	4.8	5.4	5.3	6.5	7.9	9.6	8.0	8.2	8.4	29.2%	8.5	✓		97.4
Basilicata	14.8	19.7	8.6	5.0	6.2	19.1	13.2	12.6	1.2	23.0	6.1	6.4	-51.5%	17.2		✓	-171.7
Calabria		10.5	7.2	10.1	5.4	6.3	5.5	4.4	7.8	7.8	5.9	12.2	121.8%	7.2	✓		406.1
Sicilia	5.2	5.2	4.4	4.5	5.2	5.1	4.7	2.9	5.3	2.3	1.4	2.9	-38.3%	6.1		✓	-127.7
Sardegna	9.9	7.3	6.0	6.2	6.2	5.1	6.8	9.4	7.4	9.6	7.6	8.0	17.6%	8.8			58.8
Italia	7.5	7.1	6.7	5.9	5.5	5.7	6.2	6.2	6.6	6.8	6.2	6.9	11.3%	8.1			37.6

Note: Δ=variazione percentuale 2019 vs 2014; per la Lombardia la variazione è 2016 vs 2014.

A livello nazionale sembra esserci un lieve aumento (variazione percentuale +11%). Cinque regioni raggiungono lo standard nazionale mentre 8 regioni hanno registrato una variazione percentuale negativa.



MO6: Prevenire gli incidenti domestici

INDICATORE: 6.4.1 – PREVALENZA DI PERSONE CHE HANNO DICHIARATO DI AVER RICEVUTO INFORMAZIONI SU COME PREVENIRE INFORTUNI DOMESTICI (18-69 ANNI)

Fonte: Sistema di sorveglianza PASSI

Definizione indicatore

Numeratore: Persone di età 18-69 anni che dichiarano di aver ricevuto informazioni su come prevenire infortuni domestici;

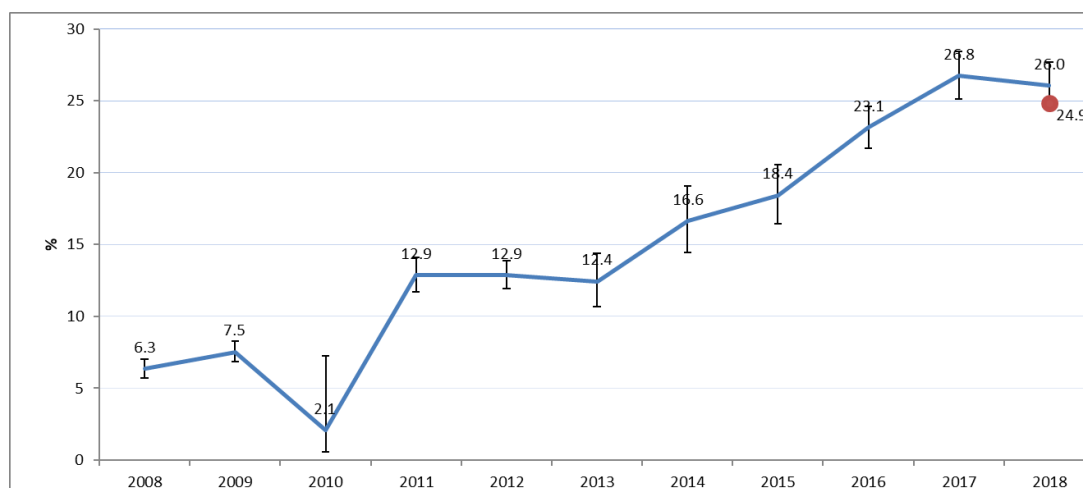
Denominatore: Intervistati che hanno fornito una risposta (qualunque essa sia) alla domanda sulle informazioni ricevute per prevenire infortuni domestici, esclusi i valori mancanti; il denominatore corrisponde in pratica all'intero campione.

STANDARD NAZIONALE ATTESO: +100% variazione rispetto al baseline (2014)

Regioni	Anni												Δ	Standard regionali	Raggiungimento Standard	Variazione opposta rispetto atteso	Percentuale incremento realizzato
	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019					
Piemonte	4.7	8.4			15.6	9.5	11.6	17.0	20.3	24.3	26.5	29.2	151.3%	23.2	✓		151.3
Valle d'Aosta	2.1	2.4					2.4				34.7	55.0	2174.4%	4.8	✓		2174.4
Lombardia	10.2	9.2					13.2	20.4					54.5%	26.4			54.5
P.A. Bolzano	19.6	24.1	33.9				33.9			34.9	48.4	65.2	92.3%	67.8			92.3
P.A. Trento	6.2	7.1					7.1			25.1	28.8	28.1	296.3%	14.2	✓		296.3
Veneto	7.3	6.8			12.7	16.8	16.8			30.1	28.2	29.4	74.6%	33.7			74.6
Friuli Venezia Giulia	7.4	8.3	12.5		12.3	17.3	16.2	23.0	20.4	34.1	51.8	40.6	150.9%	32.3	✓		150.9
Liguria	4.6	9.0			12.2		12.2	16.9		14.7	29.6	21.8	77.9%	24.5			77.9
Emilia Romagna	5.0	7.6				15.6	15.6			25.0	29.2	27.3	74.9%	31.3			74.9
Toscana	5.4	8.1	1.4		13.7	15.6	15.6		21.9	27.0	24.9	25.7	64.9%	31.2			64.9
Umbria	7.3	9.2	3.1		13.4		13.4			26.4	25.6	36.8	173.5%	26.9	✓		173.5
Marche	10.2	6.5			11.9	11.3	11.3			14.3	24.0	22.2	96.5%	22.5			96.5
Lazio	6.3	7.0				7.2	7.2			14.6	17.6	17.8	147.1%	14.4	✓		147.1
Abruzzo	4.0	4.9			3.4	15.4	21.0			21.0	22.1	21.3	1.5%	41.9			1.5
Molise	10.1	4.4				14.9	14.9				40.7	18.1	21.4%	29.9			21.4
Campania	6.1	4.6					4.6			23.9	26.6	18.3	301.5%	9.1	✓		301.5
Puglia	4.9	6.0					10.2	8.3	13.9	15.4	20.6	22.4	119.6%	20.4	✓		119.6
Basilicata	5.5	3.4			5.5	3.3	3.3			8.2	10.8	29.2	789.9%	6.6	✓		789.9
Calabria	5.0				13.7	9.8	9.8			21.9	8.2	13.0	32.7%	19.5			32.7
Sicilia	5.1	7.9					7.9	16.6	17.4	22.6	30.9	26.1	229.8%	15.8	✓		229.8
Sardegna	4.3	10.9			16.2	14.9	13.0	17.3		13.1	19.1	16.6	27.4%	26.0			27.4
Italia	6.3	7.5	2.1		12.9	12.9	12.4	16.6	18.4	23.1	26.8	26.0	109.5%	24.9	✓		109.5

Note: Δ=variazione percentuale 2019 vs 2014; per la Lombardia la variazione è 2015 vs 2014; per le regioni in cui mancava il dato relativo al 2014 è stato utilizzato il primo dato precedente disponibile (inserito nella colonna del 2014).

L'obiettivo si considera raggiunto a livello nazionale. Tutte le regioni hanno registrato un incremento e 10 regioni hanno raggiunto lo standard.



MO6: Prevenire gli incidenti domestici

INDICATORE: 6.4.1 – PREVALENZA DI PERSONE CHE HANNO DICHIARATO DI AVER RICEVUTO INFORMAZIONI SU COME PREVENIRE INFORTUNI DOMESTICI (65+ ANNI)

Fonte: Sistema di sorveglianza PASSI d'Argento

Definizione

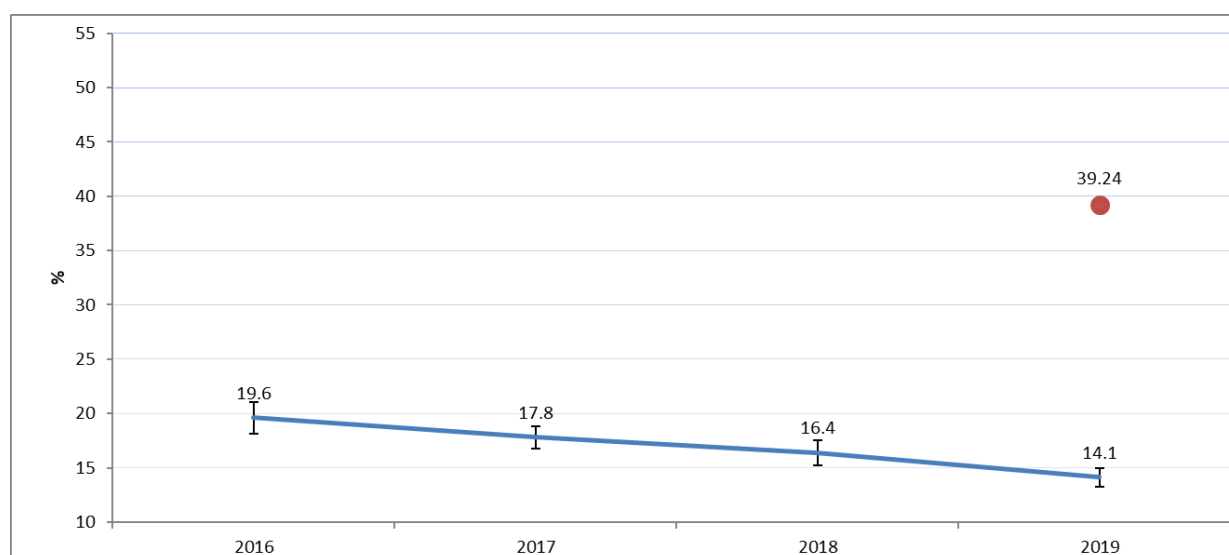
Numeratore: Persone di 65 anni e più che dichiarano di aver ricevuto consigli da un medico/operatore sanitario, nei 12 mesi precedenti l'intervista, su come evitare di cadere;

Denominatore: Intervistati che hanno fornito una risposta (qualunque essa sia) alla domanda sulle informazioni ricevute per prevenire le cadute, esclusi i valori mancanti; il denominatore corrisponde in pratica all'intero campione.

STANDARD NAZIONALE ATTESO: +100% variazione rispetto al baseline (2016)

Regioni	Anno				Standard regionali	Raggiungimento Standard	Variazione opposta rispetto atteso
	2016	2017	2018	2019			
Piemonte	28.4	17.4	24.2		56.7		✓
Valle d'Aosta							
Lombardia							
Bolzano	11.5	15.2	14.0	14.9	23.1		
Trento	13.1	13.3	15.0	12.4	26.1		✓
Veneto		14.0	10.5	10.6	28.0		✓
Friuli Venezia Giulia	12.5		12.5	9.7	25.0		✓
Liguria	11.9	12.4	10.5	11.7	23.7		✓
Emilia Romagna	10.6	7.3	8.1	8.0	21.2		✓
Toscana		18.6		11.5	37.1		✓
Umbria	15.1	17.6	13.4	13.9	30.1		✓
Marche	8.6	23.4	4.9	5.8	17.1		✓
Lazio	13.4	11.4	17.0	16.3	26.8		
Abruzzo	14.3	10.4	12.5	11.7	28.5		✓
Molise			7.2	10.1			
Campania	34.1	26.8	26.3	16.8	68.3		✓
Puglia	22.2	20.0	26.4	21.5	44.4		✓
Basilicata		15.6	6.3	26.4	31.1		
Calabria	22.2	25.7	19.3	15.9	44.3		✓
Sicilia	11.0	23.8	21.1	20.1	22.0		
Sardegna	12.1	10.0	9.8	11.5	24.1		✓
Italia	19.6	17.8	16.4	14.1	39.2		✓

L'obiettivo si può considerare fallito sia a livello regionale che a livello di singole regioni, con una diminuzione della prevalenza per la quasi totalità delle regioni per cui si dispone dei dati, diminuzione che si riflette a livello nazionale.



MO9: Ridurre la frequenza di infezioni/malattie infettive prioritarie

INDICATORE: 9.1-2.1 – PROPORZIONE DI CASI DI MORBILLO E ROSOLIA NOTIFICATI PER I QUALI È STATO SVOLTO L'ACCERTAMENTO DI LABORATORIO

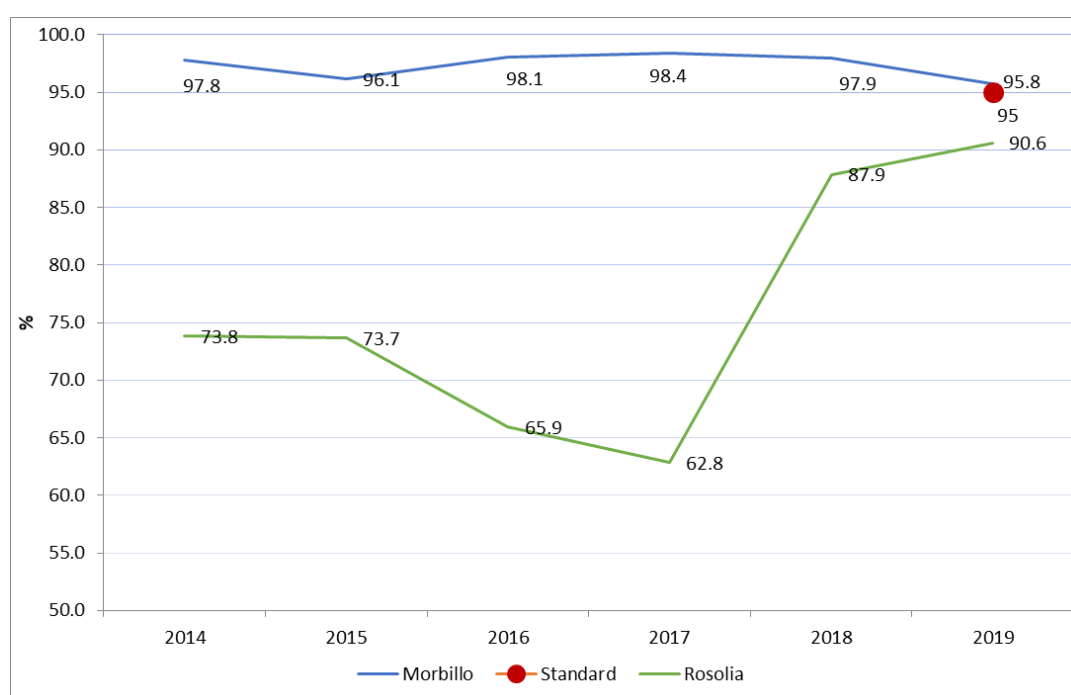
Fonte: ISS

STANDARD NAZIONALE ATTESO: >95%

Regioni	Morbillo								Rosolia							
	Anni						Raggiungimento Standard	Variazione opposta rispetto atteso	Anni						Raggiungimento Standard	Variazione opposta rispetto atteso
	2014	2015	2016	2017	2018	2019			2014	2015	2016	2017	2018	2019		
Piemonte	96.4	100.0	96.9	95.7	97.2	90.7	✓		20.0	50.0	40.0	54.5	150.0	100.0	✓	
Valle D'Aosta				100.0	100.0	100.0	✓									
Lombardia	97.8	100.0	97.0	98.1	98.2	94.5	✓		57.1	88.9	22.2	37.5	85.7	100.0	✓	
P.A. Bolzano	75.0	100.0		100.0	87.5	85.7		✓	100.0	150.0	100.0	66.7	50.0			✓
P.A. Trento	100.0		100.0	100.0	100.0	100.0	✓		50.0	100.0	100.0	100.0	100.0		✓	
Veneto	100.0	100.0	100.0	98.9	100.0	96.9	✓		50.0	50.0		50.0	100.0	100.0	✓	
Friuli Venezia Giulia	100.0	100.0	85.7	100.0	100.0	100.0	✓		100.0	100.0		100.0	100.0		✓	
Liguria	98.0	42.9	100.0	91.8	94.3	94.7	✓			0.0						
Emilia Romagna	96.9	100.0	96.2	100.0	100.0	87.5		✓	100.0	50.0		100.0	100.0		✓	
Toscana	96.5	100.0	100.0	99.1	96.7	98.2	✓		100.0	100.0		100.0	100.0	100.0	✓	
Umbria		100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	✓					100.0				
Marche	97.5	100.0	100.0	96.8	100.0	93.8		✓	100.0		100.0		100.0	100.0	✓	
Lazio	99.2	90.0	96.7	98.9	97.5	97.8	✓		100.0	100.0	109.1	52.9	88.9	72.7		✓
Abruzzo	100.0		100.0	100.0	100.0	100.0	✓		100.0				100.0			
Molise			100.0		100.0		✓									
Campania	100.0	95.5	100.0	100.0	87.9	83.3		✓	0.0	20.0	28.6	50.0	100.0	100.0	✓	
Puglia	98.2	100.0	100.0	100.0	98.2	96.8	✓				75.0	100.0	100.0	100.0	✓	
Basilicata			100.0	100.0	100.0	100.0	✓		0.0							
Calabria	100.0	100.0	100.0	97.7	100.0	100.0	✓		83.3	80.0	0.0	100.0	100.0		✓	
Sicilia	100.0	83.3	96.3	98.5	99.5	96.9	✓			100.0	100.0	100.0	0.0	100.0	✓	
Sardegna	98.2	100.0	100.0	98.0	100.0	100.0	✓		114.3	100.0	200.0					
Italia	97.8	96.1	98.1	98.4	97.9	95.8	✓		73.8	73.7	65.9	62.8	87.9	90.6		

Per il morbillo l'obiettivo è stato raggiunto a livello nazionale e per la quasi totalità delle regioni. Fanno eccezione 4 regioni per le quali si osserva una Variazione opposta all'atteso.

Per la rosolia il trend nazionale è in aumento. Dodici regioni raggiungono lo standard atteso tra il 2018 e il 2019. Solo il Lazio e la P.A. di Bolzano riportano una variazione opposta a quanto atteso.



MO9: Ridurre la frequenza di infezioni/malattie infettive prioritarie

INDICATORE: 9.5.2 – PROPORZIONE DI NUOVE DIAGNOSI DI HIV LATE PRESENTER (CD4<350 CELL/ μ L)

Fonte: ISS - COA

Definizione indicatore

Numeratore: numero di nuove diagnosi di HIV late presenter (CD4<350 cell/ μ L);

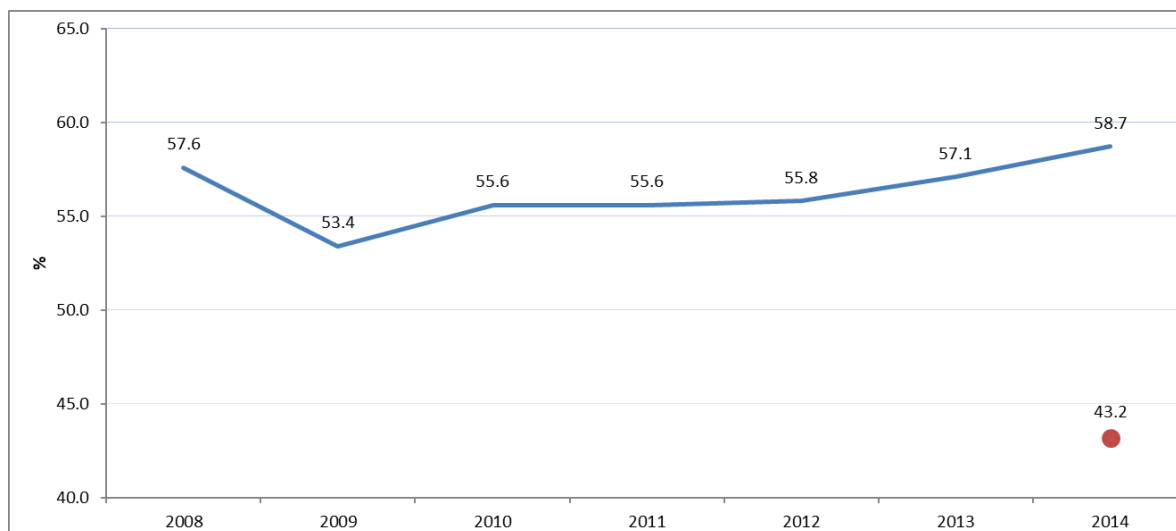
Denominatore: numero di nuove diagnosi di HIV.

STANDARD NAZIONALE ATTESO: -25% variazione rispetto al baseline (2013)

Regioni	Anni							Δ	Standard regionali	Raggiungimento Standard	Variazione opposta rispetto atteso	Percentuale incremento realizzato
	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019					
Piemonte	53.0	52.6	56.7	56.7	60.2	61.1	63.1	19.1%	39.8		✓	-76.2
Valle d'Aosta	40.0	57.1	100.0	100.0	75.0	100.0	85.7	114.3%	30.0		✓	-457.0
Lombardia	57.1	50.2	53.1	53.1	58.3	54.4	57.5	0.7%	42.8		✓	-2.8
Bolzano	61.1	47.4	63.2	63.2	33.3	75.0	85.7	40.3%	45.8		✓	-161.0
P.A. Bolzano	57.1	36.4	40.6	40.6	50.0	78.9	66.7	16.8%	42.8		✓	-67.3
P.A. Trento	49.7	44.2	55.6	55.6	54.7	55.0	56.3	13.3%	37.3		✓	-53.1
Friuli Venezia Giulia	56.3	65.5	62.5	62.5	59.5	6.6	65.8	16.9%	42.2		✓	-67.5
Liguria	60.0	69.4	54.1	54.1	59.2	60.2	52.1	-13.2%	45.0			52.7
Emilia Romagna	53.5	47.0	52.3	52.3	53.8	57.2	57.1	6.7%	40.1		✓	-26.9
Toscana	58.0	51.8	52.1	52.1	55.9	58.3	59.4	2.4%	43.5		✓	-9.7
Umbria	49.1	59.4	63.6	63.6	51.7	65.8	47.4	-3.5%	36.8			13.8
Marche	64.2	56.1	51.3	51.3	61.8	71.2	58.2	-9.3%	48.2			37.4
Lazio						55.9	6.5					
Abruzzo	64.3	62.1	64.7	64.7	71.0	58.6	60.7	-5.6%	48.2			22.4
Molise	71.4	45.5	50.0	50.0	55.6	50.0	57.1	-20.0%	53.6			80.1
Campania	71.9	61.4	67.4	67.4	53.6	56.9	58.6	-18.5%	53.9			74.0
Puglia	62.1	67.8	58.7	58.7	53.3	56.8	63.8	2.7%	46.6		✓	-11.0
Basilicata	60.0	75.0	66.7	66.7	50.0	42.9	62.5	4.2%	45.0		✓	-16.7
Calabria	80.0	45.0	62.5	62.5	45.5	44.4	25.0	-68.8%	60.0	✓		275.0
Sicilia	57.1	58.6	54.8	54.8	47.4	50.5	49.7	-13.0%	42.8			51.8
Sardegna	69.0	54.7	61.1	61.1	57.6	59.2	53.8	-22.0%	51.8			88.1
Italia	57.6	53.4	55.6	55.6	55.8	57.1	58.7	1.9%	43.2		✓	-7.6

Note: Δ =variazione percentuale 2019 vs 2013.

A livello nazionale la proporzione registra un incremento percentuale pari a circa 2 in controtendenza con quanto atteso. Solo una regioni ha raggiunto l'obiettivo fissato.



MO9: Ridurre la frequenza di infezioni/malattie infettive prioritarie

INDICATORE: 9.7.1 – COPERTURA VACCINALE PER VACCINAZIONE ANTINFLUENZALE IN PERSONE 18-64 CON ALMENO UNA MALATTIA CRONICA

Fonte: Sistema di sorveglianza PASSI

Definizione indicatore

Numeratore: Rispondenti, in età 18-64 anni, affetti da una o più delle malattie croniche che dichiarano di aver eseguito la vaccinazione antinfluenzale nei 12 mesi precedenti la data dell'intervista;

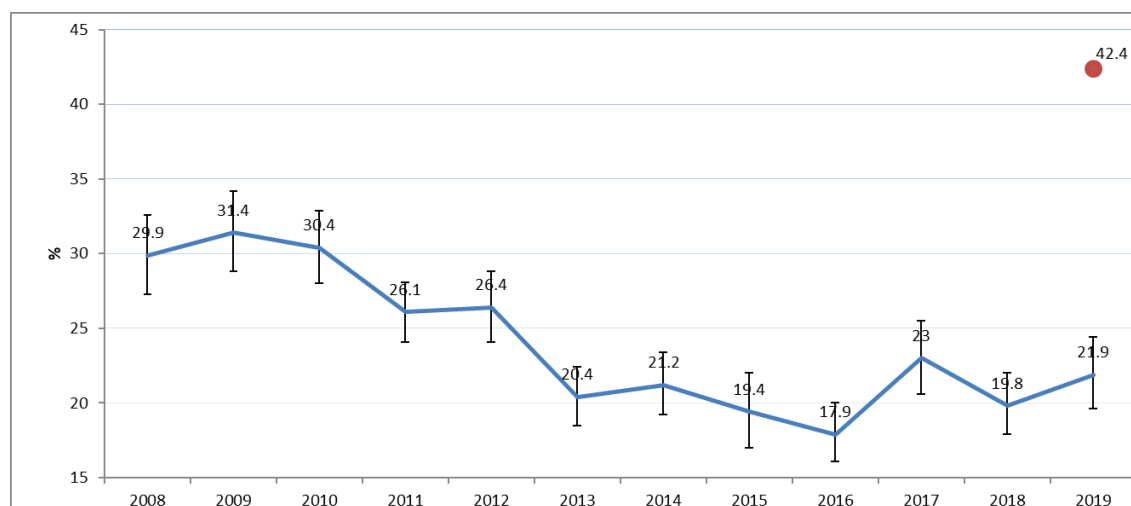
Denominatore: Rispondenti, in età 18-64 anni, affetti da una o più delle malattie croniche che dichiarano di aver eseguito o di non aver eseguito la vaccinazione antinfluenzale nei 12 mesi precedenti la data dell'intervista.

STANDARD NAZIONALE ATTESO: +100% variazione rispetto al baseline (2014)

Regioni	Anni												Δ	Standard regionali	Raggiungimento Standard	Variazione opposta rispetto atteso	Percentuale incremento realizzato
	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019					
Piemonte	29.0	36.0	29.2	33.9	26.5	21.4	25.8	24.9	14.6	18.1	20.3	22.7	-12.0%	51.7		✓	-12.0
Valle d'Aosta	17.6	27.8	28.4	5.1	15.6	20.1	29.8	5.5	19.5	16.3		25.9	-13.1%	59.5		✓	-13.1
Lombardia	26.1	30.2	14.3	24.7	18.1	13.4	7.0	4.1	2.6				-63.1%	13.9		✓	-63.1
P.A. Bolzano	6.7	0.0	27.7	19.0	0.0	12.7	4.3	9.3	17.5	4.5	14.1	13.9	224.6%	8.5	✓		224.6
P.A. Trento	11.9	30.3	16.1	18.0	18.6	15.1	14.7	17.3	6.8	21.6	11.6	9.8	-32.9%	29.3		✓	-32.9
Veneto	23.2	26.2	24.9	23.5	23.5	16.0	16.5	15.5	17.6	18.0	19.9	16.6	0.4%	33.1			0.4
Friuli Venezia Giulia	26.9	26.9	22.9	24.4	14.5	19.5	12.4	13.1	16.1	20.5	11.6	19.3	55.0%	24.8			55.0
Liguria	25.1	30.7	26.0	17.0	23.0	24.4	25.3	22.7	18.0	15.6	11.8	12.4	-51.0%	50.6		✓	-51.0
Emilia Romagna	30.9	26.2	35.9	24.6	21.1	15.8	18.0	15.1	17.3	20.3	16.8	21.8	20.9%	36.0			20.9
Toscana	29.8	30.8	29.3	29.9	34.9	21.1	24.1	18.7	17.3	20.0	20.9	26.5	9.9%	48.2			9.9
Umbria	22.4	30.6	26.7	19.3	31.5	18.3	12.8	9.6	13.7	14.4	14.6	15.3	19.5%	25.5			19.5
Marche	29.1	27.5	32.4	21.5	23.7	29.9	21.6	16.3	22.0	18.0	10.0	27.6	28.1%	43.1			28.1
Lazio	33.1	28.5	23.7	29.9	21.5	20.8	18.7	20.0	17.9	16.5	13.6	18.8	0.8%	37.3			0.8
Abruzzo	31.6	42.2	36.0	28.3	28.0	26.0	21.4	15.1	21.3	19.8	10.6	21.0	-1.9%	42.8		✓	-1.9
Molise	42.3	38.5	28.8	25.9	31.3	30.5	21.3	53.8	16.4		13.1	16.5	-22.6%	42.7		✓	-22.6
Campania	27.7	37.0	35.0	30.9	33.0	23.1	38.5	21.9	20.6	31.0	24.5	20.0	-48.1%	77.0		✓	-48.1
Puglia	31.0	36.5	38.5	24.9	31.3	26.4	27.0	29.4	28.9	26.2	34.4	30.4	12.6%	54.0			12.6
Basilicata	15.9	52.6	25.0	35.8	53.4	22.1	34.1	35.6	92.3	47.1	14.3	29.0	-15.1%	68.3		✓	-15.1
Calabria		26.3	22.4	22.8	18.8	32.0	20.5	12.4	12.4	19.4	33.0	27.1	31.8%	41.0			31.8
Sicilia	38.3	47.2	42.5	20.5	44.3	23.6	23.8	30.7	18.7	32.6	35.3	32.8	37.8%	47.6			37.8
Sardegna	31.2	15.2	40.9	15.2	17.7	9.3	14.4	7.9	21.1	32.9	15.3	14.6	1.4%	28.7			1.4
Italia	29.9	31.4	30.4	26.1	26.4	20.4	21.2	19.4	17.9	23.0	19.8	21.9	3.3%	42.4			3.3

Note: Δ=variazione percentuale 2019 vs 2014; per la Lombardia la variazione è 2016 vs 2014.

A livello nazionale il fenomeno rimane pressoché stabile tra il 2014 e il 2019. Una sola regione raggiunge lo standard nazionale passando dal 4% del 2014 al 14% del 2019. Nove regioni registrano una variazione negativa della percentuale di copertura.



MO9: Ridurre la frequenza di infezioni/malattie infettive prioritarie

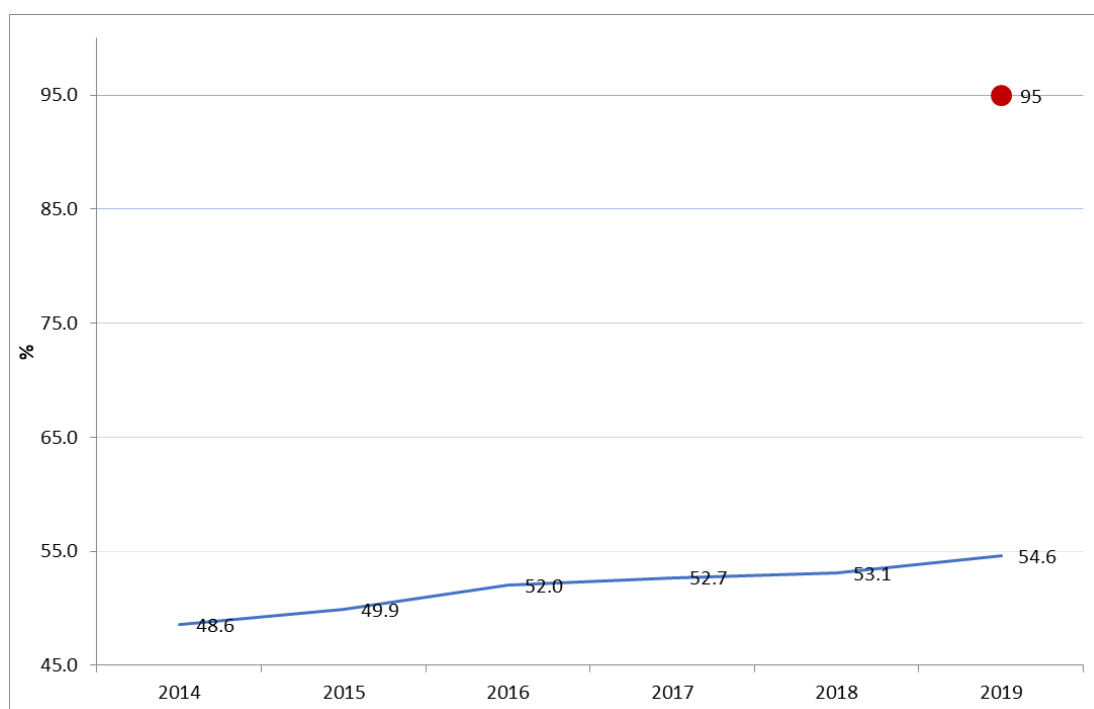
INDICATORE: 9.7.2 – COPERTURA VACCINALE PER VACCINAZIONI ANTINFLUENZALE: ≥65 ANNI

Fonte: Ministero della Salute

STANDARD NAZIONALE ATTESO: >95%

Regioni	Stagione						Raggiungimento Standard	Variazione opposta rispetto atteso
	2014-2015	2015-2016	2016-2017	2017-2018	2018-2019	2019-2020		
Piemonte	46.3	46.9	48.2	47.9	49.0	51.0		
Valle D'Aosta	43.5	42.2	44.5	44.1	45.2	45.4		
Lombardia	46.3	47.7	47.5	47.7	48.2	49.9		
P.A. Bolzano	36.6	37.8	37.3	35.0	38.3	32.5		✓
P.A. Trento	51.9	50.2	53.2	53.5	54.8	55.2		
Veneto	53.4	54.0	55.8	55.1	55.6	53.9		
Friuli Venezia Giulia	49.0	51.1	54.1	55.7	57.7	60.7		
Liguria	46.6	45.7	47.3	50.1	50.1	53.0		
Emilia Romagna	50.0	51.9	52.7	53.3	54.7	57.4		
Toscana	49.9	52.2	54.8	55.3	56.0	56.4		
Umbria	61.8	62.8	63.1	63.4	64.8	64.3		
Marche	46.2	50.1	51.0	50.0	51.6	56.9		
Lazio	49.5	51.0	51.5	51.8	52.3	52.7		
Abruzzo	38.5	45.7	48.6	49.1	52.4	55.3		
Molise	49.0	43.8	52.4	61.0	61.7	65.4		
Campania	52.9	52.8	56.7	57.4	60.3	62.1		
Puglia	48.6	50.8	57.4	59.4	51.4	51.4		
Basilicata	45.6	47.9	49.8	53.2	66.6	60.7		
Calabria	53.3	51.7	57.9	61.2	59.8	61.8		
Sicilia	47.4	49.5	52.9	54.3	53.0	59.4		
Sardegna	40.6	40.0	41.6	44.0	46.5	46.2		
Italia	48.6	49.9	52.0	52.7	53.1	54.6		

A livello nazionale tra il 2014 e il 2019 si osserva un aumento di 6 punti percentuali e tutte le regioni, tranne la P.A. di Bolzano, hanno dati di copertura in aumento anche se ancora molto lontani dallo standard previsto.



MO9: Ridurre la frequenza di infezioni/malattie infettive prioritarie

INDICATORE: 9.7.2 – COPERTURE VACCINALI PER VACCINAZIONI DAL PNPV: POLIO, DIFTERITE, TETANO, PERTOSSE, EPATITE B E HIB (24 MESI E 5-6 ANNI)

In relazione a questo gruppo di vaccinazione si possono fare delle considerazioni generali. Per le vaccinazioni a 24 mesi lo standard atteso è raggiunto, a livello regionale e a livello regionale per 14 regioni; si sottolinea la diminuzione della copertura solo per 3 regioni (P.A. Bolzano, Puglia e Sicilia).

Relativamente al richiamo a 5-6 anni, ove previsto, anche se per il periodo 2016-2018 si osserva un incremento a livello nazionale, l'obiettivo può considerarsi fallito considerata la diminuzione della copertura per la maggioranza delle regioni e a livello nazionale.

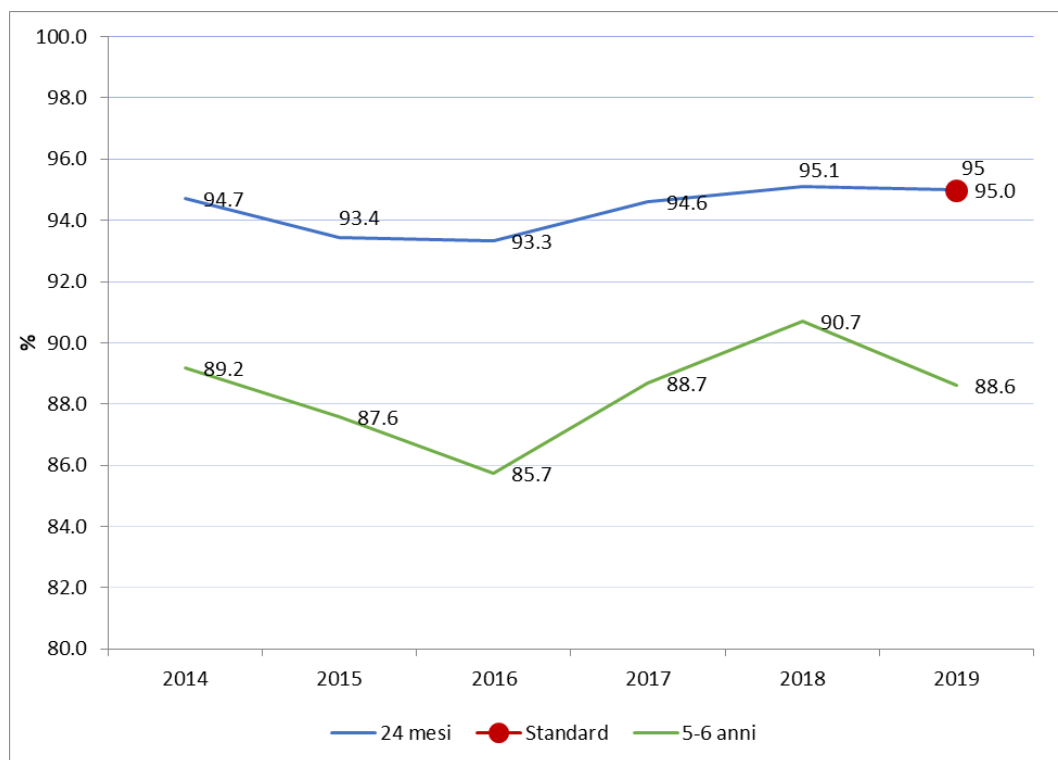
A seguire le tabelle dei dati regionali e nazionali e i grafici per ciascuna vaccinazione.

INDICATORE: 9.7.2 – COPERTURA VACCINALE PER VACCINAZIONI DAL PNPV: POLIO (24 MESI E 5-6 ANNI)

Fonte: Ministero della Salute

STANDARD NAZIONALE ATTESO: >95%

Regioni	24 MESI							5-6 ANNI						
	Anni						Raggiungimento Standard	Variazione opposta rispetto atteso	Anni					
	2014	2015	2016	2017	2018	2019			2014	2015	2016	2017	2018	2019
Piemonte	96.2	95.2	95.1	95.8	95.8	96.0	✓		94.0	91.6	92.1	93.9	94.2	93.1
Valle D'Aosta	90.6	93.4	90.9	93.7	94.4	93.2			93.4	93.1	93.6	93.2	92.1	90.1
Lombardia	95.0	93.5	92.8	94.9	95.3	95.9	✓		92.5	93.9	89.2	92.4	92.2	91.8
P.A. Bolzano	88.5	87.5	85.1	85.9	83.3	81.2		✓	87.7	81.0	80.1	83.8	79.5	81.4
P.A. Trento	92.7	92.8	93.0	93.9	94.6	94.9			93.3	93.0	92.8	92.6	92.5	90.8
Veneto	91.7	91.3	92.0	93.5	94.8	95.2	✓		90.0	88.3	88.5	89.8	89.6	89.0
Friuli Venezia Giulia	92.2	90.4	89.4	90.4	93.1	93.4			90.4	91.1	90.4	91.2	90.9	89.1
Liguria	95.7	94.6	94.3	95.0	97.2	95.6	✓		87.9	85.7	85.4	88.9	90.7	88.0
Emilia Romagna	94.8	94.0	93.3	95.6	95.7	95.8	✓		94.4	92.9	91.6	91.7	91.9	92.0
Toscana	95.4	95.0	94.4	95.8	96.8	96.8	✓		88.1	88.8	88.0	88.1	90.9	91.2
Umbria	95.9	93.9	94.5	95.8	95.6	96.1	✓		94.5	94.5	93.2	94.8	97.9	92.9
Marche	93.7	92.0	92.4	93.0	93.9	94.8			93.1	91.8	90.6	89.1	91.2	88.6
Lazio	97.6	95.3	96.9	96.9	97.3	95.6	✓		88.2	84.2	86.9	88.6	90.6	87.5
Abruzzo	96.6	95.7	97.1	97.4	96.9	97.5	✓		92.7	89.4	89.3	89.7	95.1	93.2
Molise	96.7	94.3	97.3	97.2	95.7	97.1	✓		88.7	93.7	83.3	94.4	93.5	90.8
Campania	93.2	91.3	92.7	95.4	95.2	95.1	✓		80.7	80.1	77.4	83.9	83.7	80.6
Puglia	94.6	93.8	93.3	94.4	95.2	94.5		✓	84.4	81.5	83.0	91.2	92.3	87.6
Basilicata	98.8	97.8	97.4	97.7	97.1	96.6	✓		94.9	96.3	93.0	95.2	97.8	90.3
Calabria	96.1	95.3	95.8	96.1	97.0	96.0	✓		85.3	88.4	88.2	92.6	93.4	91.1
Sicilia	93.5	91.9	91.6	91.3	92.2	91.1		✓	86.4	78.5	68.0	72.7	88.0	82.9
Sardegna	96.1	95.1	95.7	96.0	95.2	95.2	✓		92.4	91.6	91.3	91.5	93.0	89.1
Italia	94.7	93.4	93.3	94.6	95.1	95.0	✓		89.2	87.6	85.7	88.7	90.7	88.6



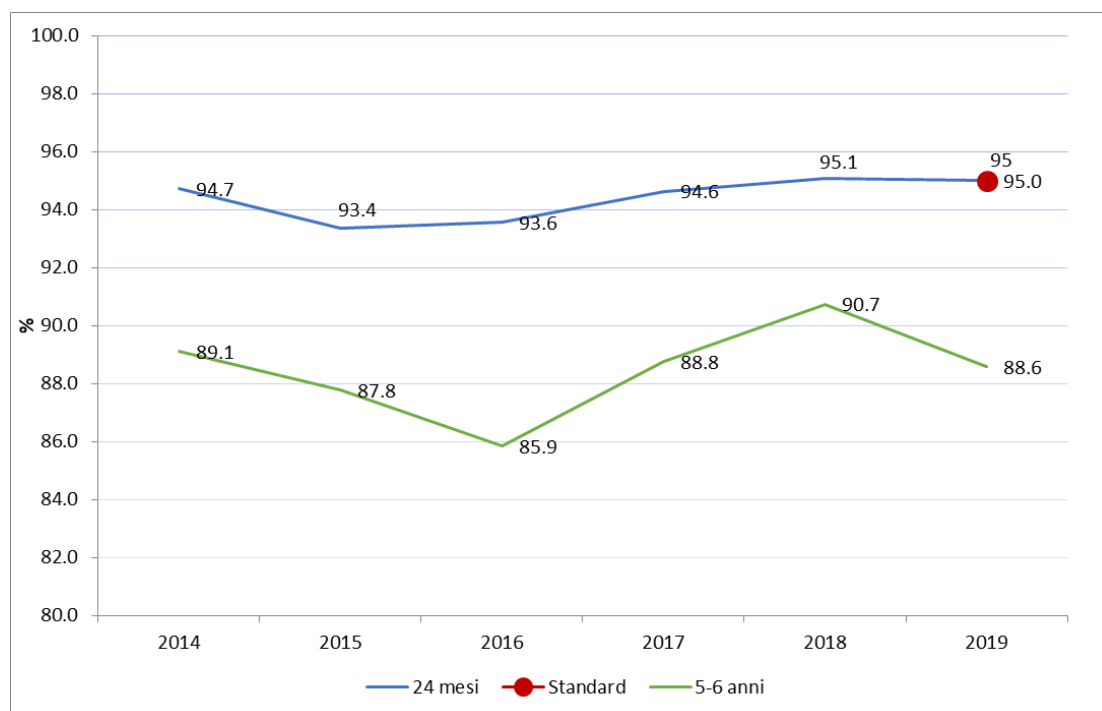
MO9: Ridurre la frequenza di infezioni/malattie infettive prioritarie

INDICATORE: 9.7.2 – COPERTURA VACCINALE PER VACCINAZIONI DAL PNPV: DIFTERITE (24 MESI E 5-6 ANNI)

Fonte: Ministero della Salute

STANDARD NAZIONALE ATTESO: >95%

Regioni	24 MESI							5-6 ANNI						
	Anni						Raggiungimento Standard	Variazione opposta rispetto atteso	Anni					
	2014	2015	2016	2017	2018	2019			2014	2015	2016	2017	2018	2019
Piemonte	96.2	94.9	95.1	95.8	95.8	96.0	✓		94.3	91.7	92.2	94.1	94.3	93.0
Valle D'Aosta	90.8	92.9	90.8	93.6	94.2	93.2			93.0	93.2	93.1	92.9	92.3	89.7
Lombardia	95.0	93.4	94.2	95.1	95.3	95.8	✓		92.4	93.9	89.1	92.2	92.3	91.7
P.A. Bolzano	88.4	87.5	85.3	85.9	83.3	81.1		✓	86.9	80.8	79.8	83.6	79.4	81.3
P.A. Trento	92.7	92.7	92.9	93.8	94.6	94.9			93.1	92.7	92.5	92.6	92.6	90.7
Veneto	91.8	91.3	92.0	93.5	94.8	95.2	✓		90.0	88.3	88.5	89.9	89.7	88.9
Friuli Venezia Giulia	92.6	90.3	89.3	90.5	93.1	93.4			90.6	91.0	90.3	91.1	90.9	89.0
Liguria	95.7	94.5	94.3	95.0	97.3	95.6	✓		88.2	85.9	85.3	89.0	90.8	88.1
Emilia Romagna	94.7	93.8	93.1	95.5	95.7	95.8	✓		94.2	92.6	91.2	91.3	91.5	91.5
Toscana	95.6	95.0	94.4	95.7	96.8	96.8	✓		88.4	89.4	88.7	88.2	91.0	91.2
Umbria	95.6	93.8	94.5	95.7	95.6	96.1	✓		94.4	94.3	93.2	93.9	97.8	93.1
Marche	93.6	91.8	92.3	92.9	93.8	94.5			93.0	91.7	90.5	92.3	91.2	89.2
Lazio	97.5	95.2	96.8	96.8	97.3	95.6	✓		87.3	84.3	87.0	88.6	90.7	87.5
Abruzzo	96.6	95.7	97.1	97.3	96.9	97.5	✓		92.7	89.4	89.3	90.2	95.1	93.1
Molise	96.7	94.3	97.3	97.2	95.7	97.1	✓		88.7	93.7	84.6	94.4	92.0	90.8
Campania	93.2	91.3	92.7	95.4	95.2	95.1	✓		80.7	80.2	78.3	84.1	84.1	80.8
Puglia	94.6	93.8	93.3	94.4	95.2	94.6			84.4	81.5	83.1	91.2	92.3	87.6
Basilicata	98.8	97.8	97.4	97.7	97.1	96.6	✓		94.9	96.3	93.0	95.2	97.8	90.3
Calabria	96.1	95.3	95.8	96.1	97.0	96.0	✓		85.3	88.4	88.2	92.6	93.4	91.1
Sicilia	93.5	91.9	91.6	91.3	92.2	91.1		✓	86.6	80.0	68.1	72.7	88.1	82.9
Sardegna	96.1	95.1	95.6	96.0	95.2	95.2	✓		92.4	91.6	91.3	91.5	93.0	89.2
Italia	94.7	93.4	93.6	94.6	95.1	95.0	✓		89.1	87.8	85.9	88.8	90.7	88.6



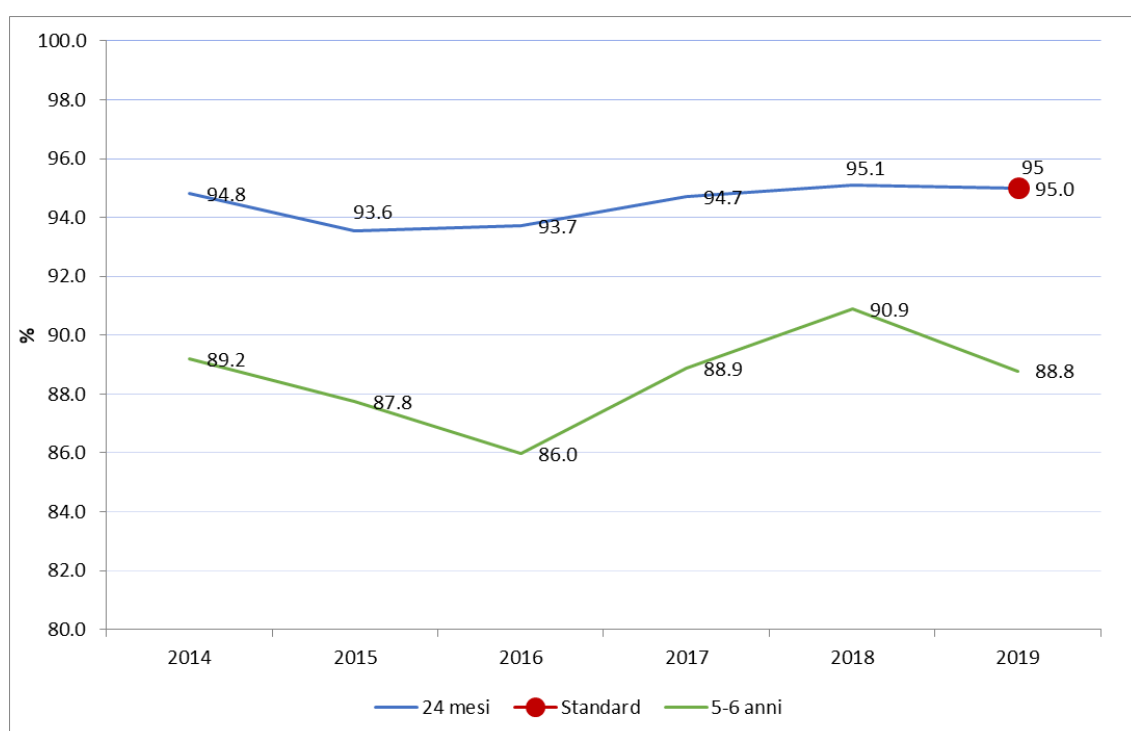
MO9: Ridurre la frequenza di infezioni/malattie infettive prioritarie

INDICATORE: 9.7.2 – COPERTURA VACCINALE PER VACCINAZIONI DAL PNPV: TETANO (24 MESI E 5-6 ANNI)

Fonte: Ministero della Salute

STANDARD NAZIONALE ATTESO: >95%

Regioni	24 MESI								5-6 ANNI							
	Anni						Raggiungimento Standard	Variazione opposta rispetto atteso	Anni						Raggiungimento Standard	Variazione opposta rispetto atteso
	2014	2015	2016	2017	2018	2019			2014	2015	2016	2017	2018	2019		
Piemonte	96.4	95.4	95.4	95.9	95.9	96.0	✓		94.3	91.9	92.5	94.3	94.5	93.1		✓
Valle D'Aosta	91.3	93.6	91.3	94.1	94.5	93.2			93.3	93.7	93.6	93.3	92.7	90.6		✓
Lombardia	95.1	93.6	94.4	95.2	95.3	95.8	✓		92.5	93.7	89.2	92.3	92.4	91.8		✓
P.A. Bolzano	88.5	87.5	85.3	85.9	83.3	81.2		✓	87.0	80.9	80.0	83.6	79.6	81.4		✓
P.A. Trento	93.1	93.1	93.3	94.1	94.7	94.9			93.6	93.3	93.1	92.8	93.1	91.2		✓
Veneto	92.1	91.8	92.5	93.8	94.9	95.2	✓		90.4	88.7	88.9	90.3	90.2	89.7		✓
Friuli Venezia Giulia	92.6	90.8	89.8	90.6	93.2	93.4			90.6	91.3	90.8	91.6	91.3	89.6		✓
Liguria	95.8	94.6	94.4	95.1	97.3	95.6	✓		88.3	86.0	85.3	89.1	90.9	88.1		✓
Emilia Romagna	95.1	94.3	93.5	95.7	95.8	95.9	✓		94.5	93.0	91.6	91.6	91.7	91.9		✓
Toscana	95.7	95.2	94.6	95.8	96.9	96.8	✓		88.6	89.5	88.8	88.6	91.4	91.6		
Umbria	95.6	94.0	94.6	95.8	95.6	96.1	✓		94.5	94.4	93.3	94.0	97.9	93.1		✓
Marche	93.7	92.1	92.6	93.0	93.8	94.5			93.0	91.8	90.6	92.4	91.3	89.4		✓
Lazio	97.5	95.3	96.8	96.8	97.3	95.5	✓		87.3	84.3	87.0	88.6	90.7	87.5		
Abruzzo	96.6	95.7	97.1	97.3	96.9	97.5	✓		92.7	89.4	89.3	90.2	95.1	93.1		
Molise	96.7	94.3	97.3	97.2	95.7	97.1	✓		88.7	93.7	84.6	94.4	93.5	90.8		
Campania	93.2	91.3	92.7	95.4	95.2	95.1	✓		80.7	79.3	78.3	84.1	84.1	80.9		
Puglia	94.6	93.8	93.3	94.4	95.2	94.6			84.5	81.5	83.1	91.2	92.3	87.6		
Basilicata	98.8	97.8	97.4	97.7	97.1	96.6	✓		94.9	96.3	93.0	95.2	97.8	90.3		✓
Calabria	96.1	95.3	95.8	96.1	97.0	96.0	✓		85.3	88.4	88.2	92.6	93.4	91.1		
Sicilia	93.5	91.9	91.6	91.3	92.2	91.1		✓	86.6	80.0	68.1	72.7	88.1	82.9		✓
Sardegna	96.1	95.1	95.6	96.1	95.2	95.2	✓		92.4	91.6	91.3	91.4	93.0	89.5		✓
Italia	94.8	93.6	93.7	94.7	95.1	95.0	✓		89.2	87.8	86.0	88.9	90.9	88.8		✓



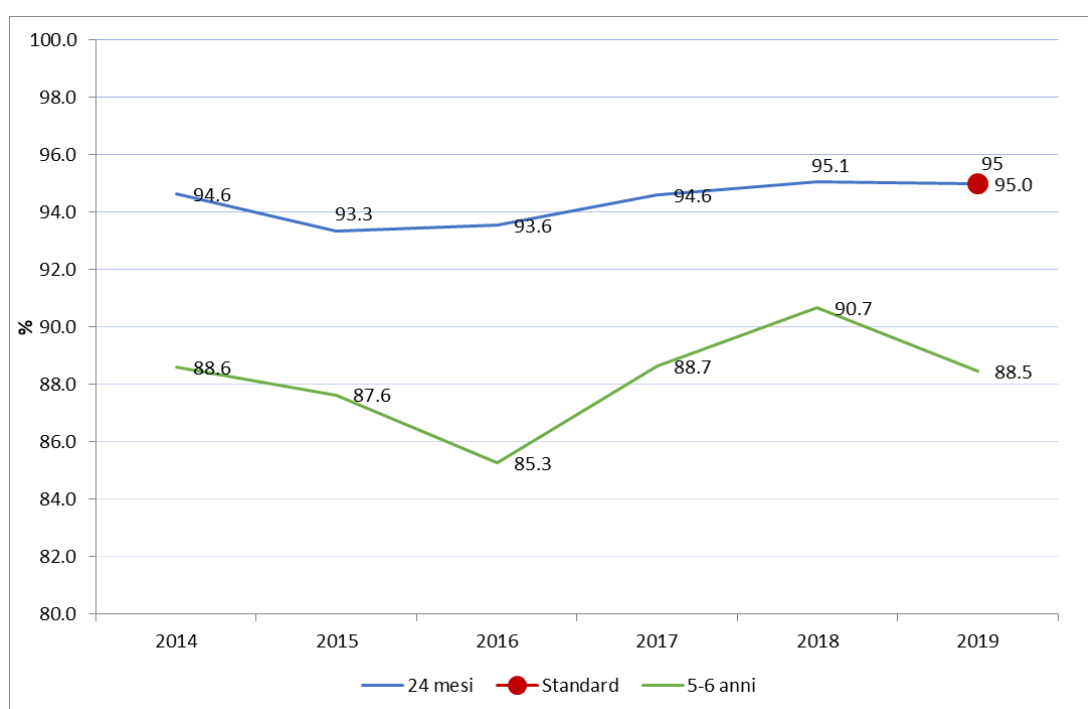
MO9: Ridurre la frequenza di infezioni/malattie infettive prioritarie

INDICATORE: 9.7.2 – COPERTURA VACCINALE PER VACCINAZIONI DAL PNPV: PERTOSSE (24 MESI E 5-6 ANNI)

Fonte: Ministero della Salute

STANDARD NAZIONALE ATTESO: >95%

Regioni	24 MESI								5-6 ANNI							
	Anni						Raggiungimento Standard	Variazione opposta rispetto atteso	Anni						Raggiungimento Standard	Variazione opposta rispetto atteso
	2014	2015	2016	2017	2018	2019			2014	2015	2016	2017	2018	2019		
Piemonte	96.2	94.9	95.1	95.8	95.8	96.0	✓		93.8	91.4	92.0	93.9	94.3	92.9		✓
Valle D'Aosta	90.1	92.8	90.8	93.6	94.2	93.2			92.8	92.6	93.0	92.8	92.0	89.4		✓
Lombardia	94.8	93.4	94.2	95.1	95.3	95.8	✓		90.3	93.7	86.2	92.0	92.1	91.5		
P.A. Bolzano	88.4	87.5	85.2	85.8	83.3	81.1		✓	86.5	80.7	79.8	83.3	79.3	81.2		✓
P.A. Trento	92.6	92.5	92.8	93.8	94.6	94.9			92.9	92.3	92.4	92.4	92.4	90.5		✓
Veneto	91.7	91.3	92.0	93.5	94.8	95.2	✓		89.7	88.1	88.3	89.7	89.6	88.5		✓
Friuli Venezia Giulia	92.1	90.2	89.3	90.5	93.1	93.4			90.1	90.9	90.2	91.0	90.7	88.8		✓
Liguria	95.7	94.5	94.3	95.0	97.2	95.6	✓		87.8	85.5	85.1	88.9	90.7	87.9		
Emilia Romagna	94.4	93.6	93.1	95.5	95.7	95.8	✓		93.8	92.2	91.0	91.0	91.3	91.3		✓
Toscana	95.6	95.0	94.4	95.7	96.8	96.8	✓		88.4	89.2	88.5	88.1	90.9	91.1		
Umbria	95.5	93.7	94.5	95.7	95.6	96.1	✓		94.2	94.2	93.1	93.9	97.7	93.0		✓
Marche	93.6	91.7	92.2	92.9	93.8	94.5			92.9	91.7	90.4	92.1	91.3	89.2		✓
Lazio	97.5	95.2	96.8	96.8	97.3	95.5	✓		87.3	84.2	87.0	88.6	90.7	87.4		
Abruzzo	96.6	95.7	97.1	97.3	96.9	97.5	✓		92.7	89.4	89.3	90.2	95.1	93.1		
Molise	96.7	94.3	97.3	97.2	95.7	97.1	✓		88.7	93.5	84.6	94.4	93.5	90.8		
Campania	93.2	91.3	92.7	95.4	95.2	95.1	✓		80.7	80.2	78.3	84.1	84.0	80.8		
Puglia	94.6	93.8	93.3	94.4	95.2	94.6			84.4	81.5	83.1	91.2	92.3	87.5		
Basilicata	98.8	97.8	97.4	97.7	97.1	96.6	✓		94.9	96.3	93.0	95.2	97.8	90.3		✓
Calabria	96.1	95.3	95.8	96.1	97.0	96.0	✓		85.3	88.4	88.2	92.6	93.4	91.1		
Sicilia	93.5	91.9	91.6	91.3	92.2	91.1		✓	86.6	80.0	68.1	72.7	88.1	82.9		✓
Sardegna	96.1	95.1	95.6	96.0	95.2	95.2	✓		92.4	91.6	91.3	91.5	93.0	89.5		✓
Italia	94.6	93.3	93.6	94.6	95.1	95.0	✓		88.6	87.6	85.3	88.7	90.7	88.5		✓



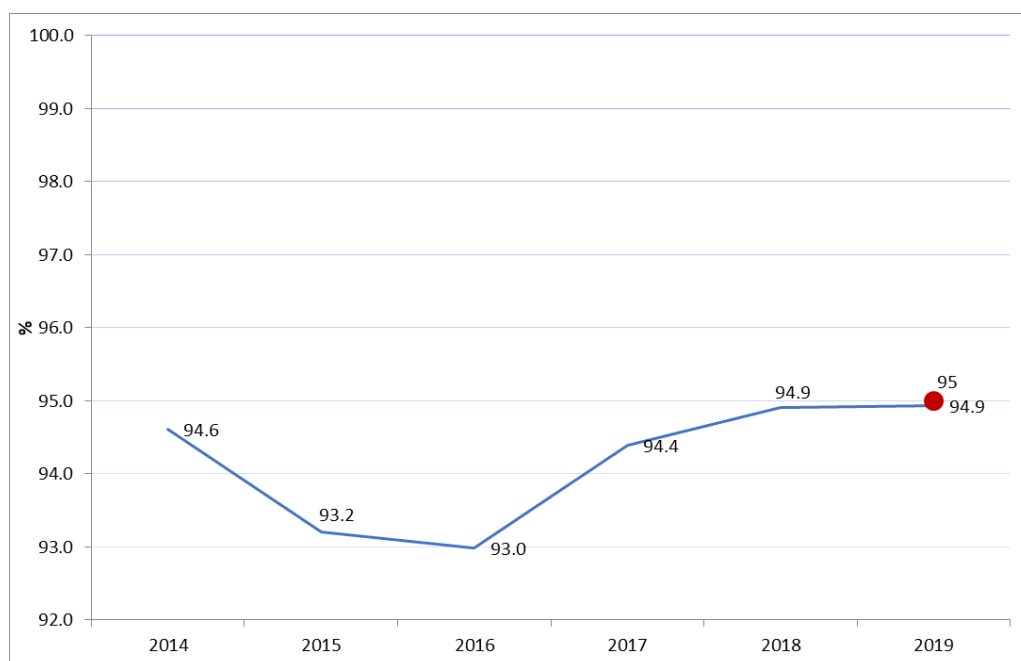
MO9: Ridurre la frequenza di infezioni/malattie infettive prioritarie

INDICATORE: 9.7.2 – COPERTURA VACCINALE PER VACCINAZIONI DAL PNPV: EPATITE B (24 MESI)

Fonte: Ministero della Salute

STANDARD NAZIONALE ATTESO: >95%

Regioni	Anni						Raggiungimento Standard	Variazione opposta rispetto atteso
	2014	2015	2016	2017	2018	2019		
Piemonte	95.9	94.6	94.7	95.4	95.7	95.9	✓	
Valle D'Aosta	90.2	92.6	90.7	92.9	93.7	93.0		
Lombardia	94.9	93.2	91.9	94.6	95.1	95.7	✓	
P.A. Bolzano	88.0	87.1	84.9	85.5	83.2	81.1		✓
P.A. Trento	92.4	92.1	92.6	93.5	94.4	94.9		
Veneto	91.4	90.8	91.4	93.1	94.5	95.0	✓	
Friuli Venezia Giulia	91.7	89.7	88.7	89.5	92.5	93.0		
Liguria	95.6	94.3	94.2	94.8	97.2	95.5	✓	
Emilia Romagna	94.5	93.5	92.7	95.2	95.5	95.8	✓	
Toscana	95.4	94.8	94.1	95.4	96.6	96.6	✓	
Umbria	95.3	93.4	94.0	95.8	95.6	96.2	✓	
Marche	93.5	91.7	92.0	92.7	93.7	94.5		
Lazio	98.0	95.2	96.7	96.9	97.2	95.5	✓	
Abruzzo	96.6	95.7	97.0	97.3	96.8	97.4	✓	
Molise	96.7	94.3	97.3	97.2	95.7	97.3	✓	
Campania	93.2	91.4	92.7	95.4	95.1	95.0	✓	
Puglia	94.6	93.8	93.4	94.3	95.2	94.6		
Basilicata	98.8	97.8	97.4	97.7	97.1	96.6	✓	
Calabria	96.1	95.3	95.8	96.1	97.0	96.0	✓	
Sicilia	93.5	91.9	91.6	91.3	91.7	91.2		✓
Sardegna	96.1	95.1	95.6	96.0	95.2	95.2	✓	
Italia	94.6	93.2	93.0	94.4	94.9	94.9	✓	



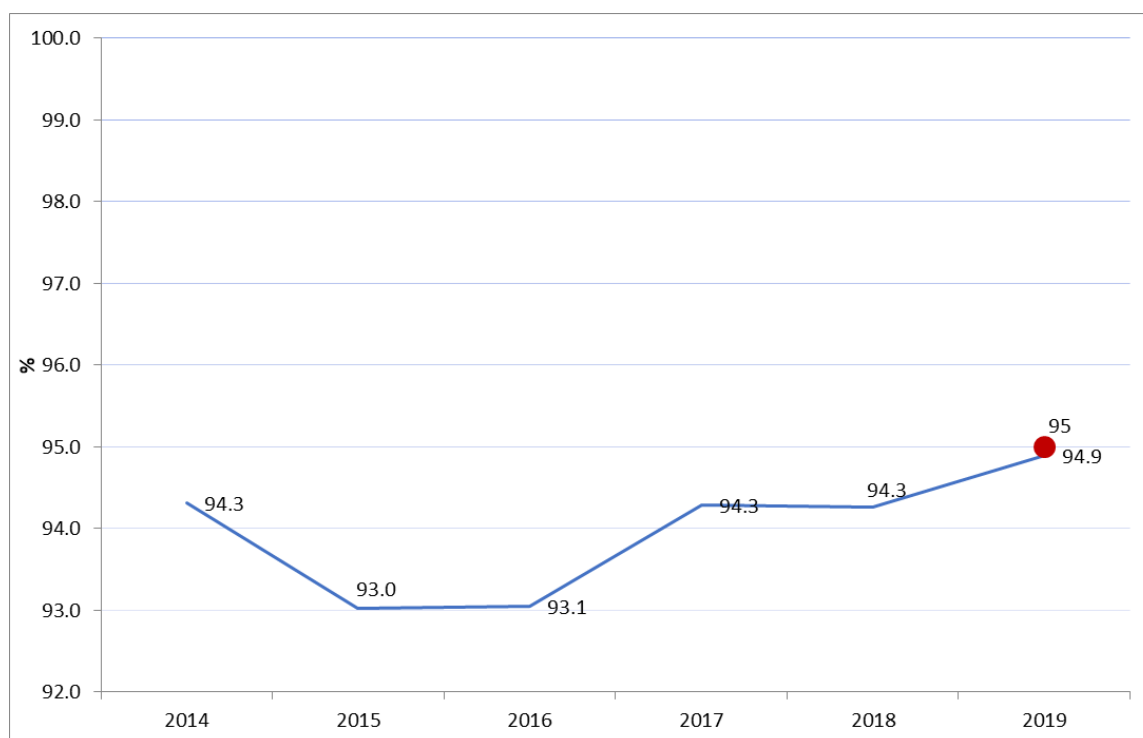
MO9: Ridurre la frequenza di infezioni/malattie infettive prioritarie

INDICATORE: 9.7.2 – COPERTURA VACCINALE PER VACCINAZIONI DAL PNPV: HIB (24 MESI)

Fonte: Ministero della Salute

STANDARD NAZIONALE ATTESO: >95%

Regioni	Anni						Raggiungimento Standard	Variazione opposta rispetto atteso
	2014	2015	2016	2017	2018	2019		
Piemonte	95.7	93.8	94.3	95.3	95.4	95.8	✓	
Valle D'Aosta	89.7	92.6	90.9	93.4	93.9	93.0		
Lombardia	94.3	93.0	92.9	94.4	95.0	95.7	✓	
P.A. Bolzano	87.7	87.2	84.8	85.4	83.1	81.1		✓
P.A. Trento	92.1	92.0	92.4	93.5	94.3	94.9		
Veneto	91.0	90.6	91.3	93.1	94.8	95.0	✓	
Friuli Venezia Giulia	91.7	89.6	88.7	89.7	92.5	92.8		
Liguria	95.2	93.9	93.7	94.5	97.0	95.3	✓	
Emilia Romagna	94.0	92.9	92.2	94.6	95.2	95.5	✓	
Toscana	95.1	94.6	94.0	95.4	96.8	97.2	✓	
Umbria	95.5	93.7	94.3	95.7	95.5	96.1	✓	
Marche	93.5	91.5	91.8	92.5	93.5	94.2		
Lazio	97.1	95.2	96.7	96.8	97.1	95.5	✓	
Abruzzo	96.6	95.7	97.0	97.3	96.9	97.5	✓	
Molise	96.7	94.3	97.3	97.2	95.7	97.1	✓	
Campania	93.1	91.5	92.7	95.5	95.1	95.0	✓	
Puglia	94.6	93.7	93.3	94.2	94.9	94.5		✓
Basilicata	98.8	97.8	97.4	97.7	97.1	96.6	✓	
Calabria	96.0	95.2	95.8	96.2	97.0	96.0	✓	
Sicilia	93.5	91.9	91.6	91.3	85.2	91.1		✓
Sardegna	96.1	95.1	95.6	96.0	95.2	95.2	✓	
Italia	94.3	93.0	93.1	94.3	94.3	94.9	✓	



MO9: Ridurre la frequenza di infezioni/malattie infettive prioritarie

INDICATORE: 9.7.2 – COPERTURA VACCINALE PER VACCINAZIONI DAL PNPV: MORBILLO (24 MESI E 5-6 ANNI)

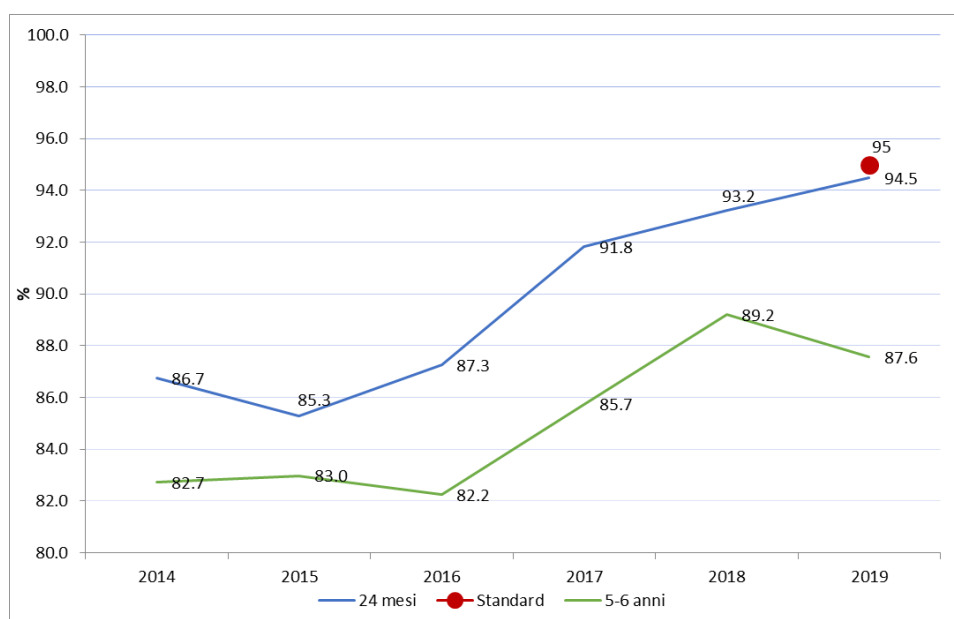
Fonte: Ministero della Salute

STANDARD NAZIONALE ATTESO: >95%

Regioni	24 MESI								5-6 ANNI							
	Anni						Raggiungimento Standard	Variazione opposta rispetto atteso	Anni						Raggiungimento Standard	Variazione opposta rispetto atteso
	2014	2015	2016	2017	2018	2019			2014	2015	2016	2017	2018	2019		
Piemonte	90.6	88.7	91.1	94.7	94.7	95.6	✓		90.5	88.1	89.0	92.4	93.3	93.8		
Valle D'Aosta	77.6	82.3	83.4	90.3	91.4	91.5			86.7	87.3	86.3	89.2	91.6	89.7		
Lombardia	89.5	90.3	93.4	93.9	94.2	95.6	✓		90.6	91.7	87.4	90.8	91.5	91.9		
P.A. Bolzano	68.8	68.8	67.5	71.9	70.8	75.5		✓	75.9	59.8	60.7	74.6	73.3	78.2		
P.A. Trento	84.2	84.6	87.4	91.7	94.3	95.5			87.6	87.8	88.3	89.0	92.0	91.6		
Veneto	87.1	87.2	89.2	92.3	93.5	95.1	✓		87.4	86.4	86.6	88.5	89.8	89.0		
Friuli Venezia Giulia	83.5	82.0	83.2	86.6	91.2	92.5			87.0	87.5	86.8	88.4	89.5	88.7		
Liguria	82.8	81.5	82.2	90.9	94.0	93.2	✓		83.7	79.7	79.7	85.2	88.5	86.3		
Emilia Romagna	88.3	87.2	87.5	93.5	93.7	95.2	✓		91.0	89.6	88.4	89.2	90.3	91.5		
Toscana	89.3	88.7	89.4	93.5	95.0	96.1	✓		82.3	83.1	84.1	89.8	91.7	91.9		
Umbria	89.0	87.5	89.9	94.5	94.6	95.2	✓		92.3	91.4	90.8	92.6	92.8	93.2		
Marche	81.4	79.9	83.0	88.2	92.1	93.8			89.3	87.9	85.8	89.0	89.7	88.2		✓
Lazio	88.5	84.5	87.9	95.3	94.9	95.7	✓		81.0	84.6	84.6	86.6	88.8	85.4		
Abruzzo	85.7	84.2	87.6	89.2	94.5	95.1	✓		87.3	85.3	87.0	86.5	92.5	88.1		
Molise	86.3	77.4	73.5	90.5	92.0	93.4	✓		74.9	77.8	59.8	83.3	90.4	92.6		
Campania	83.7	80.8	83.9	92.0	93.4	94.7	✓		73.9	74.7	73.8	78.2	80.8	79.0		
Puglia	85.1	84.2	85.9	91.1	94.2	94.4		✓	78.0	77.3	79.4	89.6	91.9	88.2		
Basilicata	90.0	90.3	90.6	92.9	93.0	92.6	✓		83.2	85.8	87.7	92.6	96.0	84.9		
Calabria	83.2	84.4	86.5	92.8	92.7	93.1	✓		65.7	69.3	75.6	78.7	91.2	78.6		
Sicilia	84.0	79.2	81.1	85.6	90.9	92.2		✓	65.6	67.7	64.8	66.1	84.7	81.4		
Sardegna	88.6	87.7	90.3	93.0	92.3	93.6	✓		86.6	86.6	87.1	89.0	90.9	88.4		
Italia	86.7	85.3	87.3	91.8	93.2	94.5			82.7	83.0	82.2	85.7	89.2	87.6		

A 24 mesi lo standard di copertura vaccinale per il morbillo è raggiunto per 14 regioni e quasi raggiunto a livello nazionale; la P.A. di Bolzano, la Puglia e la Sicilia riportano una diminuzione della copertura.

A 5-6 anni il trend è in aumento sia a livello regionale che nazionale senza ancora raggiungere lo standard fissato.



MO9: Ridurre la frequenza di infezioni/malattie infettive prioritarie

INDICATORE: 9.7.2 – COPERTURA VACCINALE PER VACCINAZIONI DAL PNPV: PERTOSSE (24 MESI E 5-6 ANNI)

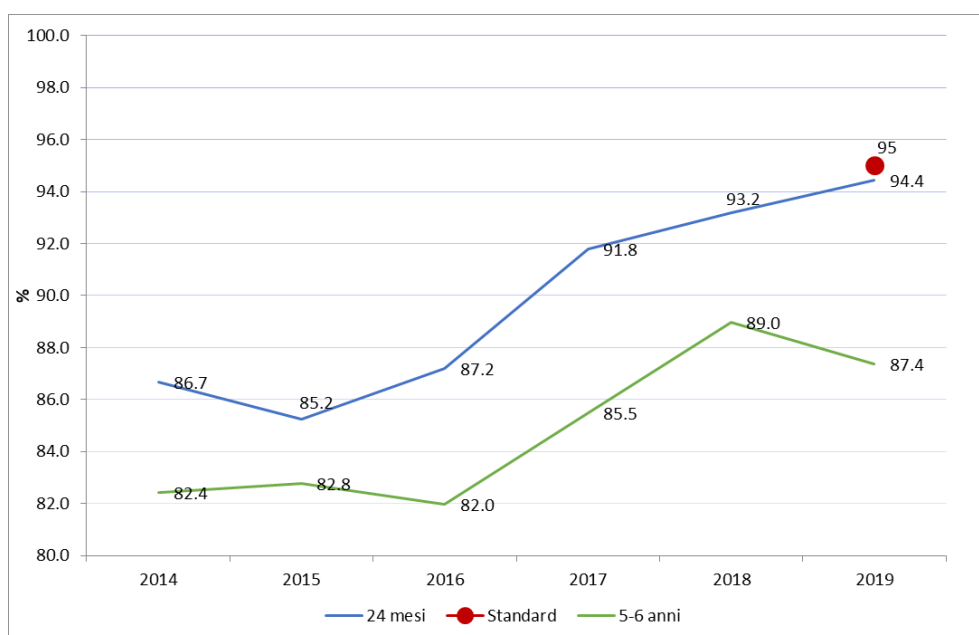
Fonte: Ministero della Salute

STANDARD NAZIONALE ATTESO: >95%

Regioni	24 MESI							5-6 ANNI						
	Anni						Raggiungimento Standard	Variazione opposta rispetto atteso	Anni					
	2014	2015	2016	2017	2018	2019			2014	2015	2016	2017	2018	2019
Piemonte	90.6	88.7	91.1	94.7	94.7	95.5	✓		90.5	88.1	89.0	92.4	93.3	93.8
Valle D'Aosta	77.2	82.2	82.9	90.1	91.1	91.4			86.7	87.1	86.2	89.2	91.5	89.5
Lombardia	89.4	90.2	93.3	93.8	94.1	95.5	✓		89.7	91.2	86.7	90.2	91.0	91.3
P.A. Bolzano	68.7	68.8	67.4	71.8	70.8	75.5			75.2	59.8	60.7	74.1	72.9	77.9
P.A. Trento	84.2	84.4	87.3	91.6	94.2	95.4	✓		86.7	87.2	87.5	88.5	91.7	91.3
Veneto	87.0	87.1	89.1	92.2	93.4	95.0	✓		86.8	85.8	86.1	88.0	89.2	88.6
Friuli Venezia Giulia	83.4	81.9	83.1	86.6	91.2	92.5			86.6	87.3	86.6	88.0	88.9	88.7
Liguria	82.8	81.3	82.1	90.7	94.0	93.0			83.2	79.2	79.3	84.9	88.5	86.1
Emilia Romagna	88.1	87.0	87.3	93.3	93.5	95.1	✓		90.3	88.9	87.7	88.5	89.6	91.5
Toscana	89.2	88.7	89.3	93.4	95.0	96.0	✓		82.1	82.8	83.8	89.6	91.6	91.7
Umbria	88.8	87.5	89.8	94.5	94.5	95.1	✓		92.2	91.1	90.3	92.5	92.7	93.0
Marche	81.4	79.9	83.0	88.2	92.0	93.7			89.2	87.8	85.7	88.5	89.2	87.6
Lazio	88.5	84.5	87.9	95.3	94.9	95.7	✓		81.0	84.6	84.6	86.6	88.8	85.2
Abruzzo	85.7	84.2	87.6	89.2	94.5	95.0	✓		87.3	85.3	87.0	86.5	92.5	88.1
Molise	86.3	77.4	73.5	90.5	92.0	93.4			74.9	77.8	59.8	83.3	90.4	92.6
Campania	83.7	80.8	83.9	92.0	93.4	94.7			73.9	74.7	73.8	78.2	80.7	78.9
Puglia	85.1	84.2	85.9	91.1	94.2	94.4			78.0	77.3	79.4	89.6	91.9	88.2
Basilicata	90.0	90.3	90.6	92.9	93.0	92.6			83.2	85.8	87.7	92.6	96.0	84.9
Calabria	83.2	84.4	86.5	92.8	92.7	93.1			65.7	69.3	75.6	78.7	91.2	78.6
Sicilia	84.0	79.2	81.1	85.6	90.9	92.2			65.6	67.7	64.7	66.1	84.7	81.3
Sardegna	88.6	87.7	90.3	93.0	92.3	93.6			86.6	86.6	87.1	89.0	90.9	88.4
Italia	86.7	85.2	87.2	91.8	93.2	94.4			82.4	82.8	82.0	85.5	89.0	87.4

A 24 mesi lo standard di copertura vaccinale per la pertosse è raggiunto per 9 regioni e quasi raggiunto a livello nazionale.

A 5-6 anni il trend è in aumento sia a livello regionale (eccetto per le Marche che registrano una diminuzione) che nazionale, senza ancora raggiungere lo standard fissato.



MO9: Ridurre la frequenza di infezioni/malattie infettive prioritarie

INDICATORE: 9.7.2 – COPERTURA VACCINALE PER VACCINAZIONI DAL PNPV: ROSOLIA (24 MESI E 5-6 ANNI)

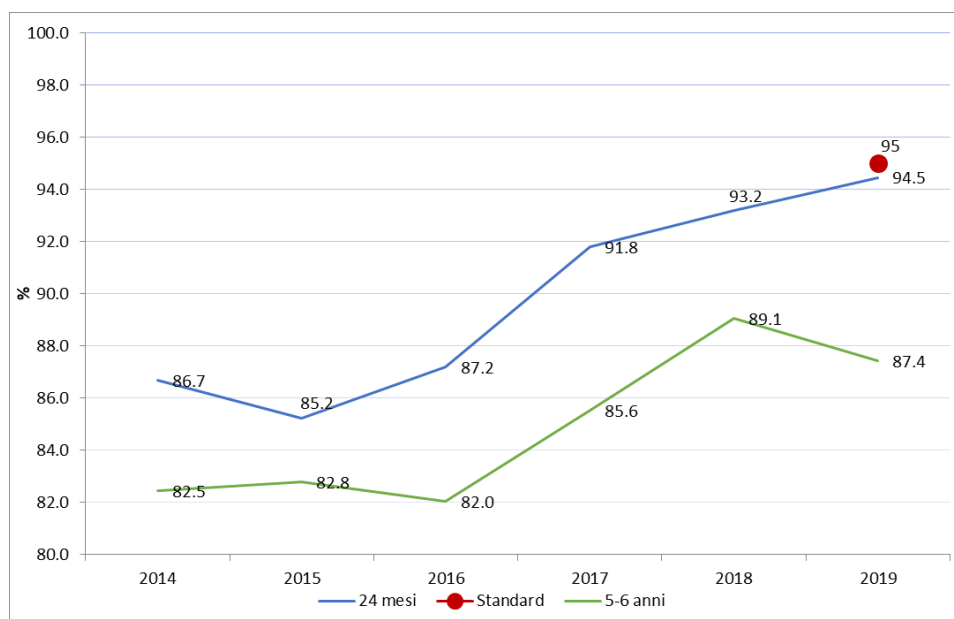
Fonte: Ministero della Salute

STANDARD NAZIONALE ATTESO: >95%

Regioni	24 MESI								5-6 ANNI							
	Anni						Raggiungimento Standard	Variazione opposta rispetto atteso	Anni						Raggiungimento Standard	Variazione opposta rispetto atteso
	2014	2015	2016	2017	2018	2019			2014	2015	2016	2017	2018	2019		
Piemonte	90.6	88.7	91.1	94.7	94.7	95.6	✓		90.5	88.1	89.0	92.4	93.3	93.8		
Valle D'Aosta	77.1	82.2	83.1	90.3	91.4	91.5			86.7	87.2	86.2	89.2	91.7	89.7		
Lombardia	89.4	90.2	93.3	93.9	94.1	95.5	✓		89.9	91.3	86.9	90.3	91.2	91.5		
P.A. Bolzano	68.8	68.8	67.5	71.8	70.8	75.5			75.2	59.8	60.7	74.2	73.0	77.9		
P.A. Trento	84.2	84.5	87.3	91.6	94.3	95.5	✓		86.9	87.3	87.8	88.6	91.8	91.4		
Veneto	87.0	87.1	89.1	92.3	93.5	95.1	✓		86.9	85.9	86.3	88.2	89.5	88.8		
Friuli Venezia Giulia	83.4	81.9	83.2	86.6	91.2	92.5			86.7	87.4	86.6	88.1	89.2	88.7		
Liguria	82.8	81.5	82.1	90.7	94.0	93.0			83.4	79.4	79.5	85.0	88.5	86.2		
Emilia Romagna	88.1	87.0	87.3	93.4	93.6	95.2	✓		90.3	88.9	87.9	88.7	89.9	91.2		
Toscana	89.2	88.7	89.4	93.5	95.0	96.1	✓		82.1	82.9	83.9	89.7	91.6	91.8		
Umbria	88.8	87.5	88.4	94.5	94.6	95.2	✓		92.4	91.1	90.5	92.5	92.7	93.1		
Marche	81.4	79.9	83.0	88.1	92.0	93.7			89.2	87.8	85.7	88.5	89.2	87.6		✓
Lazio	88.5	84.5	87.9	95.3	94.9	95.7	✓		81.0	84.5	84.6	86.6	88.8	85.2		
Abruzzo	85.7	84.2	87.6	89.2	94.5	95.0	✓		87.3	85.3	87.0	86.5	92.5	88.1		
Molise	86.3	77.4	73.5	90.5	92.0	93.4			74.9	77.8	59.8	83.3	90.4	92.6		
Campania	83.7	80.8	83.6	92.0	93.4	94.7			73.9	74.7	73.8	78.2	80.8	78.9		
Puglia	85.1	84.2	85.9	91.1	94.2	94.4			78.0	77.3	79.4	89.6	91.9	88.2		
Basilicata	90.0	90.3	90.6	92.9	93.0	92.6			83.2	85.8	87.7	92.6	96.0	84.9		
Calabria	83.2	83.7	86.5	92.8	92.7	93.1			65.7	69.3	75.6	78.7	91.2	78.6		
Sicilia	84.0	79.2	81.1	85.6	90.9	92.2			65.6	67.7	64.7	66.1	84.7	81.4		
Sardegna	88.6	87.7	90.3	93.0	92.3	93.6			86.6	86.6	87.1	89.0	90.9	88.4		
Italia	86.7	85.2	87.2	91.8	93.2	94.5			82.5	82.8	82.0	85.6	89.1	87.4		

A 24 mesi lo standard di copertura vaccinale per la rosolia è raggiunto per 9 regioni e quasi raggiunto a livello nazionale.

A 5-6 anni il trend è in aumento sia a livello regionale (eccetto per le Marche che registrano una diminuzione) che nazionale senza ancora raggiungere lo standard fissato.



MO9: Ridurre la frequenza di infezioni/malattie infettive prioritarie

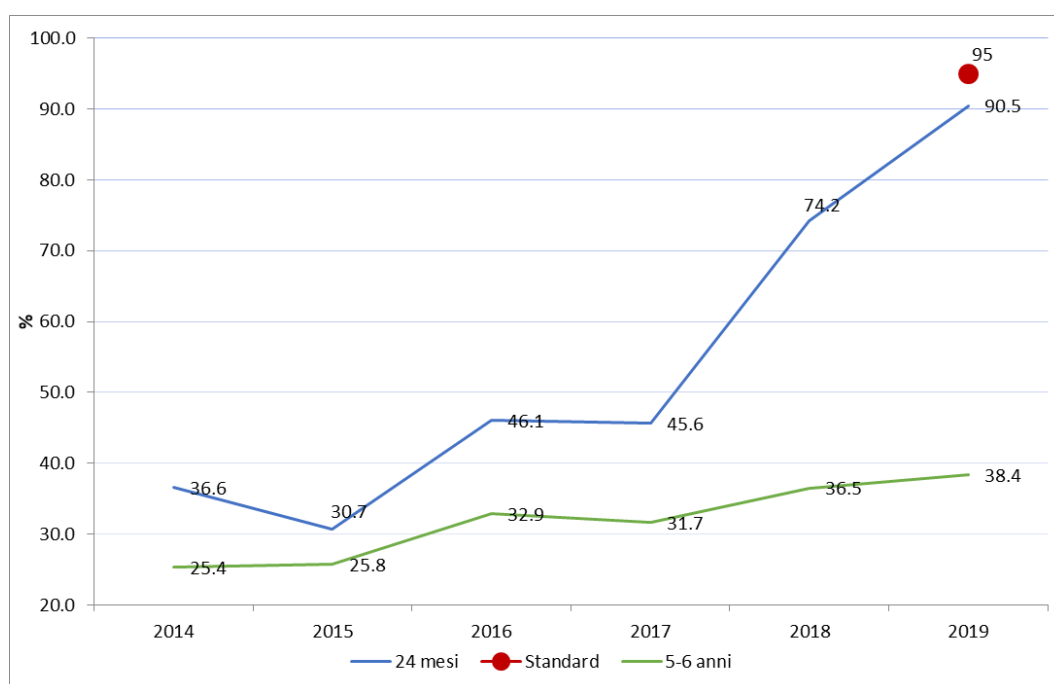
INDICATORE: 9.7.2 – COPERTURA VACCINALE PER VACCINAZIONI DAL PNPV: VARICELLA (24 MESI E 5-6 ANNI)

Fonte: Ministero della Salute

STANDARD NAZIONALE ATTESO: >95%

Regioni	24 MESI								5-6 ANNI							
	Anni						Raggiungimento Standard	Variazione opposta rispetto atteso	Anni						Raggiungimento Standard	Variazione opposta rispetto atteso
	2014	2015	2016	2017	2018	2019			2014	2015	2016	2017	2018	2019		
Piemonte	1.1	0.9	1.9	3.0	47.4	91.8			0.9	1.2	1.1	2.0	2.7	4.7		
Valle D'Aosta	0.4	0.4	0.7	2.8	37.9	80.1			0.3	0.2	0.6	1.1	1.9	3.2		
Lombardia		0.8		1.9	73.0	94.1				0.6		0.9	1.8	12.6		
P.A. Bolzano	3.0	4.2	5.8	17.3	55.5	73.2			1.8	1.6	2.0	7.2	12.6	19.3		
P.A. Trento	1.2	3.0	51.0	64.7	74.3	91.0			0.7	1.1	1.3	3.1	5.2	9.8		
Veneto	84.2	84.0	85.5	88.6	89.6	93.7			80.6	79.9	82.1	83.9	83.7	83.1		
Friuli Venezia Giulia	60.3	67.0	74.5	79.5	84.8	90.6			11.4	19.4	26.0	36.2	46.4	66.2		
Liguria	11.6	10.6	48.7	67.9	76.6	89.9			8.5	9.8	11.5	16.4	20.4	18.8		
Emilia Romagna	0.6	0.9	1.4	9.4	78.2	91.0			0.7		1.3	5.0	13.9	24.1		
Toscana	77.1	78.2	75.3	87.1	89.1	94.6			46.4	67.3	75.4	83.6	85.3	84.3		
Umbria	0.6	0.5	0.9	2.0	43.0	88.6			0.1	0.3	1.3	2.0	3.7	17.9		
Marche	1.5	2.8	36.6	58.0	75.9	90.2			1.2	1.2	3.3	12.0	20.3	26.2		
Lazio	6.2	6.5	9.4	20.5	62.3	91.0			3.9	5.3	9.7	13.3	17.0	14.4		
Abruzzo	4.7	4.9	12.2	34.0	48.4	87.9			2.4	4.7	6.7	13.0	18.0	18.8		
Molise	37.3	47.7	50.0	72.6	53.4	89.4			11.0	37.4	23.0	29.9	61.9	60.9		
Campania	7.9	9.2	44.5	58.9	68.0	87.0			5.1	5.9	8.9	11.7	10.8	12.6		
Puglia	81.7	81.8	82.4	88.8	91.7	93.4			68.0	72.5	75.4	85.5	87.8	84.6		
Basilicata	72.5	77.0	82.6	85.9	91.1	90.4			58.8	61.7	79.7	84.3	90.5	80.1		
Calabria	51.1	53.0	64.5	77.9	80.1	69.7			23.3	26.8	58.5	55.3	84.3	59.7		
Sicilia	79.0	75.4	78.3	81.8	86.1	90.3			46.5	64.8	59.5	63.1	80.4	75.3		
Sardegna	59.0	67.2	77.9	81.8	81.2	89.4			8.8	46.1	22.5	64.1	71.5	71.7		
Italia	36.6	30.7	46.1	45.6	74.2	90.5			25.4	25.8	32.9	31.7	36.5	38.4		

Per la varicella a 24 mesi e a livello nazionale si osserva un trend in forte aumento, passando dal 37% circa del 2014 al 90.5% del 2019, trend che si rispecchia a livello regionale. Anche la copertura della vaccinazione a 5-6 anni è in aumento su tutto il territorio nazionale, rimanendo ancora lontana dallo standard.



MO9: Ridurre la frequenza di infezioni/malattie infettive prioritarie

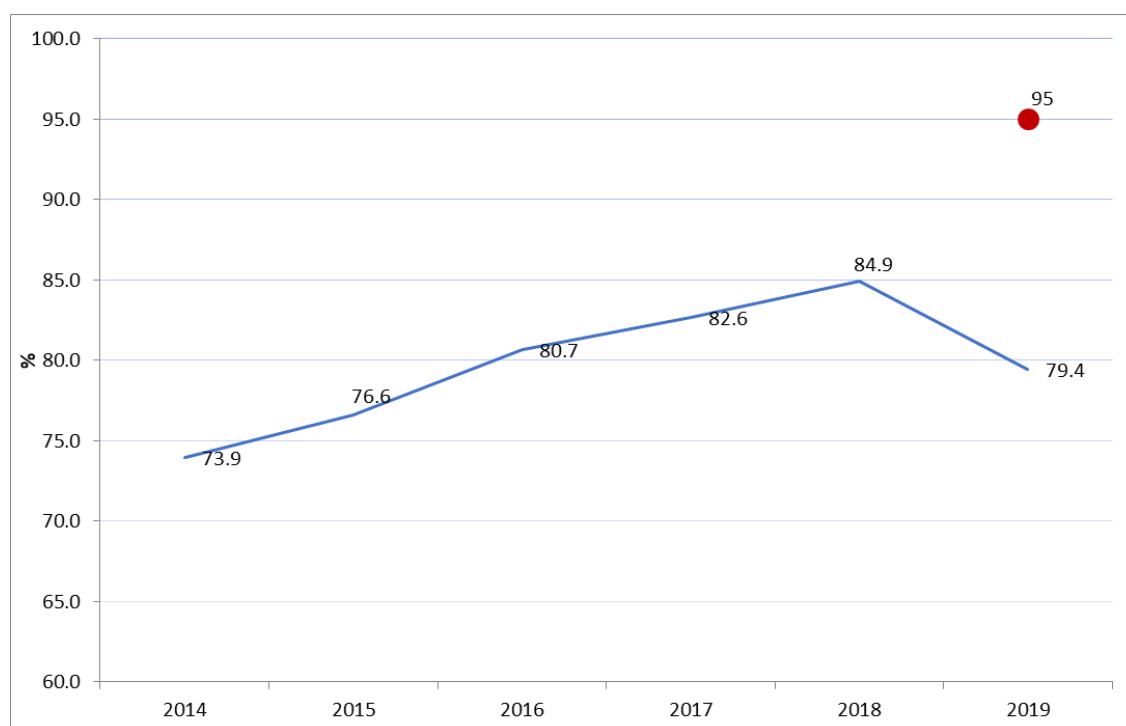
INDICATORE: 9.7.2 – COPERTURA VACCINALE PER VACCINAZIONI DAL PNPV: MENINGOCOCCO C (24 MESI)

Fonte: Ministero della Salute

STANDARD NAZIONALE ATTESO: >95%

Regioni	Anni						Raggiungimento Standard	Variazione opposta rispetto atteso
	2014	2015	2016	2017	2018	2019		
Piemonte	87.1	86.4	89.3	92.4	92.4	91.2		
Valle D'Aosta	77.8	83.1	84.7	89.8	88.9	87.8		
Lombardia	79.4	85.8	88.2	92.2	92.4	93.3		
P.A. Bolzano	61.3	63.1	63.2	67.7	65.6	68.1		
P.A. Trento	81.7	83.1	86.0	89.6	89.8	90.5		
Veneto	88.1	90.5	90.6	92.0	92.0	92.3		
Friuli Venezia Giulia	82.6	84.1	85.4	89.0	87.5	88.2		
Liguria	83.1	79.7	77.6	84.1	89.7	89.6		
Emilia Romagna	88.3	87.4	87.7	91.6	92.1	92.0		
Toscana	87.8	90.9	90.7	92.7	91.1	91.1		
Umbria	86.5	85.7	89.2	92.3	90.1	87.6		
Marche	76.6	76.9	80.8	82.5	85.2	83.3		
Lazio	62.6	68.2	81.1	80.4	81.7	73.6		
Abruzzo	62.2	65.4	62.6	70.9	78.4	55.7		✓
Molise	74.2	68.1	71.7	82.7	61.4	53.9		✓
Campania	42.7	50.0	61.0	61.3	81.7	66.7		
Puglia	77.8	77.3	78.6	83.6	83.2	84.4		
Basilicata	86.3	85.8	88.1	93.3	91.8	64.5		✓
Calabria	66.2	67.9	70.7	56.9	89.0	81.6		
Sicilia	60.2	60.5	67.2	68.2	56.9	33.3		✓
Sardegna	84.3	83.6	87.9	90.1	85.5	84.2		
Italia	73.9	76.6	80.7	82.6	84.9	79.4		

Trend in aumento dal 2014 fino al 2018. Nel 2019, però, si osserva una riduzione di circa 5 punti percentuale rispetto all'anno precedente. Quattro regioni registrano una diminuzione della copertura nel 2019 rispetto al 2014.



MO9: Ridurre la frequenza di infezioni/malattie infettive prioritarie

INDICATORE: 9.7.2 – COPERTURA VACCINALE PER VACCINAZIONI DAL PNPV: PNEUMOCOCCO (24 MESI)

Fonte: Ministero della Salute

STANDARD NAZIONALE ATTESO: >95%

Regioni	Anni						Raggiungimento Standard	Variazione opposta rispetto atteso
	2014	2015	2016	2017	2018	2019		
Piemonte	92.5	91.3	91.8	92.8	93.4	92.7		
Valle D'Aosta	84.4	88.5	87.4	91.3	92.4	88.5		
Lombardia	79.4	86.8	85.7	92.5	92.8	95.9	✓	
P.A. Bolzano	80.7	81.7	80.5	80.9	79.5	76.4		✓
P.A. Trento	87.1	87.3	89.2	90.9	92.0	91.4		
Veneto	85.6	84.6	84.5	86.6	87.2	89.7		
Friuli Venezia Giulia	82.4	81.0	81.4	83.8	87.1	87.6		
Liguria	92.2	92.8	91.8	93.0	94.9	93.0		
Emilia Romagna	92.5	91.5	90.6	92.7	93.8	93.4		
Toscana	93.8	92.9	89.0	90.4	92.5	92.3		✓
Umbria	94.2	90.3	91.6	94.3	93.9	93.9		✓
Marche	89.7	88.0	89.4	90.7	91.2	90.9		
Lazio	91.3	91.9	93.8	92.3	94.1	92.1		
Abruzzo	83.6	86.3	89.3	91.2	93.2	93.0		
Molise	94.6	92.6	91.5	96.0	95.2	96.6	✓	
Campania	76.6	83.0	82.1	88.2	90.4	90.0		
Puglia	93.5	92.5	91.4	92.0	93.6	91.9		✓
Basilicata	98.5	97.1	97.0	96.7	96.9	95.8	✓	
Calabria	92.0	88.7	90.0	94.6	95.9	94.3		
Sicilia	91.7	89.4	88.5	88.0	88.0	87.9		✓
Sardegna	95.0	94.1	94.2	95.5	93.9	93.6		✓
Italia	87.5	88.7	88.4	90.9	91.9	92.0		

Trend in aumento dal 2014 fino al 2018 per poi rimanere stabile nel 2019. Tre regioni hanno raggiunto lo standard mentre 6 registrano, nel 2019, una riduzione della copertura vaccinale rispetto al 2014.

